

# Valutazione del Sistema di Qualita'

## 1. Sistema di AQ a livello di ateneo

### 1. Sistema di AQ a livello di ateneo

#### SEZIONE 1: PIANIFICAZIONE STRATEGICA E AQ DI ATENEO

*La complessiva sezione si occupa dell'ambito A di Sede previsto dal nuovo sistema e di come il quadro strategico sia stato attuato e monitorato anche in funzione del miglioramento dei processi di AQ interna; il paragrafo è redatto in funzione valutativa tenendo conto anche del vantaggio di fornire ai vari utenti interni ed esterni l'ambito entro cui si svolge l'azione dell'Ateneo in termini di programmazione e si riferisce in particolare al periodo di programmazione 2023 che collima, peraltro, con la scadenza di alcuni atti di pianificazione d'Ateneo relativi al triennio 2021-2023.*

#### 1.1. Sistema di programmazione strategica

*Partendo dal punto iniziale nell'ambito di una corretta cornice di pianificazione, le linee strategiche dell'Ateneo per il 2023 sono da riferirsi al Piano strategico 2021-2023 (PS) emanato con DR n.725 del 30.07.2021 e nella conseguente scelta degli obiettivi di Programmazione ministeriale di cui al DM 289/2021, le cui scelte sono state legate al Rettore attualmente in carica, nominato nel 2021 (cfr. link <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/piano-strategico> per il documento del PS e dei programmi attuativi). Il PS ha presentato l'Ateneo come Ente "protagonista" dell'ampio territorio sul quale operano i diversi Dipartimenti indicando un'analisi del relativo contesto socioeconomico e una pianificazione in materia di ricerca, didattica e terza missione con riferimento anche a specifici ambiti trasversali alle aree tradizionali, quali ad esempio l'internazionalizzazione, la sostenibilità ambientale, la digitalizzazione.*

*Le azioni da attuare sono state individuate in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, entro cui si sviluppa il valore pubblico che l'Ateneo ha inteso realizzare nell'ambito dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, sviluppando le proprie funzioni sia in termini di qualità ed efficienza che di miglioramento in termini di risultati per i propri utenti e per il territorio.*

*Il Piano ha individuato al suo inizio le politiche per l'Assicurazione della Qualità su proposta del PQA, con una chiara e distinta definizione delle stesse e ha declinato le strategie generali con l'indicazione di obiettivi di base e linee di azione, collegate annualmente alle risorse assegnate in Bilancio, associando a ciascuna strategia specifici indicatori e target di misurazione.*

*È stato previsto un sistema di monitoraggio ben strutturato legato sia agli strumenti delle Banche dati integrative per il monitoraggio degli indicatori di Ateneo, sia ad un Sistema integrato di reportistica (SIGMA-D) sia all'Accesso agli indicatori AVA, oltre che a un miglioramento dei confronti dei dati tra le strutture periferiche e quelle centrali che nel 2023 risulta maggiormente attivo grazie al ruolo attivo del PQA e a nuovi strumenti di monitoraggio realizzati in modo integrato tra il sistema di AQ e gli obiettivi dipartimentali .*

*In tal senso, risulta sempre più realizzato il processo di monitoraggio del PS con l'assegnazione al PQA delle funzioni di riscontro del monitoraggio annuale del Piano strategico, sulla base dei dati riportati dalla struttura gestionale competente, anche al fine di svolgere le proprie complessive funzioni di supporto alla Governance. Si rileva in positivo il consolidamento della corretta tempistica di realizzazione del monitoraggio che, infatti, nell'anno 2023, così come per l'anno 2022 è avvenuto nell'aprile 2023 (cfr. per il 2022 il verbale PQA 69/2023 e per il 2023 il verbale del PQA77/2024), sviluppando così in modo efficace il processo di verifica complessiva delle linee di azioni strategiche.*

*Infatti, tale miglioramento ha avuto riverberi anche in riferimento al consolidamento del processo di semplificazione per la rendicontazione da parte della Governance che con la Relazione Integrata del 2024 riferita all'anno 2023 (delibere SA n.79 e CDA n. 84 del 26.06.2024), ha inteso razionalizzare e semplificare la rendicontazione delle attività di missione, in termini di obiettivi strategici e azioni collegate alle linee generali di indirizzo della programmazione triennale ministeriale ai sensi della L. n. 43/2005, in coerenza con il bilancio d'Ateneo,*

considerando i risultati del monitoraggio del PS anno 2023 vagliati dal Quadro di Qualità d'Ateneo, la Relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico ai sensi dell'art. 3 quarter della legge 1/2009 nonché la Relazione sulla performance, quale consuntivo del ciclo annuale della performance ai sensi del D.Lgs n. 150/2009 (cfr link [Relazione\\_Integrata\\_2023.pdf](#) (unicampania.it)); in tal senso, l'unificazione del processo di rendicontazione consente altresì a questo Nucleo una più sistematica verifica ai fini della propria funzione valutativa dei processi di AQ attuati dall'Ateneo.

Con riferimento al quadro programmatico generale d'Ateneo, infatti, al PS triennale si affiancano, in continuo aggiornamento, i documenti programmatici attuativi: a) Programmazione triennale 2021-2023; b) Programmazione didattica e offerta formativa; c) Programmazioni in tema di ricerca; d) Definizione obiettivi dei Dipartimenti; e) Sistema di misurazione e valutazione della performance e conseguente f) Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO).

Per quanto riguarda la Programmazione triennale 2021-2023 i progetti presentati dall'Ateneo e ammessi a cofinanziamento, sono stati finalizzati a rinforzare la dimensione internazionale dell'Ateneo, il reclutamento di giovani ricercatori, assegnisti e dottorandi e lo sviluppo organizzativo in termini di competenze professionali con particolare riferimento al potenziamento della dimensione formativa del personale tecnico amministrativo. Per ciascun obiettivo sono state definite le relative specifiche azioni, i soggetti coinvolti, gli indicatori di monitoraggio e il relativo budget. Il progetto presentato e valutato positivamente dal MUR monitorato nell'ambito dei documenti generali di rendicontazione nel 2023 è stato portato a conclusione e risulta raggiunto per la quasi totalità degli indicatori e precisamente,

§ il 100% per la Sezione 1 del programma composta dagli indicatori:

- D\_b - Proporzioni di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero

- D\_c - Proporzioni di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) e di Dottorato (D) che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero,

§ il 94,6% per la Sezione 2 del programma risulta raggiunto per gli indicatori:

- E\_b - Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo

- E\_h - Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo

Quanto alla programmazione didattica e offerta formativa:

con il documento di "Politiche di Ateneo e programmazione didattica", a cui si rinvia, attuativo degli indirizzi strategici di valorizzazione dell'efficacia e aggiornato annualmente sulla base dei monitoraggi e delle esigenze emerse, l'Ateneo definisce annualmente la proposta dell'anno accademico successivo, verificando l'offerta formativa in corso e rimodulandola in un'ottica di efficienza della propria programmazione nel rispetto dei requisiti di cui al DM. n. 1154 del 14.10.2021. In particolare:

§ per l'a.a 2023-2024 l'Ateneo ha istituito alcuni nuovi corsi di studio in modo complementare rispetto ai percorsi formativi omologhi già attivi nell'Ateneo, sulla base anche del confronto con le organizzazioni rappresentative a livello territoriale e gli studi di settore, anche in ambito internazionale e promuovendo azioni per valorizzare l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa, venendo incontro ad una serie di esigenze della potenziale comunità studentesca .

o Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01) presso il Dipartimento di Giurisprudenza, specularmente a quello istituzionale già attivo, di tipologia c), ovvero con modalità di erogazione delle attività didattiche prevalentemente a distanza;

o Magistrale in Sicurezza e Innovazione Tecnologica (LM/SC-GIUR), presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con cui si intende proporre un biennio specialistico maggiormente incentrato sui temi della innovazione e delle nuove tecnologie, di tipologia b), ovvero con modalità di erogazione delle attività didattiche mista;

o Triennale in Assistenza Sanitaria (L/STN4) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, abilitante alla professione di assistente sanitario, risponde all'esigenza manifestata dagli Ordini professionali di riferimento, di formare professionisti addetti, tra l'altro, alla prevenzione, alla promozione e all'educazione per la salute

§ per l'a.a.2024-2025 questo Nucleo può apprezzare l'anticipazione del processo di aggiornamento dell'offerta formativa, rinvenibile al link, <https://www.unicampania.it/index.php/didattica/offerta-formativa>, e l'intento dell'Ateneo di proporre un'offerta formativa che venga sempre più incontro oltre che alle nuove istanze formative alle esigenze di sviluppo sociale del territorio su cui l'Ateneo insiste, elemento particolarmente considerato nella fase di valutazione del processo di accreditamento iniziale dei nuovi corsi di seguito indicati:

o Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria (LM-85bis) in collaborazione tra il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DiLBEC) e il Dipartimento di Psicologia integrato da un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Salerno quale corso ad elevata professionalizzazione, direttamente abilitante all'esercizio della professione di docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, come previsto dal D.M. 249/2010;

o nuova sede di Caivano del Corso di Laurea in Infermieristica (L-SNT1) in riferimento al corso triennale, ad accesso programmato nazionale, già attivo presso la sede di Ateneo e su altre sette sedi didattiche, in convenzione con strutture del servizio sanitario regionale. La nuova sede di Caivano (NA) attivata in riferimento al Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali d'Ateneo si inserisce nel quadro degli interventi promossi dal Commissario straordinario di Governo per Caivano nominato con DPCM 18 settembre 2023, per realizzare interventi di

riqualificazione funzionale al territorio di predefinite comuni e fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti a dimostrazione dell'interesse dell'Ateneo di poter incidere positivamente allo sviluppo culturale del territorio di riferimento.

Per la formazione di terzo livello l'Ateneo ha continuato nello sviluppo organizzativo del dottorato di ricerca, con particolare riferimento alle procedure di gestione dei corsi dopo che, negli ultimi anni è stata attuata una razionalizzazione degli stessi con una sostanziale riduzione del numero di quelli attivi a vantaggio della qualità, grazie anche alle opportunità di finanziamento con enti pubblici e privati per borse di dottorato così come per il positivo posizionamento nei bandi competitivi nell'ambito dei fondi PNRR2. Il 2023, inoltre ha visto l'Ateneo avviare una complessa attività per la realizzazione e attivazione di una piattaforma per gestire e monitorare le carriere dei Dottorandi; la piattaforma denominata Atena, sviluppata per il nostro Ateneo, con la supervisione iniziale di diversi docenti e quella costante degli Uffici centrali, le cui potenzialità sono collegate anche alla necessità di attuare un monitoraggio, a livello dei singoli corsi e a livello centrale, degli indicatori di qualità dei corsi di dottorato per la valutazione della qualità dell'offerta formativa e della ricerca, è stata attivata nel 2024 e a questo Nucleo risulta in fase di implementazione operativa. Inoltre, nel 2023 l'Ateneo, anche in riferimento agli obiettivi di performance ed in linea con le raccomandazioni di questo Nucleo ha attivato la rilevazione delle opinioni dei dottorandi con una buona percentuale di risposta pari a 76,4% (sul punto si rinvia al paragrafo 2.5).

Per quanto riguarda la ricerca scientifica, nel 2023 l'attuazione delle strategie previste nel PS 2021-2023 e di cui meglio si dirà nel paragrafo specifico ha determinato una continua attenzione ai risultati in termini di produzione scientifica e di creazione di opportunità crescenti per i ricercatori, con particolare attenzione al percorso di sviluppo dei giovani, in considerazione anche delle misure previste nel PNRR.

In particolare, nel corso del 2023, come si rileva nella Relazione Integrata per la parte della Ricerca anno 2023, l'Ateneo ha inteso promuovere progetti di ricerca per giovani di età inferiore a 40 anni con specifici finanziamenti e per la valorizzazione e la promozione della ricerca ha sia finanziato i settori in difficoltà nell'accesso a finanziamenti esterni sia previsto misure premiali per le eccellenze nell'ambito di bandi competitivi internazionali; si prende anche positivamente atto che per migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e la loro formazione sono state rafforzate le collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali con l'aumento dei dottorandi, anche con titolo di accesso estero, rispetto al personale docente e le loro collaborazioni con Aziende o Enti o università italiane ed estere.

Si verifica positivamente la continua attenzione sullo della progettualità grazie anche ad azioni di incentivazione per la partecipazione dei ricercatori ai Bandi internazionali con un aumento dei progetti presentati e finanziati e grazie alle altre occasioni colte di finanziamento nazionale (es. in risposta al bando PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR) e in ambito regionale su specifici avvisi con proposte progettuali di valenza strategica, ciò anche in riferimento all'attuazione dei propri obiettivi generali con una serie di sviluppi organizzativi che hanno interessato la nuova struttura di gestione della ricerca a livello centrale che si è trasformata nel 2023 da centro di servizio d'Ateneo a struttura dirigenziale.

Nel corso del 2023, inoltre, con l'avvio del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il quinquennio 2020-2024 (VQR4) a seguito delle Linee guida ministeriali del DM n. 998/2023 del Bando dell'ANVUR del 30 ottobre 2023, l'Ateneo ha avviato le attività necessarie al buon esito del processo valutativo, con una importante interlocuzione tra gli attori coinvolti a livello centrale e dipartimentale, che ha visto presente anche il PQA nelle sue varie articolazioni, grazie ad un efficace monitoraggio dei processi della ricerca.

Per la terza missione ed il trasferimento tecnologico, l'Ateneo nel 2023 ha proseguito l'attuazione degli obiettivi previsti nel PS vigente in modo organico e trasversale, con la volontà di essere punto di riferimento della comunità sociale, economica ed istituzionale per la complessiva valorizzazione delle conoscenze; con particolare riferimento poi alla TM, l'Ateneo ha preso atto anche di quanto sottolineato da questo Nucleo circa l'importanza di una necessaria correlazione tra i processi di pianificazione, attuazione e verifica delle performance tra Ateneo e Dipartimenti di tale ambito per il raggiungimento di una sempre maggiore maturità nella gestione dei processi, che si dovrà acquisire con il tempo, potendo contare anche su banche dati univoche e con regole di caricamento delle informazioni ben definite, con l'esigenza rappresentata di analizzare in maniera dettagliata i requisiti di AVA3 con il supporto del Presidio.

In attuazione del PS, ben definito ed operativo risulta il sistema di individuazione degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti annualmente valutati con relativa premialità per i risultati da ciascuno di essi conseguiti; infatti, nel 2023 si è continuato ad attuare in maniera efficace il sistema di attribuzione degli obiettivi di ciascun Dipartimento legati alla propria programmazione, col relativo e conseguenziale sistema di valutazione e premialità che considera la valutazione dei risultati ad opera di questo Organo nella forma di parere vincolante prodromico alle delibere degli Organi collegiali di governo (di distribuzione delle quote premiali di finanziamento -cfr.

<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/piano-strategico> voce Obiettivi dei Dipartimenti 2023 rendicontazione ).

Il processo di miglioramento in termini di assegnazione degli stessi che dal 2021 avviene su base triennale e valutazione annuale in linea con il monitoraggio del PS, si era già concretizzato con il collegamento degli obiettivi dipartimentali a indicatori e target di misurazione legati agli indicatori AVA, al costo standard e alle scelte effettuate

*in sede di programmazione ministeriale, le cui risultanze determinano delle premialità nelle quote di finanziamento ai Dipartimenti; per il 2023, in linea con le raccomandazioni di questo Nucleo, tale processo è stato rafforzato, anche per la fase di monitoraggio e rendicontazione complessiva, grazie ad un lavoro sinergico tra parte gestionale e PQA e ad una procedura integrata che unifica il momento di autovalutazione in termini di processi di AQ e di rendicontazione annuale degli obiettivi da parte dei singoli Dipartimenti su una piattaforma interna d'Ateneo, realizzata nell'ambito di un progetto performance organizzativa da parte delle strutture gestionali, rendendo, così maggiormente evidente la partecipazione della struttura dipartimentale alla realizzazione del processo di Deming che permea il sistema di AQ.*

*Per quanto riguarda gli aspetti più strettamente gestionali, le ricadute sull'organizzazione, hanno fatto riferimento allo strumento di pianificazione introdotto dalla normativa nel 2022, il PIAO, per razionalizzare e unificare vari momenti di pianificazione, che ha consentito in modo efficace all'Ateneo una miglior evidenza del complessivo ciclo di gestione della performance dell'amministrazione, in linea con le strategie generali, in conformità a misure di trasparenza e di tutela nonché di perseguimento del valore pubblico, così come anche valuto dalla segnalazione di best practice per la definizione di tale strumento da parte dell'Ateneo, nell'ambito di una ricerca dell'AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale), in collaborazione con la Commissione Tecnica per la Performance presso il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP). Con il PIAO 2023-2025 è stato aggiornato a scorrimento il precedente documento di pianificazione per il nuovo triennio di riferimento e, in particolare, tra gli altri elementi da considerare vi è la definizione della nuova organizzazione amministrativa che ha previsto un aumento delle aree dirigenziali legate allo sviluppo dell'apparato gestionale in linea con le nuove opportunità ed esigenze provenienti dal contesto interno ed esterno, oltre alla conferma della possibilità del ricorso al lavoro agile in modalità ordinaria, regolamenta con specifici criteri sulla base dell'esperienza fatta. (cfr. link [https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/PIAO\\_2023\\_2025.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/PIAO_2023_2025.pdf)) In particolare, poi la performance della struttura amministrativa è stata definita nella specifica sezione del documento in coerenza con il PS 2021-2023 e ha tenuto conto del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, di cui alle delibere del SA n. 21 del 30.03.2021 e del CdA n. 24 del 31.03.2021 per come vigente nel 2022, aggiornato per il 2023 da ultimo con delibere SA e CdA rispettivamente n.2 e 3 del 2.02.2023 (cfr. <https://www.unicampania.it/index.php/amministrazione-trasparente/performance>).*

*Infine, si evidenzia che il positivo processo di pianificazione realizzato dall'Ateneo si è verificato anche con l'avvio della definizione del nuovo quadro generale per il triennio 2024-2026. Infatti, la rideterminazione del Piano strategico 2024-2026, deliberato nel maggio 2024 (delibere SA e CdA n. 62 e n. 63 del 29.05.2024) in continuità con il precedente, quale verifica e rivisitazione degli obiettivi da realizzare, è stata avviata nel 2023 e si è conclusa nel 2024, in considerazione delle possibili novità delle Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026. Pertanto, il 2024 risulta essere un anno di transizione per la valutazione del precedente processo pianificatorio e passaggio per le nuove programmazioni attuative di cui questo Nucleo terrà conto nella successiva Relazione AVA 2025.*

## *1.2. Sistema di AQ d'Ateneo e interazioni tra gli attori*

*L'Ateneo ha un proprio Sistema di assicurazione della qualità (aggiornato da ultimo con D.R. n. 401/2022) in corso di aggiornamento per ulteriori elementi presenti in AVA3 e per le azioni realizzate nel 2023, che, comunque, indica adeguatamente il processo seguito per le azioni da realizzare e definisce i tempi, le responsabilità gli attori coinvolti e la necessaria documentazione.*

*Gli obiettivi strategici generali del Sistema di AQ sono stati specificamente declinati dalla Governance quale propria Politica di qualità nell'ambito del PS 2021-2023, su proposta del PQA e risultano aggiornati in relazione al nuovo PS 2024-2026. Quanto agli aspetti generali dei processi di AQ l'Ateneo ha continuato nel 2023 nell'azione di sviluppo dell'Assicurazione della Qualità.*

*In particolare, l'attuazione del Sistema di AQ in Ateneo prevede un'azione di spinta alla realizzazione dei processi di AQ da parte del Presidio ordinato per aree di riferimento (Sezioni) nell'ambito di un Direttivo, costituito da personale docente, tecnico amministrativo e studenti, con una funzione d'indirizzo della Governance attuata attraverso l'opera di Docenti delegati a specifiche aree tra le quali si segnalano quelle relative alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione e Promozione del Territorio, alle attività di Trasferimento tecnologico e Consorzi, alla Comunicazione, all'Internazionalizzazione e al Dottorato di ricerca, ai Master, all'Orientamento e al Job placement, che inoltre, partecipano in gran parte anche alla composizione del PQA nelle sue varie articolazioni.*

*Dal marzo 2023 la struttura del Presidio è stata ampliata con l'inserimento nell'ambito delle Sezioni di riferimento di una specifica figura di raccordo tra il livello centrale e quello dipartimentale indicata come "Delegato alla qualità della didattica" e "Delegato alla qualità della ricerca e terza missione" per l'attuazione sempre più consapevole del sistema di AQ, in considerazione dell'adozione nel nuovo modello AVA3; ciò sembra realizzare un metodo efficace per una proficua relazione tra le varie componenti strutturali dell'Ateneo, consentendo ai Dipartimenti sia un ruolo più consapevole e attivo nella realizzazione dei correlati processi previsti dal sistema di AQ, sia a livello generale una regolare verifica interna sulla qualità delle azioni adottate.*

Inoltre, si prevede un ulteriore livello funzionale di verifica con la presenza presso i CDS e i Dipartimenti di specifici "referenti" per gli ambiti di riferimento (didattica, ricerca e terza missione).

Tale generale organizzazione sostiene il coordinamento e la partecipazione delle varie componenti presenti in Ateneo in un'ottica di sviluppo dell'AQ.

Per quanto riguarda l'azione realizzata nel 2023 in linea generale questo Nucleo può osservare come sia continuato il percorso di incremento sia sulla consapevolezza della rilevanza dei processi di AQ sia sulla loro attuazione.

Con riferimento, alla qualità della didattica, l'Ateneo ha continuato a mantenere un buon livello di partecipazione dei docenti e degli studenti nella condivisione dei processi di AQ con riferimento alla complessiva tenuta delle fasi della Offerta formativa, dalla programmazione all'erogazione della stessa, ai complessivi servizi agli studenti, dall'immatricolazione alla gestione delle carriere, alla conclusione del percorso formativo, al rilascio del titolo di studio; si evidenziano le azioni di monitoraggio svolte al PQA che ha operato fattivamente per la garanzia della tenuta dei processi di autovalutazione che si possono ritenere ben consolidati con particolare riferimento al modello delle Schede SUA CdS e delle SMA e dei Comitati d'indirizzo, anche se si raccomanda una maggior presa in carico dei monitoraggi effettuati da parte del Dipartimento in via trasversale tenuto conto delle complessive implicazioni, con particolare riferimento alle relazioni delle CPDS ed in particolare si suggerisce una maggiore discussione e valorizzazione dei risultati emersi in tale sede.

L'Ateneo ha continuato a mantenere un appropriato livello di partecipazione studentesca nella condivisione dei processi di AQ, proseguendo nello stimolo ai docenti circa l'importanza di dare informazioni su tali ambiti con particolare riferimento agli organismi dove lo studente può far sentire consapevolmente le sue istanze e, quindi, nelle Commissioni paritetiche docenti e studenti che sono risultate effettivamente attive, come risulta dall'analisi delle Relazioni al cui paragrafo della presente Relazione si rinvia (parag. 2.2.3), anche se si rinvia alla raccomandazione sopra evidenziata, così come nel 2023 si è potuto verificare il ruolo della componente studentesca del Nucleo efficacemente realizzato, con la piena partecipazione alle attività dell'Organo, in tutti i processi che riguardano l'Ateneo, potendo così contare su un impulso efficace sugli aspetti relativi agli studenti.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti, nel rinviare al parag. 2.3, questo Organo nel 2023 ha verificato la concreta modalità di attuazione che se da una parte ha tenuto conto di qualche suggerimento formale atto a incentivare la compilazione dei questionari da parte degli studenti e dei docenti, dall'altra come riscontrato nella relazione annuale del PQA e dalle interlocuzioni del Nucleo con lo stesso organismo, ha visto un'intensificazione dell'attività di sensibilizzazione sull'importanza della rilevazione delle opinioni studenti; ciò si è realizzato grazie agli incontri diretti del PQA con tutte le CPDS ed in particolare la loro componente studentesca oltre che con i Presidenti dei CdS, e si valuta positivamente l'opportunità introdurre in tutto l'Ateneo una best practice sperimentata in alcuni Dipartimenti per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari relativi alla valutazione della didattica con l'istituzione di commissioni formate dalle CPDS dipartimentali, che si rechino nelle aule durante le lezioni, a partire dai 2/3 dell'erogazione del corso come suggerito da Anvur, per permettere agli studenti di compilare le schede attraverso web o attraverso l'app, dopo che il docente ha temporaneamente abbandonato l'aula per evitare ingerenze e garantire la privacy dello studente. (cfr verbali incontri del 29/06/2023, incontro con il Nucleo di Valutazione del 26/07/2023).

Per quanto riguarda i percorsi di potenziamento delle competenze didattiche del corpo docente, nel 2023 si è garantita la continuità di realizzazione di cicli di incontri di studio coinvolgenti i ricercatori a tempo determinato di tipologia B, permettendo anche in chiave prospettica un adeguato livello della propria qualità formativa, e ha aperto, su base facoltativa, anche ad altra tipologia di docenti l'opportunità di aggiornarsi sulle tematiche dell'innovazione didattica, avviando un percorso interno con la formazione di tutor che possano a loro essere da riferimento per nuovi incontri formativi.

I corsi hanno avuto un riscontro molto positivo e sono stati oggetto di costante verifica del PQA per possibili rimodulazioni. Ad oggi e con riferimento all'ultimo triennio, l'indicatore sulla formazione risulta in aumento, tenuto conto di un numero di ore erogate e di partecipanti costantemente crescente.

Con riferimento ai nuovi ambiti di valutazione previsti dal nuovo sistema AVA3, in particolare si segnala che l'Ateneo, attraverso il PQA e i delegati nel 2023 ha continuato le attività avviate a fine 2022 per lo sviluppo dei processi in termini di AQ collegati ai corsi di dottorato di ricerca e ai corsi di medicina e chirurgia, che hanno portato, tra l'altro, alla prima rilevazione delle opinioni dei dottorati nel periodo ottobre-novembre 2023 (si rinvia al parag.2.5).

Con riferimento, ai processi legati alla qualità della ricerca, della terza missione e del trasferimento tecnologico, dopo la conclusione del processo della VQR 2015/2019 di cui al bando ANVUR del 25 settembre 2020 e l'esame a vari livelli dei risultati raggiunti, anche in funzione di un'informazione sempre più attiva per il miglioramento delle aree di riferimento (cfr. presentazione agli organi collegiali di Ateneo nelle sedute di marzo 2023 della delegata del Rettore alla Ricerca), il 2023 è stato caratterizzato da azioni di sviluppo dei processi per la presentazione e rendicontazione dei progetti di ricerca legati alle varie forme di finanziamento e per l'integrazione a livello

dipartimentale dell'azione di monitoraggio dei processi e la verifica dell'attuazione della propria programmazione; inoltre, nel 2023 è stata incrementata la presa in carico dei processi di AQ per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca sia a livello di Governance che di Presidio anche in relazione all'attenzione che AVA3 pone su tale ambito. Il NdV prende positivamente atto che il processo di autovalutazione e monitoraggio degli obiettivi della ricerca e della terza missione, nella nuova accezione di valorizzazione delle conoscenze, legati anche alla premialità delle risorse ai Dipartimenti, ha assunto un carattere di sistematicità; ciò in particolare si è realizzato attraverso la redazione di SUA-RD e SUA-TM e l'attivazione della procedura integrata che dà maggiore rilievo e visibilità alle prestazioni delle aree in linea con le richieste previste dal nuovo sistema di AVA3, così come condotte dai vari delegati nell'alveo delle funzioni di monitoraggio del PQA.

Nel 2023, quindi, in termini di rapporti tra i vari attori del sistema si evidenzia che il percorso ha continuato ad accrescersi consapevolmente; ciò grazie al miglioramento del sistema di monitoraggio dei processi che trova quale strumento operativo per la verifica dei dati e delle informazioni una serie di piattaforme per la verifica dei dati e documenti delle varie strutture coinvolte, oltre la Piattaforma online SharePoint, adottata dall'Ateneo da alcuni anni in un'ottica di digitalizzazione e sviluppo dei flussi documentali; in particolare, si fa riferimento alla nuova piattaforma per la procedura Integrata di verifica degli obiettivi dei dipartimenti e dei processi di AQ, per la condivisione di quanto attuato tra i vari attori del sistema di AQ, nonché per un dialogo collaborativo tra i vari attori coinvolti.

Il NdV apprezza, inoltre, l'approccio metodologico e il processo condotto ai fini del riesame per quanto riguarda la fase di restituzione degli esiti delle strategie a cura del PQA nell'ottica di integrazione dello sviluppo dei processi di AQ con la pianificazione strategica, fornendo alla Governance indicazioni utili anche per le azioni strategiche del triennio 2024- 2026.

In particolare, tra il PQA, il Nucleo, la Governance d'Ateneo nelle figure dei Delegati e degli organi collegiali, oltre che nei livelli di interlocuzione con gli attori a livello centrale e decentrato si è realizzato un dialogo costante attraverso confronti diretti tra il Presidente del Presidio e il Coordinatore del Nucleo, come anche in via formale con i report quadrimestrali dell'attività svolta, l'inoltro per conoscenza degli ordini del giorno attuati dai rispettivi organi, la trasmissione della Relazione annuale sul funzionamento del sistema di AQ da parte del PQA, che si conferma una buona pratica adottata nell'ambito dei flussi informativi, così come esempio di buona pratica risulta la specifica pagina dei Dipartimenti dedicata all'AQ in corrispondenza con quella del sito d'Ateneo per una la consapevolezza di tali strutture nei processi di riferimento e di cui, peraltro, si raccomanda un costante ed efficace aggiornamento.

I rapporti di quest'Organo con i vari attori dell'AQ sono costanti e sono proseguiti in un percorso di rafforzamento degli stessi in funzione non solo valutativa ma anche di raffronto attivo per l'avanzamento in un Ateneo complesso in termini di organizzazione che di riferimento territoriale; tutte le riunioni si sono svolte in seduta telematica, rafforzandosi il processo di digitalizzazione dei processi anche con le nuove modalità di relazione che hanno mostrato le potenzialità nell'utilizzo dei sistemi informatici, rendendo agevole la possibilità di più frequenti riunioni, confronti, interlocuzioni anche all'interno dell'Ateneo.

In linea generale, quindi, l'Ateneo ha continuato a sviluppare i percorsi di miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità potenziando gli ambiti che richiedevano maggior attenzione ed in tal senso il NdV esprime un giudizio positivo sullo sviluppo dell'azione di monitoraggio propria del PQA, che consente da una parte di accompagnare le strutture periferiche alla realizzazione del sistema di AQ, dall'altra di rendere trasparente l'effettivo stato di attuazione del sistema di AQ.

---

# Valutazione del Sistema di Qualità'

## 2. Sistema di AQ a livello dei CdS

### 2. Sistema di AQ a livello dei CdS

#### SEZIONE 2: SISTEMA DI AQ A LIVELLO DEI CDS E DEI DOTTORATI

*In questa sezione vengono inizialmente riportate le strategie elaborate al fine di dare atto del positivo e stretto legame che l'Ateneo realizza con le strutture periferiche per l'attuazione della propria politica, anche per la formazione dottorale, rispetto a cui vengono approfonditi taluni aspetti nell'ultimo paragrafo. Alla luce del nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA3, l'Ateneo ha dato nuovo impulso all'attività di monitoraggio delle azioni implementate, secondo la sottesa logica del PDCA, sia allargando la platea delle rilevazioni anche ai dottorandi del primo e del secondo anno, sia attraverso la diffusione di nuove Linee Guida sulle Opinioni Studenti, approvate dal PQA nel mese di settembre 2023. Tale strumento è stato adottato a seguito di verifiche del Nucleo nell'ambito dell'analisi dei contenuti delle Relazioni delle CPDS e dell'Indagine Opinioni Studenti, a valle di una riflessione congiunta tra i due Organismi e il Delegato alla didattica, i cui contenuti sono stati sintetizzati e condivisi con la Governance. Le Linee Guida, formalizzando taluni aspetti quali la modalità di compilazione delle schede di valutazione, la tempistica, la scala di valutazione, l'accesso al sistema informativo per la consultazione dei risultati, hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza della qualità quale aspetto fondamentale delle politiche della valutazione, presupposto per l'accREDITamento dei corsi. A seguito della pubblicazione dei risultati dell'Indagine OPIS relativi all'a.a. 2023/24, il Nucleo monitorerà l'effettiva applicazione dei contenuti soprattutto in ordine all'utilizzo dei risultati, al fine di identificare gli eventuali elementi di criticità che possono incidere sulla regolarità dei processi di apprendimento e sulla soddisfazione per il percorso formativo, per poter successivamente promuovere le necessarie azioni di miglioramento, in linea con quanto previsto dai punti di attenzione A.3, nell'ambito della Strategia, Pianificazione e Organizzazione, e C.1.2 e C.3.2 nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità del nuovo Modello Anvur di AccredITamento delle sedi e dei corsi di studio. In accordo, poi, con quanto previsto dalle Linee Guida che invitano a "segnalare i singoli CdS o gruppi di CdS che presentino criticità importanti rispetto al requisito D.CDS", ci si sofferma sull'esame degli indicatori ANVUR, delle Schede SUA-CdS e dei Comitati di Indirizzo, delle Relazioni delle CPDS e dei risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi, con considerazioni ulteriori rispetto a quelle già rese nella Relazione del 30 aprile. In questa sede il Nucleo si sofferma su aspetti quali la modalità di raccolta, di analisi e di restituzione dei dati, valutando infine la presa in carico da parte delle strutture di AQ.*

#### 2.1 Strategie di sviluppo

*Il miglioramento continuo della Formazione costituisce uno dei principali traguardi del Piano Strategico 2021-2023, con cui l'Ateneo ha fissato i seguenti obiettivi:*

- a. Valorizzazione dell'efficacia e della qualità della attività formativa*
- b. Potenziamento qualitativo e quantitativo dei Dottorati di ricerca e delle Scuole di specializzazione*
- c. Potenziamento qualitativo e quantitativo dei corsi di Master, di Perfezionamento e di Alta Formazione, Summer/Winter Schools.*

*Il perseguimento delle strategie viene realizzato attraverso l'assicurazione di una piena efficacia dei processi legati alla didattica e, trasversalmente, ad una serie di azioni ad essa connesse nell'ambito dei servizi per gli studenti e dell'internazionalizzazione. Uno degli strumenti attuativi è il monitoraggio continuo degli indicatori da cui, come riportato nella Relazione integrata 2023, emerge in linea generale un andamento positivo, in particolare relativamente al potenziamento dell'offerta formativa (attraverso l'istituzione di nuovi corsi di studio), delle attività di orientamento (in particolare per le lauree magistrali, con un aumento della percentuale di studenti provenienti da triennali di altro ateneo).*

*In aggiunta, nel confronto con l'anno 2022, emergono risultati positivi in ordine agli indicatori scelti dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione Ministeriale 2021-23 sia in tema di personale docente che di internazionalizzazione.*

*In risalita nel 2023 rispetto all'anno precedente e rispetto al valore iniziale anche i valori di alcuni indicatori che invece non sono stati selezionati dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione Ministeriale 2021-23, relativi ai laureati in corso e agli studenti che sono attivi nella carriera avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno di corso. Tali ultimi indicatori, specifici dell'ambito della formazione, sono tra l'altro di riferimento per l'algoritmo contenente il calcolo per la distribuzione delle quote premiali per il finanziamento dei dipartimenti, insieme a quelli*

che contemplano il potenziamento e quantitativo dei corsi di studio e di dottorato, attraverso il monitoraggio del numero di eventi di orientamento, il numero di incontri con le scuole e il numero di dottorandi in co-tutela con aziende o enti esteri e la proporzione di professori di ruolo indentificati come docenti di riferimento e che afferiscono a SSD di base e caratterizzanti dei corsi di studio, che si attesta sulla quota del 95% come nel precedente anno 2022, in miglioramento rispetto al valore iniziale, a conferma del perseguimento dell'obiettivo di fornire una reale formazione qualitativamente, oltre che quantitativamente, adeguata e quindi in coerenza con la visione di Ateneo precedentemente declinata.

In merito agli obiettivi alle strutture dipartimentali e in particolare relativamente all'applicazione dei criteri sottesi al modello per l'attribuzione delle risorse, così come proposti dai Delegati della Didattica, della Ricerca e degli Affari Generali, sotto la cui supervisione sono stati sviluppati i calcoli, il Nucleo ha espresso parere favorevole con nota n. 96164 del 20.06.2024, dandone poi opportuna informativa nelle sedute degli OO.CC. del 30.07.2024, rendendo concreto quanto suggerito proprio dalla CEV in merito alla opportunità di prevedere maggiori momenti di confronto con la comunità accademica.

Gli obiettivi del Piano Strategico dell'Università "Luigi Vanvitelli" sono, in definitiva, quelli di allargare i propri orizzonti e aumentare la visibilità sul territorio per essere sempre più moderna ed efficiente, basata sul valore dell'insegnamento e sul benessere dello studente con attenzione alle istanze degli stessi. Come richiamato nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione Didattica", le proposte di nuovi Corsi di Studio dell'a.a. 2024/25 hanno tenuto conto del criterio di compatibilità e complementarità rispetto ai percorsi formativi omologhi già attivi nell'Ateneo, favorendo il confronto con le organizzazioni rappresentative a livello territoriale e gli studi di settore, anche in ambito internazionale, e promuovendo azioni nei Dipartimenti per valorizzare l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa, con un occhio agli obiettivi di sviluppo sostenibile e alla tutela della salute della comunità, come obiettivo essenziale da considerare per la preparazione delle diverse professionalità sanitarie. In particolare, l'Ateneo ha proposto l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria (LM-85bis, in collaborazione con l'Università degli studi di Salerno, direttamente abilitante all'esercizio della professione di docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria) e della nuova sede di Caivano del Corso di Laurea in Infermieristica (L-SNTI, nel quadro degli interventi promossi dal Commissario straordinario di Governo per Caivano nominato con il compito di predisporre e attuare un piano di interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionale al territorio.

Per la formazione dottorale l'Ateneo ha consolidato il processo di riorganizzazione avviato precedentemente con la riduzione del numero di corsi di dottorato attivi a vantaggio di una maggiore incisività dei corsi, tenuto conto che il dottorato di ricerca si pone come cerniera tra l'area della formazione e quella della ricerca e che le opportunità di sviluppo di tale ambito sono legate al miglioramento della produzione scientifica e degli ambienti di ricerca sempre più innovativi. In particolare, si segnala l'incremento della partecipazione a Dottorati di Interesse Nazionale con sede esterna, con l'intento di favorire ancora una volta lo sviluppo di connessioni interdisciplinari tra i diversi saperi, le collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, l'internazionalizzazione dei corsi, i rapporti con il sistema economico-sociale ecc.

Per poter, infine, garantire l'efficacia complessiva della propria offerta formativa, l'Ateneo ha previsto nei propri ambiti strategici anche obiettivi di sviluppo sostenibile dove si evidenzia la necessità di assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo opportunità di apprendimento per tutti. La relazione e i dati trasmessi dal Delegato del Rettore per la Disabilità per l'aa 2022/23 evidenziano una continua e profonda attenzione in tal senso. Il Nucleo apprezza fortemente il lavoro svolto dal Centro per l'Inclusione degli studenti con disabilità e DSA dell'Ateneo (CID), la rete di servizi correlata e il costante dialogo tra tutti gli attori (costituenti la Commissione tecnico-scientifica del CID). Evidenzia inoltre che l'aumento degli iscritti con disabilità e DSA (+ 17 % rispetto all'a.a. precedente) costituisce un riscontro che le attività poste in essere sono apprezzate e risultano utili. In particolare, alla valutazione sui servizi forniti effettuata tramite la somministrazione di un questionario, articolato ha risposto quasi il 48 % degli studenti con disabilità e DSA iscritti all'Ateneo. Nel complesso i risultati hanno mostrato preponderanza di giudizi positivi per i servizi offerti, soprattutto per quanto riguarda l'accoglienza da parte degli operatori di ambito psicologico del CID e l'accessibilità degli ambienti universitari. Questo risultato evidenzia anche (benché indirettamente) che i 2 progetti piloti avviati nell'a.a. precedente (Sportello per il Placement Specializzato e il Corso di Formazione dei tutor universitari per il supporto agli studenti con disabilità e DSA) sono stati efficaci. Il Nucleo esprime pertanto un notevole apprezzamento per le azioni tese alla promozione dell'inclusione per un apprendimento senza barriere e suggerisce che Commissione tecnico-scientifica del CID includa un rappresentante degli studenti.

## 2.2 Analisi del funzionamento dei CdS

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida 2024 dell'ANVUR, in questa sezione della Relazione vengono esaminati documenti disponibili relativi alla SUA-CdS, agli indicatori della SMA e ai Comitati di Indirizzo, tenendo in considerazione il lavoro effettuato dalla Sezione didattica del Presidio, nell'ottica della piena collaborazione e della

sinerchia tra i due organi. A tale momento di valutazione, si aggiungono elementi di analisi indipendente del Nucleo, relativi alle Relazioni delle CPDS, ai risultati delle Opinioni degli studenti e ai risultati di alcuni indicatori pubblicati da ANVUR nel mese di luglio 2024.

Talvolta, su base campionaria, al fine di ricevere un riscontro con gli attori direttamente coinvolti in taluni processi, il Nucleo ha ritenuto di ricorrere anche alle audizioni dirette, delle quali si fornisce un dettaglio nella Sezione 4 a seguire.

### 2.2.1 Risultati indicatori ANVUR

#### Ateneo

Per l'analisi quantitativa, in continuità con il passato, si riporta in allegato una tabella contenente una sintesi delle tendenze significative a livello di ingresso, percorso e uscita delle carriere che emergono dalla lettura degli indicatori disponibili per l'Ateneo.

Gli immatricolati nell'Ateneo, così come gli avvii di carriera, si assestano su un valore nettamente superiore a quello dell'area geografica di riferimento, seppur dopo una lieve flessione nel 23/24 rispetto al 22/23, a seguito della forte crescita registrata a cavallo del biennio precedente.

Il numero degli iscritti è in costante aumento negli ultimi tre anni mentre mediamente nell'area geografica di riferimento si registra uno stallo nella crescita degli iscritti. Anche il bacino di iscritti risulta essere di gran lunga superiore a quello che si registra nell'area di riferimento in cui si posiziona l'Ateneo.

Il numero di iscritti in corso risulta, così come lo scorso anno, in aumento e in particolare si registra un incremento del 2.91% rispetto all'anno accademico precedente, facendo rimanere la percentuale di iscritti in corso al di sopra della media dell'area.

Si conferma la tendenza in calo del tasso di abbandono tra il I e il II anno che nell'a.a. 2022/2023 si riduce del 14.77% rispetto all'a.a. 2021/2020 così come avviene nell'area geografica (-12,96%), mantenendosi ancora su livelli più contenuti degli altri Atenei del sud Italia.

Non si registrano aumenti in termini di numero di laureati e numero di laureati in corso, che comunque si mantengono su valori superiori rispetto a quanto registrato sul territorio, così come è stabile la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che si mantiene nettamente superiore ai livelli territoriali.

#### Corsi di Studio

I dati utilizzati, riferiti al triennio 2021-2023, sono quelli resi disponibili da ANVUR nel mese di luglio 2024 e saranno poi commentati dagli stessi CdS entro la fine dell'anno attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale, all'interno della Scheda SUA-CdS.

Per l'analisi quantitativa finalizzata ad una disamina del funzionamento dei singoli corsi, il Nucleo ha ritenuto di selezionare sia quelli suggeriti dall'Agenzia all'interno delle Linee Guida per la Relazione dei Nuclei 2024 sia di aggiungerne altri ritenuti di interesse, addivenendo al seguente sottoinsieme:

- iC00a - Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)
- iC00d - Iscritti (L; LMCU; LM)
- iC00e - Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)
- iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
- iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

L'andamento degli indicatori sono riportati nell'Allegato a – Analisi indicatori ANVUR, insieme ai valori riferiti alle medie territoriali, al fine di favorire i confronti con CdS aventi analoghe caratteristiche a livello di classe di laurea.

Di seguito si riporta una sintesi dell'analisi svolta a livello di singoli corsi, raggruppati per Dipartimento, dove sono stati evidenziati quelli con accesso a numero programmato e quelli a caratterizzazione internazionale, per i quali è necessaria una diversa valutazione relativamente agli indicatori di ingresso e una maggiore attenzione sugli indicatori di carriera e di uscita.

Si precisa che, per quanto riguarda gli indicatori iC13, iC14, iC16BIS, iC17 e iC22 gli ultimi dati utili per il confronto sono quelli relativi all'anno 2022 in quanto quelli per il 2023 non risultano ancora disponibili.

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale afferiscono sei Corsi di Laurea di cui: tre corsi triennali in "Design e Comunicazione", "Design per la Moda", "Scienze e Tecniche per l'Edilizia" (ad accesso libero), due corsi biennali in "Design per l'Innovazione" (ad accesso libero) e "Architettura - Rigenerazione dell'ambiente costruito", oltre ad un corso quinquennale in "Architettura".

I CdS a numero programmato del Dipartimento sono tutti a definizione locale tranne il corso quinquennale il cui numero di posti a disposizione è definito a livello nazionale.

Il dipartimento presenta un andamento costante in termini di avvisi di carriera ed iscritti, mentre migliorano la percentuale di iscritti in corso così come la percentuale di laureati in corso, mantenendosi per tutti questi indicatori nettamente al di sopra di quanto si registra mediamente nell'area geografica di riferimento. In particolare, per quanto riguarda gli indicatori di ingresso il corso di Design per l'Innovazione ha fatto registrare un cospicuo incremento di avvisi di carriera al contrario del corso Design e Comunicazione che ha subito un calo della crescita pur mantenendosi al di sopra della media dell'area geografica.

Globalmente per il dipartimento migliorano anche gli indicatori iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno); in particolare il CdS in Architettura - Rigenerazione dell'ambiente costruito fa registrare un forte aumento degli indicatori iC13 e iC16BIS portandoli su valori superiori alle medie dell'area di riferimento. In calo per il Dipartimento di Architettura la percentuale di studenti che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), andamento che si registra per tutti i CdS del Dipartimento (tranne che per il corso quinquennale di Architettura) in linea anche con quanto accade mediamente nell'area geografica di riferimento.

*Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica*

Il Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica è sede di due corsi triennali in "Infermieristica Pediatrica" e in "Ostetricia" entrambi con accesso a numero programmato a livello nazionale.

I due CdS del Dipartimento mantengono una grossa attrattività con un numero di richieste di accesso ben superiore ai posti messi a disposizione che sono comunque aumentati nell'ultimo anno accademico. Per quanto riguarda gli indicatori di regolarità degli studi migliora per il dipartimento il valore degli indicatori iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), dovuti ai sostanziali miglioramenti registrati dal CdS in Infermieristica Pediatrica.

*Dipartimento di Economia*

Presso il Dipartimento di Economia sono attivi due Corsi di Laurea triennali in "Economia Aziendale" ed "Economia e Commercio" e due Corsi di Laurea magistrale in "Economia e Management" ed "Economia, Finanza e Mercati".

Gli avvisi di carriera, gli iscritti e gli iscritti in corso del Dipartimento di Economia si presentano in calo nell'ultimo anno accademico seguendo il trend registrato in tutta l'area di riferimento, ma si assestano comunque su valori superiori a quanto registrato mediamente nell'area territoriale (eccezione fatta per il CdS in Economia e Commercio che presenta un bacino di utenza più modesto rispetto a quello dell'area geografica). Stesso andamento si registra anche per gli indicatori di regolarità delle carriere (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio) mentre diminuisce mediamente per il dipartimento il tasso di abbandono al secondo anno (iC14) e in particolare per il CdS in Economia e Management. In miglioramento per tutti i CdS del dipartimento il rapporto studenti docenti complessivo (IC27) così come il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (IC28).

*Dipartimento di Giurisprudenza*

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza sono attivi un Corso di Laurea triennale in "Scienze dei Servizi Giuridici", un Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" e due corsi di nuova attivazione nell'anno accademico 2023/2024 il Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza con erogazione della didattica prevalentemente a distanza (mod. C) e il Corso di Laurea Magistrale in Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica.

Per il Dipartimento si registra una crescita degli indicatori di ingresso (avvisi di carriera, iscritti e iscritti regolari) a differenza del trend in calo registrato nell'area di riferimento. Migliora nettamente anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02) per il CdS in Scienze dei Servizi Giuridici mentre per il CdS in Giurisprudenza migliorano oltre ai laureati in corso anche il valore degli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS), iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS). Per entrambi i CdS attivi positivi anche i dati relativi agli indicatori relativi al rapporto studenti docenti (iC27 e iC28).

### *Dipartimento di Ingegneria*

*Al Dipartimento di Ingegneria afferiscono sei Corsi di Laurea triennali in “Ingegneria Aerospaziale, Meccanica, Energetica”, “Ingegneria Civile - Edile – Ambientale”, “Ingegneria Elettronica e Informatica”, “Ingegneria Gestionale” (nuova istituzione nel 2022/2023), “Ingegneria Biomedica” (nuova istituzione nel 2022/2023) e sette corsi magistrali in “Ingegneria Aerospaziale”, “Ingegneria Civile”, “Ingegneria Elettronica”, “Ingegneria Informatica”, “Ingegneria Meccanica”, “Ingegneria per l’Energia e l’Ambiente” e “Ingegneria Gestionale”. Per il Dipartimento nel complesso si registra un incremento degli avvisi di carriera, degli iscritti e degli iscritti regolari. I CdS che contribuiscono a questo miglioramento sono i due corsi di laurea triennale in Ingegneria Elettronica e Informatica e Ingegneria Aerospaziale, Meccanica, Energetica mentre per il corso di laurea triennale in Ingegneria Gestionale pur non aumentando gli avvisi di carriera aumentano gli iscritti e gli iscritti regolari. Per i corsi di laurea magistrale invece non si registrano incrementi in termini di indicatori di ingresso se non per il corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica che fa registrare un lieve aumento degli iscritti e iscritti regolari. Migliorano per il dipartimento il valore degli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS), iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS) in particolare per il CdS in Ingegneria Civile – edile – ambientale ed Ingegneria Aerospaziale, Meccanica, Energetica. Gli indicatori relativi al rapporto studenti docenti (iC27 e iC28) risulta squilibrato e molto alto per i due corsi di laurea triennali in Ingegneria Aerospaziale, Meccanica, Energetica e Ingegneria Elettronica e Informatica, mentre il valore degli stessi indicatori si mantiene basso per tutti i corsi di laurea magistrale del dipartimento.*

### *Dipartimento di Lettere e Beni Culturali*

*Al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali afferiscono due Corsi di Laurea triennale in “Conservazione dei beni culturali” e “Lettere” e due magistrali interclasse in “Archeologia e storia dell'arte” e “Filologia classica e moderna”.*

*Per il dipartimento di Lettere e Beni Culturali si registra una flessione in ordine agli indicatori di ingresso, ma calano gli abbandoni al secondo per tutti i CdS del dipartimento e in particolare si mantengono molto bassi per i due corsi di laurea magistrale. Per il CdS in Conservazione dei beni culturali sale la percentuale di laureati in corso (IC02) assestandosi su valori nettamente superiori a quanto registrato nell’area territoriale di riferimento. Positivi i dati relativi agli indicatori relativi al rapporto studenti docenti (iC27 e iC28) per tutti i CdS del dipartimento.*

### *Dipartimento di Matematica e Fisica*

*Presso il Dipartimento di Matematica e Fisica sono attivi tre Corsi di Laurea triennali in “Matematica”, “Fisica” e “Data Analytics” (in lingua inglese) ad accesso a numero programmato a partire dall’anno 2023/2024 e tre Corsi di Laurea magistrale in “Matematica”, “Physics” e “Data Science” (di nuova istituzione nel 2022/2023).*

*Per il Dipartimento di Matematica e Fisica si registra una frenata rispetto agli avvisi di carriera dovuto all’introduzione dell’accesso a numero programmato per il corso di Data Analytics introdotta a seguito dell’esplosione di richiesta di accesso al corso di studi. Buoni i risultati in termini di indicatori di ingresso del nuovo corso in Data Science che ha aggiunto un bacino di iscritti superiore a quello registrato mediamente nell’area geografica di riferimento. In miglioramento per tutti i CdS del dipartimento il valore dell’indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS). Bilanciati i valori degli indicatori relativi al rapporto studenti docenti (iC27 e iC28) che si normalizzano anche per il corso di studi in Data Analytics.*

### *Dipartimento di Medicina di Precisione*

*Al Dipartimento di Medicina di Precisione afferiscono i due Corsi di Laurea triennale in “Tecniche di Laboratorio Biomedico” e “Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia”, e il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Medicina e Chirurgia” (sede di Napoli, erogato in lingua inglese), tutti ad accesso a numero programmato definito a livello nazionale.*

*Il Dipartimento mostra una tendenza in crescita in ordine ad avvisi di carriera, iscritti e iscritti in corso mentre subisce una lieve flessione la percentuale di laureati in corso che si assesta comunque, per tutti i CdS, su un valore superiore alla media dell’area territoriale di appartenenza. Per il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico migliorano gli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS) e iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) portandosi al di sopra del valore medio registrato nell’area geografica di riferimento. Buoni per il dipartimento mediamente i valori del rapporto studenti docenti complessivo (IC27) così come il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (IC28).*

### *Dipartimento di Medicina Sperimentale*

*Al Dipartimento di Medicina Sperimentale afferiscono i corsi di Laurea triennale in “Tecniche della Prevenzione*

nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro” e “Assistenza Sanitaria” (di nuova istituzione nel 2023/2024), il Corso di Laurea magistrale in “Scienze Infermieristiche e Ostetriche” e il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in “Medicina e Chirurgia” (sede di Napoli). Tutti i CdS del Dipartimento sono ad accesso programmato con definizione nazionale dei posti disponibili.

Per tutti i CdS del Dipartimento si registra un incremento in ordine ad avvisi di carriera, iscritti e iscritti in corso. Per il CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e Medicina e Chirurgia aumenta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) assestandosi su valori al di sopra del valore registrato negli altri atenei del sud Italia. Per il CdS in Scienze Infermieristiche e Ostetriche migliorano i valori degli indicatori iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS).

*Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche*

Al Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche afferiscono i tre Corsi di Laurea triennali in “Fisioterapia”, “Ortottica Ed Assistenza Oftalmologica”, “Igiene Dentale” e il Corso di Laurea magistrale in “Odontoiatria e Protesi Dentaria”. Tutti i corsi del Dipartimento sono ad accesso programmato con definizione del numero a livello nazionale.

Non si osservano particolari variazioni in termini di indicatori di ingresso per i CdS del Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche. Mediamente si assiste a un calo degli indicatori di regolarità delle carriere dei CdS, eccezione fatta per il CdS in Igiene Dentale che fa invece registrare un aumento degli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS), iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS) che si assentano su valori al di sopra del valore registrato negli altri atenei del sud Italia. Migliora mediamente per il dipartimento il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28).

*Dipartimento di Psicologia*

Al Dipartimento di Psicologia afferiscono il Corso di Laurea triennale in “Scienze e Tecniche Psicologiche” e i tre Corsi di Laurea magistrali in “Psicologia Clinico-Dinamica”, “Psicologia dei Processi Cognitivi” e “Psicologia Applicata”. L'accesso a tutti i corsi del Dipartimento è a numero programmato definito a livello locale.

Per il Dipartimento di Psicologia si apprezza un modesto incremento in termini di iscritti e iscritti in corso che aumentano in particolare per i CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche, Psicologia Clinico-Dinamica e Psicologia Applicata mentre non si registrano particolari miglioramenti sugli indicatori di regolarità delle carriere. Si mantiene alto e sopra il valore mediamente registrato nell'area geografica di riferimento il valore della percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19) per i CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche e Psicologia Clinico-Dinamica. In miglioramento per tutti i CdS il rapporto studenti docenti complessivo (IC27) così come il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (IC28).

*Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva*

L'offerta formativa del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva si articola in tre Corsi di Laurea triennali in “Logopedia”, “Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica” e “Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva”, ad accesso programmato con definizione locale.

Per il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e di Medicina Preventiva si registrano lievi oscillazioni in salita degli indicatori di ingresso ed in particolare il CdS in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva presenta un aumento degli avvisi di carriera, degli iscritti e degli iscritti in corso che si mantengono al di sopra del valore registrato mediamente nell'area territoriale. Anche gli abbandoni al secondo anno diminuiscono mediamente per il dipartimento in particolare per i due CdS in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva e Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica mentre per il CdS in Logopedia migliorano i valori degli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) che si mantengono al di sopra dei valori registrati nell'area territoriale di riferimento. Buoni i valori degli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti per il CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica.

*Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche*

Presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche sono attivi i Corsi di Laurea triennale in “Biotecnologie” e “Scienze Biologiche” (entrambi ad accesso a numero programmato con definizione locale), “Scienze Ambientali” e “Scienze Agrarie e Forestali”, i Corsi di Laurea magistrale in “Biologia”, “Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana”, “Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio”, il Corso di Laurea magistrale in lingua inglese in “Molecular Biotechnology” e il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in

*“Farmacia” (ad accesso a numero programmato con definizione locale).*

*Per tutti i CdS del Dipartimento, ad esclusione dei CdS in Scienze Agrarie e Forestali e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, si registra un calo degli avvii di carriera e di riflesso anche un calo degli iscritti e iscritti in corso. Per i CdS in Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Ambientali e Molecular Biotechnology cresce la percentuale di laureati in corso mentre per i corsi di Scienze Agrarie e Forestali e Farmacia sale il valore dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS).*

*Per il CdS in Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana migliorano i valori degli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) .0*

*Per il CdS in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, oltre agli indicatori di ingresso, sale anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso corso (iC17) e si assesta su un valore superiore a quanto registrato nell'area di riferimento così come per il CdS in Biologia.*

*Migliora il rapporto studenti docenti (iC27 e iC28) per tutti i CdS del Dipartimento.*

*Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate*

*Al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate afferisce il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Medicina e Chirurgia” (sede di Caserta).*

*L'accesso al corso è a numero programmato con definizione nazionale. Il bacino di avvii di carriera e di iscritti risulta essere, da tempo, più ampio di quello che si registra mediamente nell'area territoriale. La percentuale di laureati in corso, in crescita, si attesta su valori di poco più bassi rispetto a quelli territoriali. Si mantiene basso il tasso di abbandono al secondo anno e migliora la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti (iC16BIS) mantenendosi entrambi i dati significativamente migliori rispetto al dato riportato dagli altri atenei del sud Italia. Più alto di quello registrato mediamente nell'area di riferimento il valore del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (IC28).*

*Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali*

*Al Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali afferisce il Corso di Laurea in “Infermieristica” ed il Corso di Laurea in “Nursing” erogato in lingua inglese, entrambi con accesso a numero programmato a definizione nazionale.*

*Per Corso di Laurea in “Infermieristica” risulta in miglioramento l'indicatore degli avvii di carriera, iscritti e degli iscritti regolari che si mantengono al di sopra dei valori di riferimento dell'area territoriale. Il tasso di abbandono al secondo anno è piuttosto basso e migliore di quello registrato negli atenei del Sud Italia. Cresce il valore relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza che si assesta su un valore molto più alto di quello dell'area di riferimento.*

*Il CdS in “Nursing” registra un incremento in ordine agli iscritti e iscritti in corso seppur all'interno di un bacino di iscritti e immatricolati piuttosto contenuto in valore assoluto. Cresce anche il valore dell'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) insieme alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14).*

*Dipartimento di Scienze Politiche*

*Presso il Dipartimento di Scienze Politiche sono attivi i Corsi di Laurea triennali in “Scienze Politiche” (interclasse) e “Scienze del Turismo” e i Corsi di Laurea magistrali in “Relazioni ed Organizzazioni Internazionali”, “Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale”, “Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche” e “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici” (nuova istituzione 2022/2023).*

*Il Dipartimento fa registrare mediamente un calo degli indicatori di ingresso, eccezione fatta per i CdS in Scienze del Turismo e Relazioni e Organizzazioni Internazionali che mostrano una ripresa in termini di avvii di carriera e iscritti. Migliora la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02) in particolare per i CdS in Scienze del Turismo, Scienze della Politica e della Comunicazione Istituzionale e Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche. Buoni mediamente gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, IC6BIS e iC17) che migliorano per il dipartimento e si mantengono migliori del valore registrato nell'area di riferimento in particolare per il CdS in Scienze del Turismo e Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche. Si discosta in eccesso rispetto a quanto registrato mediamente negli altri atenei del Sud Italia il valore del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) per i CdS in Scienze Politiche e Scienze del Turismo.*

*2.2.2 Schede SUA-CdS e Comitati di Indirizzo*

*Nell'ambito del percorso di verifica dei documenti di AQ dell'a.a. 2023/24 disponibili e dei proficui scambi tra gli organi di ateneo, si è avuto modo di riscontrare positivamente l'approfondita attività di analisi effettuata dalla Sezione Didattica del PQA su documentazione di autovalutazione inerente all'AQ della didattica relativamente alla*

compilazione di scheda SUA-CdS, SMA e Syllabus e all'attività dei Comitati di Indirizzo per l'anno 2023, trasmessa con nota prot. 67823 del 3.5.2024. Tale lavoro è stato, altresì, trasmesso ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei CCdS affinché gli stessi potessero esaminarlo e farne un punto all'OdG nei rispettivi Organi di competenza. Le risultanze di tale lavoro sono state utilizzate quale oggetto di interlocuzione per le audizioni, partendo in particolare dalle situazioni da attenzionare in ordine alla compilazione dei Syllabus.

### 2.2.3 Relazioni delle CPDS

L'analisi delle Relazioni delle CPDS redatte al 31.12.2023 e presentata in Senato Accademico dal Coordinatore in data 24.09.2024, è stata effettuata con il proposito di analizzare l'efficacia e l'efficienza, in termini di risultati conseguiti all'interno del sistema di AQ, dell'azione svolta dalle Commissioni nel loro coordinamento con i CdD e con i CCdS, al fine di garantire il miglioramento effettivo della qualità degli stessi e dei servizi erogati agli studenti. Durante l'informativa in SA il Coordinatore ha sottolineato l'apprezzamento per i lavori svolti dalle singole CPDS il cui funzionamento appare, tra l'altro, ben consolidato.

Dal punto di vista dell'analisi vera e propria, sotto il profilo formale, il Nucleo ha proceduto preliminarmente alla verifica dell'aderenza a quanto richiesto dalle Linee Guida di Ateneo, valutando favorevolmente il pieno raggiungimento dell'auspicata uniformità redazionale e compilativa, che può ormai considerarsi sistemica.

Nel merito della qualità dell'offerta formativa, si è potuto rilevare un quadro soddisfacente e positivo dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo, salvo talune criticità puntualmente evidenziate dalle CPDS. Quanto all'efficacia dell'azione svolta dalle stesse, si è potuta constatare l'adeguatezza dell'azione svolta su due diversi livelli:

- in relazione alla verifica dell'effettiva presa in carico, da parte del CCdS delle raccomandazioni espresse dalle CPDS nell'anno precedente, di cui si dà atto nelle relazioni (quadro D2) con individuazione, talvolta, delle azioni correttive in concreto intraprese e dello stato di avanzamento delle stesse rispetto al superamento delle criticità;
- in relazione a suggerimenti e proposte migliorative delle CPDS, presenti in modo completo e approfondito negli spazi dedicati all'interno delle relazioni esaminate, in un'ottica di miglioramento continuo.

Ciò posto in via generale, è possibile affermare che, ferma restando una valutazione sostanzialmente positiva dell'offerta formativa dell'Ateneo globalmente intesa, permangono talune criticità, che possono essere sinteticamente identificate per singolo Dipartimento unitamente a proposte migliorative e ad azioni da intraprendere, come di seguito si riporta.

1. Dipartimento di Lettere e Beni culturali: si conferma l'adeguatezza dell'azione svolta dalla CPDS, che svolge un'analisi efficace, lasciando emergere nel merito un quadro positivo e soddisfacente dei corsi di studio esaminati. Circa la numerosità dei questionari compilati, dalla relazione emerge il superamento, rispetto allo scorso anno, della criticità relativa alla consistenza numerica delle schede di valutazione compilate per il corso di Filologia classica e moderna. Tale incremento è presumibilmente ascrivibile all'opera di sensibilizzazione, svolta da docenti e rappresentanti degli studenti durante l'anno.

Per i corsi di Filologia classica e moderna, Conservazione dei beni culturali e Archeologia e storia dell'arte permane la limitata attrattività per gli studenti provenienti da altre regioni, rispetto alla quale la CPDS suggerisce di continuare a promuovere giornate di orientamento nelle scuole superiori.

Altro aspetto meritevole di attenzione è il limitato grado di internazionalizzazione, rispetto al quale la CPDS suggerisce di continuare l'opera di sensibilizzazione degli studenti rispetto alle possibilità di trascorrere periodi all'estero, di valutare l'attivazione della figura del tutor Erasmus, di coinvolgere maggiormente il docente responsabile di accordo al fine di coadiuvare lo studente nella scelta dei corsi e di continuare organizzare sedute di orientamento online oltre a quelle in presenza (al fine di raggiungere studenti stranieri interessati ai corsi Erasmus). Continuano ad essere meritevoli di costante monitoraggio per la CPDS i dati relativi alla regolarità delle carriere, agli abbandoni in corso, al numero dei fuori corso. Nelle relazioni si dà atto di azioni migliorative (quali ad esempio forme di tutoraggio ad hoc con il coinvolgimento anche dalla rappresentanza studentesca) che la CPDS suggerisce di continuare a rafforzare, evidenziando, altresì, che il monitoraggio sulle carriere è una buona pratica da seguire con costanza.

I citati dati appaiono in miglioramento per il corso di Lettere.

2. Dipartimento di Economia: dalla relazione emerge un quadro ampiamente positivo e soddisfacente dei corsi di studio attivati presso il Dipartimento.

Inoltre, ampiamente efficace è anche l'azione svolta dalla CPDS.

Le azioni progettate per dare risposta ai suggerimenti ricevuti dagli studenti e per migliorare gli indicatori di risultato sono state attivate.

Inoltre, è stato accolto il suggerimento della CPDS di rendere disponibili anche sul sito del dipartimento le schede Sua-CdS per gli anni successivi al 2018 e le informazioni presenti sui siti di riferimento risultano complete aggiornate.

L'unico punto di attenzione che emerge dalle relazioni concerne il tasso di compilazione dei questionari, sia degli studenti che dei docenti, che si attestano in percentuali piuttosto basse, mentre si attestano su percentuali molto alte le rilevazioni da parte dei laureati. A tal proposito la CPDS suggerisce che siano realizzati interventi di sensibilizzazione e informazione, sia verso gli studenti sia verso il corpo docente, incentrati sull'importanza delle rilevazioni delle opinioni, sia degli studenti che dei docenti e sulla corretta tempistica delle rilevazioni.

Tra le ulteriori proposte di miglioramento la CPDS segnala, per quasi tutti i corsi di studio (ad eccezione che per il

corso di Economia e Management), che, seppur non rientrando negli obiettivi formativi, sarebbe utile attivare delle modalità per verificare ed eventualmente integrare competenze informatiche di base degli studenti laddove carenti.

3. Dipartimento di Giurisprudenza: anche per l'a.a. 2022/2023 emerge dalla relazione un quadro positivo di entrambi i corsi di studio attivati di Scienze dei servizi giuridici e in Giurisprudenza, che risultano soddisfacenti e raggiungono ottimi risultati.

Benché il numero di schede raccolte per entrambi i corsi di studio sia superiore a quello del precedente anno accademico, la CPDS ribadisce comunque l'utilità di una partecipazione attiva degli studenti alle attività di valutazione, in particolare mediante il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche. In definitiva si auspicano un coinvolgimento non meramente formale della componente studentesca ed una capillare attività divulgativa delle politiche qualitative.

La CPDS sottolinea l'opportunità di continuare a migliorare le infrastrutture, monitorando in particolare il buon funzionamento delle apparecchiature elettroniche ed informatiche.

La CPDS prende atto dell'avvio del biennio specialistico e della magistrale in modalità prevalentemente online riservandosi di esprimere una prima valutazione sull'andamento dei nuovi corsi di studio nel nuovo anno accademico.

4. Dipartimento di Psicologia: dalla relazione si rileva l'efficacia dell'azione svolta dalla CPDS. Dalle relazioni, inoltre, emerge un quadro positivo e soddisfacente dei corsi di studio esaminati.

Con riferimento alle criticità che sono state nel corso del tempo segnalate riguardo agli indicatori ANVUR, la CPDS dà atto dell'adozione delle specifiche azioni migliorative che sono state intraprese da parte dei singoli corsi di studio, proponendosi di verificare quali azioni si siano rivelate più efficaci nell'affrontare le esigenze emerse.

Per quanto concerne gli spazi e i servizi, in generale gli studenti hanno apprezzato gli sforzi effettuati dal Dipartimento/Ateneo nelle precedenti annualità. Tuttavia, permangono talune problematiche relative agli spazi e all'accesso alle attrezzature. A tal proposito la CPDS suggerisce di continuare nell'opera di ammodernamento già avviata nelle annualità precedenti.

5. Dipartimento di Scienze politiche: anche qui si rileva l'efficacia dell'azione della CPDS che svolge un'analisi puntuale, lasciando emergere un quadro positivo dei corsi di studio del Dipartimento di Scienze politiche, cui si è aggiunto, per l'anno 2022/2023 in corso (di nuova attivazione) di Progettazione e gestione dei Sistemi turistici.

Per quanto attiene alla numerosità dei questionari compilati, si registra un miglioramento rispetto al precedente anno accademico. A tal proposito la CPDS suggerisce al CdS di continuare a incentivare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari in quanto strumenti essenziali nel processo di monitoraggio e miglioramento della qualità.

Per quanto concerne i punti di attenzione, si segnalano:

- un lieve calo delle iscrizioni (per i corsi di "Scienze del Turismo" e "Scienze Politiche Interclasse L17/L26") rispetto al quale la CPDS consiglia di continuare le azioni tese ad aumentare il numero degli iscritti;
- l'esigenza di migliorare il collegamento ipertestuale riportato in diversi insegnamenti della scheda SUA 2023 per tutti i corsi di studio del Dipartimento;
- un lieve calo nella soddisfazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza ("Scienze Politiche Interclasse L17/L26", "Relazioni e Organizzazioni Internazionali"), con riferimento al quale si invita il CdS a monitorare proporzionalità carico di studio rispetto ai CFU, la chiarezza dell'esposizione da parte dei docenti, le attività didattiche integrative e la reperibilità dei docenti;
- un lieve calo nella soddisfazione del materiale didattico per il corso di "Relazioni e Organizzazioni Internazionali".

Per quanto attiene al corretto fluire dei flussi documentali, la CPDS reitera l'invito ai Consigli del corso di studio del Dipartimento a trasmettere con maggiore tempestività alla Commissione stessa i propri verbali nonché gli ulteriori verbali eventualmente redatti da altri organi istituiti all'interno del CdS nell'ambito del processo AQ nonché a elaborare un calendario annuale delle proprie riunioni che auspica sia comunicato alla CPDS stessa.

6. Dipartimento di Matematica e Fisica: dalle relazioni emerge un quadro positivo e soddisfacente dei corsi di studio e si rileva l'efficacia dell'azione della CPDS, le cui indicazioni risultano discusse e prese in carico dagli organismi competenti, salvo talune criticità che di seguito si riportano.

Anche per l'anno accademico 2022/2023 prosegue il trend in diminuzione del numero di questionari compilati dagli studenti e dai docenti (corso di laurea triennale e magistrale in Matematica, per il quale le percentuali in diminuzione sono più sensibili, corso di laurea triennale in Fisica e corso di laurea magistrale in Physics).

A tal proposito, la CPDS evidenzia l'opportunità di sensibilizzare i docenti riguardo l'importanza della compilazione dei questionari, importanza condivisa anche dal Nucleo di Valutazione durante l'incontro su Teams del 19 luglio 2023. Inoltre, al fine di invertire il trend il GAQ propone di istituire la "Settimana della valutazione della didattica", durante la quale ciascun docente invita gli studenti frequentanti alla compilazione del questionario, interrompendo la lezione per 20 minuti.

Restano punti di attenzione gli aspetti di tipo infrastrutturale (legati alle strutture e ai servizi di contesto, alla limitata adeguatezza di sale studio e spazi comuni e alla non piena sufficienza dei laboratori didattici rispetto alle esigenze didattiche e al numero di utenti, ecc.) e legate al supporto offerto dagli uffici di segreteria, che si suggerisce di rafforzare. Inoltre, si ravvisa la necessità di un incremento del personale tecnico addetto ai laboratori didattici.

Permane la non piena soddisfazione relativa all'indicazione dell'internazionalizzazione (Corso di laurea triennale e magistrale in Matematica).

7. Dipartimento di Architettura e disegno industriale: si rileva l'efficacia dell'azione della CPDS che svolge un'analisi puntuale, lasciando emergere un quadro positivo e soddisfacente dei corsi di studio esaminati, salvo taluni aspetti meritevoli di attenzione. La CPDS formula nella relazione suggerimenti di azioni concrete da adottare per il superamento delle criticità emerse a seguito dell'analisi dei corsi di studio.

Per quanto concerne i questionari di valutazione, si registra trend in aumento sulle percentuali di compilazione rispetto al precedente anno accademico. A differenza della passata annualità, nel 2023 è stata organizzata la Quality Week nell'ambito della manifestazione Welcome matricole. Tale incontro ha avuto valore di ulteriore incentivo alla compilazione dei questionari e quindi ha contribuito a migliorare la valutazione delle performance del CdS e le possibili azioni per il superamento di eventuali criticità.

Aspetti ancora meritevoli di attenzione, seppur in fase di miglioramento, sono la poca attrattività dei corsi fuori Regioni e dall'Estero. Per sostenere il miglioramento dei dati concernenti l'internazionalizzazione, la CPDS suggerisce il potenziamento della collaborazione con la Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento e con gli Uffici di Ateneo preposti nonché la pubblicizzazione agli studenti dell'esistenza della piattaforma Rosetta Stone fruibile da studenti, docenti e personale dell'Ateneo, finalizzata al miglioramento della conoscenza della lingua inglese.

Permane la non piena soddisfazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto da parte degli uffici di segreteria per il corso di laurea in Design per la Moda.

Le aule vengono ritenute sufficientemente adeguate dagli studenti, anche se sembra non ancora possibile fruire dei locali siti al piano terra (ex bouvette) e sembra ancora mancare un'area ristoro nonché l'individuazione di nuove aule studio attrezzate.

8. Dipartimento di Ingegneria: dalle relazioni emerge un quadro sostanzialmente positivo e soddisfacente dei corsi di studio esaminati e si rileva l'efficacia dell'azione della CPDS, che svolge un'analisi puntuale dei corsi di studio esaminati e delle proposte di miglioramento.

Per quanto concerne la compilazione dei questionari, se, da un lato, dalle relazioni si evince un trend in miglioramento della percentuale di compilazione delle schede da parte degli studenti (ad eccezione del corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'Energia e per l'Ambiente e per il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, che continua a registrare anche per quest'anno accademico 2022/2023 un'ulteriore diminuzione rispetto al precedente anno accademico 2021/2022), le percentuali di schede compilate dai docenti sono ancora molto basse e talvolta in ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente.

LA CPDS suggerisce al Nucleo di Valutazione di analizzare le esigenze specifiche dei laureandi più rappresentative per il miglioramento della fase: "fine carriera" ed eventualmente introdurre nel questionario domanda/e specificamente dedicata/e. Su queste azioni non sono pervenuti aggiornamenti e pertanto la CPDS insiste in questo suggerimento.

Inoltre, si registrano lievi criticità sulle conoscenze preliminari degli studenti, sul limitato coordinamento tra i programmi degli insegnamenti, sull'adeguatezza del materiale didattico per alcuni insegnamenti con particolare riferimento agli studenti non frequentanti, sul parametro dell'internazionalizzazione, sui dati sull'adeguatezza delle aule, delle postazioni informatiche, dei locali e delle attrezzature.

Ulteriore punto di attenzione è rappresentato dal numero degli iscritti e dalle informazioni contenute nelle schede docente, che non sempre appaiono complete e aggiornate.

Pressoché costante in tutti i corsi di studio l'osservazione secondo cui le schede di insegnamento in alcuni casi non consentono di valutare se le modalità di valutazione sono adatte per i risultati attesi e per la differenziazione in livelli.

Si segnala come corso di nuova istituzione il corso di laurea in Ingegneria Biomedica.

9. Dipartimento di Scienze, Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF): dalle relazioni emerge la piena adeguatezza dell'azione svolta dalla CPDS, che svolge un'analisi chiara, puntuale e molto efficace garantendo altresì omogeneità e coerenza interna nella compilazione delle relazioni tra i vari corsi del Dipartimento. Dall'analisi, inoltre, emerge un quadro positivo e soddisfacente dei corsi di studio esaminati afferenti al Dipartimento.

Rispetto allo scorso anno appaiono superate talune criticità relative al numero di schede di valutazione compilate, che registra un aumento, più o meno considerevole, rispetto allo scorso anno accademico 2021/2022 per quasi tutti i corsi di studio (ad eccezione di quello del corso in Biologia, per il quale resta tuttavia simile allo scorso anno). Ciò, anche per effetto dell'opera di sensibilizzazione dei componenti delle CPDS che hanno più volte stimolato la compilazione dei questionari di valutazione sia nelle sedute del Consigli del CdL sia presso gli studenti.

I risultati dei questionari non sono ancora stati oggetto di analisi e discussione dei competenti organismi del CdS o del CdD ma lo saranno nel corso dell'anno 2024. Sono invece stati analizzati nelle riunioni preliminari di sottogruppi di referenti in CPDS (docenti e studenti).

Le raccomandazioni della CPDS sono state prese in considerazione dai CCdS.

Inoltre, emerge una lieve diminuzione dell'adeguatezza del materiale didattico per taluni corsi (Biologia, Scienze degli Alimenti e della Nutrizione umana, Scienze ambientali, Farmacia e Molecolare Biotechnology).

In lieve miglioramento, invece, la valutazione concernente i locali e le attrezzature (indicatori n. 11 e 14), tranne che

per i corsi in *Biologia e Scienze biologiche (in diminuzione allo scorso anno)* e, in particolare, per il corso in *Molecular Biotechnology* (per il quale si registra un notevole livello di insoddisfazione degli studenti nei confronti delle aule, dei locali e delle attrezzature destinate allo studio e alle attività didattiche integrate).

Indicatori meritevoli di attenzione, in linea generale, sono l'indicatore dell'internazionalizzazione e, nel corso di laurea in Scienze ambientali, l'elevato tasso di abbandoni al secondo anno probabilmente attribuibile alla circostanza che il CdS è ad accesso libero e che quindi l'immatricolazione talvolta avviene nella prospettiva di trasferirsi in altro CdS che costituisce la scelta preferita.

10. Dipartimento di Donna del bambino e chirurgia generale e specialistica, per il quale l'analisi è chiara ed esaustiva e nel merito lascia emergere una valutazione positiva e soddisfacente dei corsi di studio esaminati di *Infermieristica Pediatrica e Infermieristica Ostetrica*. Analogamente allo scorso anno accademico, dall'analisi dei dati emerge un miglioramento dei giudizi positivi sulla didattica, risultato che è stato il frutto di un maggiore coordinamento tra i docenti ed i rappresentanti degli studenti ed i coordinatori dei corsi. La CPDS auspica un ulteriore implemento di tale miglioramento negli anni successivi. Alcune criticità sono state, infatti, superate per effetto delle indicazioni della CPDS: è stata ad esempio migliorata la distribuzione del materiale didattico mediante i canali online di Ateneo, le ore di lezioni, il numero degli appelli, e le verifiche dell'apprendimento. Le strutture e le infrastrutture dell'ateneo restano i punti deboli dei corsi esaminati, registrando un basso indice di gradimento

11. Dipartimento di Medicina di precisione: rispetto ai corsi del Dipartimento di Medicina di precisione emerge un quadro complessivamente soddisfacente per il corso di "Medicina e Chirurgia in lingua inglese", mentre più discreto per i due corsi di studio in "Tecniche di laboratorio biomedico" e "Tecniche di radiologia medica".

Le principali criticità sembrano di tipo infrastrutturale, anche se le percentuali di gradimento relative alle infrastrutture sono migliorate rispetto all'anno accademico precedente, così come è aumentata la percentuale di gradimento relative alla definizione della modalità di esame.

Per quanto concerne il corso di Tecniche di laboratorio biomedico dalla relazione non si evince sempre in modo immediato la risposta ai quesiti (ad es. quadro A1, A2, D2).

12. Dipartimento di Medicina Sperimentale: l'analisi dei corsi di studio svolta dalle CPDS nelle relazioni paritetiche anno 2023 appare completa e fornisce un'analisi efficace dei corsi esaminati, per i quali emerge un quadro complessivamente positivo, con taluni punti di attenzione.

Appaiono, infatti, ancora critici gli indicatori sull'internazionalizzazione, che nel corso di Scienze Infermieristiche e Ostetriche risultano pari a 0, perché gli studenti, pur seguendo tutti percorsi di tirocinio professionalizzante, non compiono studi all'estero (essendo il corso di breve durata ed essendo gli studenti nella quasi totalità lavoratori già professionalmente inseriti sul territorio).

Per quanto concerne invece la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, la CPDS evidenzia che, come si evince dalla scheda di monitoraggio annuale, il CdS, alla luce degli indicatori sugli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso e di quelli che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, sta continuando in specifiche azioni quali:

- il monitoraggio degli esami di profitto per identificare i punti critici
- il potenziamento del tutorato didattico anche per gli insegnamenti degli anni successivi al secondo

Per quanto concerne le percentuali di compilazione dei questionari, che in passato rappresentavano un elemento di criticità, si registra per l'a.a. 2022/2023 un aumento del numero di schede totali compilate per il corso di laurea in Medicina e chirurgia sede Napoli, mentre con riferimento al corso di Scienze Infermieristiche e Ostetriche e per Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro per il quale l'informazione non è immediatamente evincibile dal quadro A1 della relazione, la CPDS suggerisce una continua sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza della rilevazione per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

In continuità con lo scorso anno si evidenziano dati meno positivi rispetto alle aule e alle attrezzature per il corso di laurea in "Tecniche per la prevenzione negli ambienti di lavoro"; a tal proposito la CPDS osserva che le azioni adottate dall'Ateneo per incrementare la disponibilità delle aule studio ha migliorato la qualità dei servizi offerti agli studenti e suggerisce di proseguire in tal senso.

Quanto all'efficacia dell'azione svolta dalle CPDS, le indicazioni espresse dalla CPDS risultano prese in carico.

13. Dipartimento di Multidisciplinare di specialità medico-chirurgiche e odontoiatriche: dalle relazioni emerge un quadro sostanzialmente positivo dei corsi di studio esaminati, ferme restando le specificità di ognuno di essi.

Un quadro particolarmente positivo emerge il corso di studi in Odontoiatria e protesi dentaria.

Qualche punto di attenzione emerge per il corso di "Igiene dentale (CSID)" per il quale dalla relazione si evince che i punteggi espressi dagli studenti (ad es. organizzazione della didattica, impegno didattico dei docenti, servizi di supporto dalle segreterie, aule studio e biblioteche, locali, attrezzature per le attività didattiche integrative, studio complessivo previsto dagli insegnamenti ecc.), seppur in linea con le medie degli altri corsi di studio del

Dipartimento, sono inferiori ai corrispettivi valori del precedente anno accademico 2021/2022, con una flessione media di 0.80 punti. A tal proposito, molto chiara ed efficace è l'analisi svolta dalla CPDS che ha proposto concrete azioni migliorative, quali sensibilizzare ulteriormente i docenti al rispetto dell'orario di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche e ad assicurare una maggiore disponibilità per colloqui con gli studenti.

Per quanto concerne i corsi di Fisioterapia e Ortottica e assistenza Oftalmologica permangono difficoltà legate all'aggiornamento del sito web dell'Ateneo mentre non è sempre evincibile dalla relazione la risposta ai quesiti di cui ai quadri A1, A4, C2, D1 e D4 per quanto concerne il corso di Fisioterapia, e A1, A4, D1 e D4 per quanto

concerne il corso *Ortottica e assistenza Oftalmologica*.

Le valutazioni degli studenti sul quesito N.11 (aule) e sul quesito N. 14 (locali studio e attività integrative) risultano essere in miglioramento per il corso di "Igiene dentale (CSID)", probabilmente a seguito ai lavori di ristrutturazione della Clinica Odontoiatrica, struttura ospitante il CdS di Igiene Dentale, che tuttavia risultano non ancora ultimati e per il corso di "Fisioterapia".

14. Dipartimento di Salute mentale e fisica e medicina preventiva: dalle relazioni emerge un quadro positivo dei corsi di studio esaminati, anche se persistono le criticità già rilevate lo scorso anno accademico.

In particolare, analogamente agli scorsi anni accademici, il numero dei questionari compilati dai docenti afferenti a tutti i tre CdS afferenti al Dipartimento, continua a essere particolarmente esiguo. A tal proposito il Nucleo suggerisce alla CPDS di approfondire le cause della mancata compilazione dei questionari da parte dei docenti al fine di individuare concrete azioni di miglioramento.

Si osserva, inoltre, un calo degli indicatori relativi alle aule e alle attrezzature rispetto all'anno precedente, salvo che per il corso di laurea in Logopedia. La CPDS evidenzia, altresì, che gli studenti hanno risposto in maniera ridotta a queste domande.

Si condivide il suggerimento della CPDS di continuare nella sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari, illustrando il sistema AVA e l'importanza delle valutazioni per migliorare la didattica, utilizzando il materiale informativo prodotto dall'Ateneo, in apposite riunioni con gli stessi e all'inaugurazione dell'anno accademico.

La CPDS raccomanda la rilevazione in aula delle opinioni degli studenti a partire dal completamento del 75% dei corsi e prima della chiusura della prenotazione online degli esami. Occorre, inoltre, sensibilizzare i docenti alla compilazione dei questionari online per l'insegnamento.

15. Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche avanzate: la relazione rappresenta un'analisi dettagliata e completa del corso di studi esaminato, per il quale emerge un quadro positivo.

Per quanto attiene al grado di compilazione dei questionari, si condividono le indicazioni della CPDS di proseguire con una maggiore sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della rilevazione per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa (ad es. organizzazione di incontri ad hoc con le rappresentanze studentesche anche con la presenza di docenti, interventi programmati in occasione delle lezioni che risultano maggiormente frequentate per diffondere una corretta informazione circa l'importanza della compilazione) e verifica dell'adeguata funzionalità dell'app mobile Vanvitelli impiegata da molti studenti per la compilazione dei questionari stessi.

Le raccomandazioni della CPDS risultano essere state prese in carico per quanto concerne, in particolare, la necessità di un aggiornamento più puntuale dei programmi di studio (in quanto gli studenti segnalavano eccessive ripetitività nei contenuti di alcuni Corsi integrati e il tasso ancora limitato di compilazione dei questionari di valutazione degli studenti).

Tra i punti meritevoli di attenzione si segnala il numero di fuori corso, che resta ancora significativo. La CPDS suggerisce di potenziare le attività di tutorato in itinere soprattutto per gli insegnamenti dei primi anni di corso e per quelli considerati più ostici al fine di supportare e orientare gli studenti

16. Dipartimento di Scienze Mediche traslazionali: dalle relazioni emerge un quadro positivo dei corsi di studio esaminati, anche se persistono taluni aspetti problematici che si evincono dall'esposizione concernente gli indicatori quantitativi ANVUR (che presentano un'inflessione, più o meno significativa a seconda dell'indicatore analizzato e dalla sede del corso di studio).

Non si evince in modo immediato dalle relazioni della Commissione paritetica se l'organizzazione delle attività di valutazione degli studenti, laureandi e neolaureati sia da ritenersi adeguata (campo A1).

Inoltre, come già segnalato nello scorso anno accademico 2021/2022, anche per l'anno accademico 2022/2023 non è dato di evincere in modo immediato, dai quadri concernenti l'analisi, la risposta ai quesiti posti per il corso di Infermieristica/Nursing (ad es. campi B3, D1, D2, D3, D4 e E2 della relazione).

In conclusione, anche per l'a.a. 2022/2023, sembrano permanere alcuni aspetti suscettibili di miglioramento.

In relazione alle criticità ricorrenti riscontrate nelle relazioni paritetiche delle CPDS, si propongono i seguenti suggerimenti:

□ per quanto concerne la qualità della didattica, si suggerisce di fare riferimento, nell'azione di monitoraggio della qualità della stessa da parte dei corsi di studio, anche ai documenti prodotti dal Nucleo e dal Presidio;

□ per quanto concerne l'aumento del numero di questionari compilati, sia dagli studenti sia dai docenti, si suggerisce di continuare ad attuare strategie di sensibilizzazione dei docenti e di motivazione degli studenti a compilare i questionari, affinché questi possano percepire l'importanza della valutazione e delle sue ricadute in termini di miglioramento dell'offerta didattica (ad esempio promuovendo la comunicazione per mezzo dei canali social, organizzando incontri ad hoc con le rappresentanze studentesche dei vari Consigli e della Commissione Paritetica volti ad orientare gli studenti sull'uso dei questionari, svolgendo ampia attività divulgativa delle politiche della qualità, valorizzando iniziative quali il Quality day e il Welcome Matricola, prevedendo la "Settimana della valutazione della didattica", ecc.);

• aumentare riunioni e incontri periodici con gli studenti, gli uffici competenti per la didattica, con le CPDS e con il gruppo AQ dei corsi di studio al fine di attivare forme di discussione ampie dalle quali fare emergere eventuali difficoltà specifiche e attivare le azioni conseguenti;

• per quanto concerne l'indicatore rappresentato dall'internazionalizzazione di taluni corsi, potenziare occasioni di visibilità dei corsi di studio su piattaforme digitali, sui maggiori social network e sui canali istituzionali (divulgando attività che li fanno crescere in attrattività), sensibilizzare gli studenti rispetto alla possibilità di trascorrere periodi all'estero, attivare la figura del tutor specifici (ad es. tutor Erasmus), incentivare la conoscenza della lingua straniera, ecc.;

• per quanto concerne l'indicatore rappresentato dalla scarsa attrattività a livello regionale potenziare occasioni di visibilità dei corsi di studio su piattaforme digitali, sui maggiori social network e sui canali istituzionali, promuovere iniziative di orientamento nelle scuole anche fuori regione se socialmente ed economicamente legate al territorio ecc.;

• assicurare il monitoraggio delle azioni per il miglioramento degli spazi e delle infrastrutture, per il potenziamento delle attrezzature informatiche per le attività didattiche, e per l'ampiamiento del numero di sale studio da mettere a disposizione degli studenti, proseguendo nell'opera di ammodernamento già avviata negli ultimi anni dall'ateneo i cui risultati già ricevono positivi feedback nella valutazione degli studenti;

monitorare i siti web dei Dipartimento al fine di continuare a migliorarne la fruibilità, accessibilità e completezza;

continuare a prevedere strategie finalizzate a realizzare una distribuzione virtuosa del carico didattico degli insegnamenti ed esercitare un costante monitoraggio sull'andamento generale dei corsi;

monitorare preferibilmente prima dell'avvio del relativo corso di insegnamento il materiale didattico reso disponibile dal docente e la sua fruibilità, con particolare riferimento a quello attinente allo studio senza frequenza, garantirne la disponibilità sulle piattaforme dedicate di ateneo, e monitorare la completezza e l'aggiornamento dei Syllabus da parte dei docenti;

potenziare le attività di orientamento e divulgazione scientifica, continuare a prevedere attività di tutoraggio nelle discipline che presentano maggiore grado di difficoltà, monitorare costantemente la regolarità delle carriere e potenziare le attività che mirano a favorire la laureabilità in corso, al fine di contenere il numero di studenti fuori corso in taluni corsi di studio e gli abbandoni;

monitorare e continuare a garantire la pubblicazione dei risultati delle valutazioni, purché esse siano in numero sufficiente a garantire la significatività da un punto di vista statistico e l'anonimato e promuovere iniziative che garantiscano una maggiore visibilità dei dati da parte di docenti e studenti;

programmare la discussione periodica dei risultati delle valutazioni, e continuare la programmazione di spazi di discussione e confronto (che per taluni corsi di studio possono dirsi già istituzionalizzata), anche con il coinvolgimento sostanziale delle rappresentanze studentesche;

monitorare il servizio di supporto degli Uffici di segreteria studenti.

#### 2.4 Analisi del funzionamento dei dottorati di ricerca

Nell'a.a 2023/24 sono stati attivati 18 Corsi di dottorato del XXXIX ciclo, all'interno di n. 3 Scuole di Dottorato, di cui n. 2 Dottorati di Interesse Nazionale e n. 1 Dottorato Industriale, con lo scopo di favorire lo sviluppo di connessioni interdisciplinari tra i diversi saperi, l'attivazione di dottorati congiunti con altre Università o enti di ricerca, le collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, l'internazionalizzazione dei corsi, il miglioramento della qualità dell'ambiente di ricerca ecc.

In particolare, per l' a.a. 2023/2024 è stato attivato il Corso di Dottorato "Imprenditorialità e Innovazione" in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" avente sede amministrativa, per detto anno accademico e in virtù del principio di rotazione stabilito nella convenzione, presso l'anzidetta Università; per l'a.a. 2023/2024 è stata confermata la partecipazione al Corso di Dottorato Nazionale in "Intelligenza Artificiale", Area Salute, (cofinanziato da CNR e Università di Pisa, con sede amministrativa presso il Campus Biomedico di Roma) per cui l'Università Vanvitelli è sede associata; inoltre, sempre per l'a.a. 2023/2024, l'Università Vanvitelli ha finanziato n. 20 borse a valere sui fondi PNRR e n. 1 annualità su n. 2 borse a valere sui fondi di Ateneo, partecipando in convenzione a n. 12 Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei.

Grande impulso all'internazionalizzazione dei corsi di dottorato è stato dato, oltre che con la sottoscrizione o il rinnovo di accordi internazionali, anche con l'espletamento di ulteriori attività, in linea con le strategie di Ateneo, quali:

- il rilascio della certificazione aggiuntiva di n. 28 Doctor Europaeus;

- l'attivazione di n. 3 percorsi individuali di co-tutele su un totale di percorsi attivi pari a n. 24, al netto delle co-tutele già precedentemente sottoscritte per percorsi che si sono conclusi a seguito del conseguimento del titolo;

- l'attivazione, nell'ambito del numero crescente di dottorati intersettoriali e internazionali, di un'offerta formativa che assicura a tutti gli iscritti percorsi con esperienze all'estero, non solo presso altri Atenei ma anche presso altri enti o aziende (tuttavia la natura dell'ente di riferimento, spesso enti privati e aziende, non consente il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto);

- la registrazione di percorsi formativi all'estero, in ogni corso di dottorato, e circa il 50% di questi supera la durata di tre mesi;

- la riserva di posti previsti dal bando di concorso a candidati con laurea conseguita all'estero, ha contribuito all'iscrizione ai corsi di studenti con titolo estero. L'incremento dei dottorandi con titolo di accesso estero registra

*anche dei beneficiari di borse anche Maria Sklodowska Curie Action (MSCA).*

*Tutto ciò ha consentito di registrare nel 2023 una aumentata attenzione all'internazionalizzazione, in linea con il Piano Strategico di Ateneo.*

*Con riferimento all'aspetto finanziario, invece, la capacità di attrarre risorse si è concretizzata nell'acquisizione di diversi finanziamenti da parte di enti pubblici e privati di borse di dottorato, nonché nel positivo posizionamento, a seguito della partecipazione a bandi competitivi, che ha determinato il finanziamento di varie tipologie di borse di dottorato. In totale nel 2023 sono state indette le procedure concorsuali relative al 40° ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca con un totale di n. 540 posti, di cui n. 69 senza borsa e n. 469 con borsa, ripartiti tra il concorso riservato ai candidati in possesso di un titolo di accesso conseguito all'estero e il concorso ordinario.*

### *2.5 Rilevazione delle opinioni dei dottorandi*

*La Rilevazione delle opinioni degli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca costituisce uno degli aspetti centrali richiamati dalle recenti Linee Guida Anvur per il Sistema di Assicurazione della qualità negli Atenei AVA3, secondo cui è richiesto un adeguato sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativamente alle attività di ricerca, didattica, terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui devono essere analizzati sistematicamente gli esiti (D.PHD.3.1).*

*A seguito di impulso pervenuto da Anvur con nota n. 1282 del 4.4.2023, l'Ateneo ha adottato un questionario, sulla base del modello suggerito dalla stessa Agenzia, approvato dal Presidio della Qualità nella seduta del 5 settembre 2023, e su indicazione del Delegato ai dottorati, somministrato agli iscritti del primo e secondo anno dei Corsi di Dottorato attivi in Ateneo, attraverso la piattaforma Sisvaldidat già utilizzata in maniera efficace per la Rilevazione delle Opinioni degli studenti iscritti ai corsi di studio, consentendo in sede di pubblicazione dei risultati delle rapide verifiche quantitative e qualitative.*

#### *Questionario e tempistiche di rilevazione*

*Il questionario è fruibile sia in italiano che in inglese, si articola in sette sezioni incentrate su: Formazione, Esperienze all'estero, Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione, Strutture e servizi di supporto, Attività didattica, Trasparenza e coinvolgimento, Soddisfazione complessiva. Tutte le sezioni prevedono uno o più quesiti che consentono di esprimere opinioni su singoli aspetti della formazione dottorale, indicando il grado di accordo con determinate affermazioni, con un giudizio su una scala da 1 a 10.*

*Sulla pagina del sito web di Ateneo dedicata all'Assicurazione della Qualità*

*<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica> sono state pubblicate sia la circolare n. 150272 del 4.10.2023, che ha dato avvio alla rilevazione per l'anno accademico 2022/2023 (fissando altresì la finestra temporale di valutazione dal 20 ottobre al 20 novembre, termine successivamente prorogato al 1° dicembre 2023), sia la circolare n. 16678 del 31.01.2024, con il riferimento alla pubblicazione dei risultati .*

#### *Risultati*

*La popolazione di riferimento ai fini dell'indagine 2022/2023 relativa alle attività svolte dai dottorandi nel 2022 è costituita da tutti gli iscritti ai cicli XXXVII e XXXVIII dei dottorati di ricerca attivi presso l'Ateneo, per un totale di 610 studenti. Trattandosi di prima edizione dell'indagine, si può affermare di aver ottenuto buon riscontro, con un totale di 466 schede compilate e un tasso di compilazione del 76,4%, inteso come rapporto tra questionari compilati e questionari attesi.*

*Dal punto di vista qualitativo, il grado di soddisfazione degli studenti dei corsi di dottorato è più che sufficiente (giudizi superiori al 7) per tutte le tematiche, in particolare per gli aspetti legati alle attività didattiche o di sostegno alla didattica tenute dai dottorandi. In particolare, i quesiti che hanno ottenuto mediamente il punteggio più alto sono quelli relativi alla soddisfazione complessiva relativa ai periodi di studio o ricerca all'estero e l'utilità dal punto di vista formativo dell'attività didattica svolta, mentre il punteggio più basso è, ancora una volta, relativo all'adeguatezza degli spazi di lavoro personali riservato ai dottorandi che comunque rimane superiore alla sufficienza.*

*Nel dettaglio:*

*- Per quanto riguarda la scuola di Dottorato Politecnica e delle Scienze di Base si mantengono sopra la media di ateneo le valutazioni per il corso di Dottorato Industriale in Tecnologie per Ambienti di Vita Resilienti. Si posizionano lievemente al di sotto della sufficienza invece le valutazioni relative ai soli quesiti D3 (utilità per lo sviluppo della tesi delle attività formative) e D15 (adeguatezza dello spazio personale di lavoro riservato) per il corso di Dottorato in Matematica, Fisica e Applicazioni per l'Ingegneria. Non si registrano particolari variazioni rispetto alle medie di ateneo per quanto riguarda gli altri corsi di dottorato della scuola.*

*- Per i corsi afferenti alla scuola di Dottorato in Scienze della Vita le valutazioni seguono in linea di massima lo stesso trend delle medie di ateneo o comunque poco si discostano da queste tranne che per alcuni quesiti delle sezioni esperienze all'estero e presso altre istituzioni per i corsi di Dottorato di Interesse Nazionale in Pubblica Amministrazione e Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale e per il corso di Dottorato in Scienze Biochimiche e Biotecnologiche che si mantengono lievemente al di sotto della media di ateneo, nonché per il corso di Dottorato in Medicina Traslazionale (ciclo 37°) che si mantiene al di sotto della media di ateneo anche per la sezione strutture e servizi di supporto.*

*- Per quanto riguarda la scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali si presentano alti e superiori alla media di ateneo le valutazioni degli studenti del corso di Dottorato in Internazionalizzazione dei Sistemi Giuridici e Diritti Fondamentali, così come anche quelle del corso di Dottorato in Diritto Comparato e Processi di Integrazione tranne che per i quesiti relativi all'esperienza all'estero. Per quanto riguarda il corso di Dottorato in Ambiente Design e Innovazione invece le valutazioni si posizionano sotto la media di ateneo, con alcuni quesiti le cui valutazioni scendono sotto la sufficienza, così come accade anche per il corso di Dottorato in Scienze della Mente.*

---

- [Allegato-a-Analisi-Indicatori-Anvur-pdf](#)

Analisi Indicatori Anvur

06/07/2024

# Valutazione del Sistema di Qualità

## 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

### 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

#### SEZIONE 3: SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TM

La Ricerca scientifica e la Terza Missione (TM) rientrano tra gli ambiti strategici inclusi nel Piano strategico 2024-2026 (PS), approvato a maggio 2024. Il PS elenca i punti di forza in base agli esiti della VQR e dei processi di autovalutazione e monitoraggio interni (a pag. 26) e individua i seguenti tre obiettivi strategici:

- Accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani
- Potenziare la gestione della ricerca così da accrescerne la visibilità e la qualità
- Espandere la dimensione internazionale ed applicativa della ricerca

Ciascun obiettivo è caratterizzato da azioni pianificate associate a indicatori e target nel triennio: 12 nel primo caso, 7 nel secondo, 5 nel terzo. I miglioramenti previsti dagli indicatori riportano in molti casi incrementi prudenzialmente fissati al 5%, nel triennio.

Il PS individua tra i valori e l'orientamento strategico lo sviluppo e la tutela della cultura e della ricerca scientifica e tecnica (pag. 1) ricordando quanto stabilito in proposito dallo Statuto (pag. 1) che promuove il progresso della cultura e della ricerca scientifica e la legalità per contribuire allo sviluppo civile, sociale ed economico del Paese. A pag. 16 del PS sono riportate le politiche della qualità della ricerca e terza missione seguite dalle politiche per l'assicurazione della qualità. La definizione dei tre obiettivi strategici relativi alla ricerca sopra menzionati risulta espressione di tali politiche.

Il PS cita indirizzi di ricerca anche in altri ambiti come, a es., quello relativo alla sostenibilità ambientale (pag. 52) nel quale si afferma l'intenzione di promuovere la ricerca verso forme innovative di energie rinnovabili, quali a esempio l'energia dal mare. Tale indicazione, molto concreta, seppure espressa in forma di esempio, evidenzia la trasversalità degli obiettivi strategici coerenti con l'Agenda 2030.

L'Ateneo sta predisponendo la nuova versione del documento di programmazione triennale prevista dal DM 773 del 10/6/2024. L'Ateneo sviluppa politiche premiali nell'ambito della ricerca come risulta anche dalla circolare num. 15 del 9/1/2024, disponibile online.

Il Piano integrato attività organizzazione 2024-2026 (PIAO) dichiara a pag. 6 che L'Ateneo .... intende, migliorare le performance nell'acquisizione di risorse per la ricerca. Il documento riporta dati di sintesi relativi sia alle attività di ricerca sia a quelle di terza missione e public engagement, che attestano anche ai fini del monitoraggio quanto svolto dall'Ateneo in questi ambiti. Il documento riporta una analisi che include informazioni sui risultati che riguardano la ricerca (21-esimo posto nella classifica nazionale VQR 2015-2019, a fronte del 48-esimo posto nella classifica nazionale VQR 2011-2014).

Il PIAO individua tre obiettivi di valore pubblico riferiti alla ricerca (pag. 11):

- R1 – Accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani
- R2 – Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca
- R3 – Potenziare la gestione della ricerca e le sue piattaforme

tre obiettivi riferiti al trasferimento tecnologico e di conoscenze (pag. 11) e quattro obiettivi riferiti alla terza missione e al public engagement (pag. 11 e 12). Collega inoltre tali obiettivi a quelli previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU. Gli obiettivi vengono declinati come obiettivi di performance in modo coerente con analoghi obiettivi descritti nel PS. A pag. 17 e 18, il PIAO 2024-2026 collega tali obiettivi al budget 2023.

Gli obiettivi dei dipartimenti per la ricerca sono messi in relazione con gli analoghi obiettivi strategici fissati nel PS. Il Rettore ha provveduto a inviare ai Dipartimenti indicazioni precise sulla gestione di tali obiettivi anche in riferimento agli indicatori da utilizzare per il loro monitoraggio (lettera del 1/9/2022 prot. 134003). Con DR 645/2024 l'Ateneo ha distribuito la quota premiale di finanziamento associata al raggiungimento di tali obiettivi da parte dei Dipartimenti per il 2023. Il modello per l'attribuzione delle percentuali di raggiungimento a ciascun Dipartimento è stato oggetto del decreto Rettorale 1046/2021 e aggiornato con nota prot. 134003 dell'1/9/2022. Nel complesso si dà atto della presenza di un corpo coerente di documenti strategici che sostanziano la visione complessiva dell'Ateneo in tema di ricerca e terza missione/impatto sociale e che sono adeguatamente resi pubblici sul sito di Ateneo.

Sulla base di tali obiettivi strategici, con il programma VALERE, nelle sue varie declinazioni annuali, si sono attuate tutta una serie d'iniziative per uno strutturato e decisivo sviluppo della ricerca e della terza missione. Il programma VALERE è terminato nel 2020.

### 3.1. Strategie di sviluppo

La Relazione integrata 2023 descrive a pag. 27 le attività svolte dall'Ateneo ai fini della valorizzazione della ricerca con fini di formazione, informazione, supporto e consulenza, anche in relazione a quanto previsto dai tre obiettivi del PS in tema di ricerca.

La relazione riporta poi l'andamento degli indicatori del piano strategico con riferimento alla formazione alla ricerca dei dottorandi, inclusa l'internazionalizzazione e le collaborazioni scientifiche con le imprese. La relazione riporta inoltre indicatori relativi alla produzione scientifica stratificati per Dipartimento e relativi al finanziamento di bandi competitivi.

La sez. 2.3 del documento riferisce sulle attività di terza missione elencando quanto svolto in tema di public engagement. L'andamento degli indicatori previsti dal PS in questo ambito è riportato a pag. 49 della relazione. In molti casi, gli indicatori mostrano un miglioramento rispetto ai valori di base (valor medio triennio 2018-2020). I risultati anche in tema di salute pubblica e formazione continua – ECM sono riportati a pag. 50. Nelle pagine seguenti, la relazione riferisce sul sistema di trasferimento tecnologico e sugli spin-off universitari e accademici e mette in relazione i risultati conseguiti in tema di internazionalizzazione con gli obiettivi strategici di Ateneo.

#### L'AQ della ricerca e della terza missione / impatto sociale

Il PQA ha predisposto un documento generale di descrizione del sistema di AQ. Il documento descrive gli organi e i ruoli impegnati nell'AQ dell'Ateneo. A pag. 23 descrive i ruoli associati all'AQ della ricerca e della terza missione, anche con riferimento alla SUA-RD. Riassume a pag. 31 le attività in carico ai Dipartimenti in relazione alla gestione dell'AQ della ricerca, terza missione / impatto sociale. Risulta da aggiornare il riferimento, a pag. 6, alle norme UNI EN ISO 9000 ora disponibili nell'edizione del 2015 e da aggiungere anche la data di approvazione del documento. Risulta, peraltro, che è in corso l'aggiornamento relativo al Sistema di AQ in coerenza con AVA3.

Le attività di terza missione sono supportate anche da materiali e documenti disponibili sul sito web di Ateneo al link:

<https://www.unicampania.it/index.php/terza-missione>

Il PQA redige annualmente una relazione (ultima disponibile al link):

[https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Relazione\\_annuale\\_PQA\\_2022\\_23.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Relazione_annuale_PQA_2022_23.pdf)

Da pag. 7, la relazione riferisce sulle attività condotte anche in tema di AQ della ricerca e terza missione / impatto sociale. A pag. 8 e 9, la relazione individua criticità e opportunità di miglioramento. Riferisce anche sull'allargamento della composizione del PQA a un delegato dipartimentale, come risulta dalla pagina web dedicata alle attività del PQA.

Le attività di monitoraggio effettuate dal PQA sono state rendicontate nella relazione sul monitoraggio di ricerca, trasferimento, terza missione ed impatto sociale, dottorato di ricerca 2024, con anno di riferimento 2023.

Nel documento sono indicati suggerimenti a tutti i Dipartimenti in tema di ricerca e comunicazione (pag. 6). Il monitoraggio si avvale di un modulo che guida l'analisi, basato su una decina di punti di attenzione. I risultati dell'applicazione di questo approccio sono riportati nella relazione e sono riferiti a ogni singolo Dipartimento.

Comprendono la compilazione del modulo, che riporta punti di forza e di debolezza per ogni Dipartimento.

Anche la terza missione è oggetto di monitoraggio, come riportato a pag. 98. L'analisi contenuta nella relazione mette in evidenza comportamenti non ancora omogenei da parte del corpo dei Dipartimenti, che richiedono priorità nell'assegnazione di risorse a fini migliorativi.

Il rapporto costituisce uno strumento di grande utilità per il miglioramento dell'AQ di terza missione, trasferimento tecnologico, dottorato di ricerca e impatto sociale. Si può considerare anche come una buona prassi dell'Ateneo al sostegno di queste attività. Il coinvolgimento dei delegati rettorali nella redazione del documento contribuisce alla gestione integrata fra strategie e obiettivi operativi.

#### Esiti VQR 2015-2019

L'Ateneo ha seguito con attenzione il processo relativo alla VQR 2015-2019. A tale proposito, il sito web riporta in modo completo i riferimenti e i documenti che hanno sostenuto tali processi organizzativi. Si veda a tal proposito:

<https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/valutazione-della-ricerca/valutazione-qualita-della-ricerca-vqr>

Una analisi dei risultati è riportata nella Relazione Integrata 2022, dove a pag. 39, si afferma: "La performance di Ricerca ha garantito un aumento delle risorse FFO assegnate all'Ateneo con un incremento rispetto al 2021 per la quota riguardante la qualità della ricerca pari a euro 1.222.514,00."

Le attività relative all'esercizio di valutazione della ricerca VQR 2020-2024 sono state avviate dall'Ateneo anche adottando il software Criterium unibas, come riportato nella Relazione Integrata 2023.

#### Monitoraggio del piano strategico

L'Ateneo monitora con attenzione lo stato di attuazione degli obiettivi strategici per tramite del PQA (Documento monitoraggio PS 2021-2023, anno 2023) e attraverso la redazione della Relazione Integrata 2023. La Relazione Integrata 2023 riporta a partire da pag. 46 le attività in tema di terza missione e di public engagement confrontando il valore degli indicatori a pag. 49. I risultati ottenuti nell'anno 2023 sono per la maggior parte migliori di quelli rappresentativi delle attività effettuate nell'ultimo triennio. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la tabella a pag. 69 mette in relazione i risultati dell'anno 2023 con gli analoghi obiettivi strategici.

Si conferma quindi che l'approccio al monitoraggio degli obiettivi strategici risulta coerente.

### *3.2. Analisi delle attività svolte dai Dipartimenti*

#### *3.2.1 Ruolo dei Dipartimenti*

*Si fa presente che alla data di redazione di questo documento, al link*

*<https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/valutazione-della-ricerca>*

*l'Ateneo riporta due link; uno dei due è relativo all'esercizio VQR4 e porta a un testo in corso di aggiornamento.*

*L'altro punta a un testo che rimanda alla SUA-RD e all'archivio di schede dei Dipartimenti datate 2011-13. Si raccomanda di riportare informazioni aggiornate e recenti in relazione al tema 'valutazione della ricerca' a cui punta il link soprastante. In alternativa, si raccomanda di aggiungere un testo che contestualizzi il riferimento a documenti con data di pubblicazione così remota.*

*Anche nel 2023, i Dipartimenti hanno operato fissando obiettivi specifici connessi al PS, secondo un approccio ormai consolidato a partire dal 2018. Gli obiettivi assegnati con DR n.1046 del 16/11/2021, sono stati oggetto di una valutazione effettuata dall'ufficio per la valutazione interna a valle della loro rendicontazione da parte dei Dipartimenti effettuata tramite un modulo di rendicontazione disponibile online.*

*Il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali è legato a specifici indicatori e target di misurazione, che in termini di percentuale di realizzazione si collegano alla distribuzione della quota premiale di risorse di funzionamento e di personale in termini di Punti organico.*

*Questo Nucleo ha esaminato i risultati raggiunti dalle strutture dipartimentali e ha approvato la rendicontazione degli obiettivi dei Dipartimenti nella seduta del 19/6/2024.*

*A tal fine si riportano di seguito in modo sintetico gli Obiettivi assegnati (Tab. 1 Allegato b - Risultati Ricerca e TM) con i risultati e il corrispondente peso ottenuto dai singoli Dipartimenti rispetto nel raggiungimento degli stessi (Tab. 2 Allegato b - Risultati Ricerca e TM).*

*Risultati per l'area Ricerca e l'area Terza Missione*

*Il monitoraggio di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e impatto sociale è svolta dall'Ateneo in modo approfondito attraverso la redazione di una relazione (anno di riferimento 2023) di 155 pagine. La relazione si basa sul seguente insieme di documenti richiesti ai Dipartimenti:*

- Relazione Verifica Attività 2023 (format predefinito)*
- SUA-RD ANNO 2023*
- SUA-TM ANNO 2023*
- Schede di valutazione del Dottorato AVA3*
- Delibera del Consiglio di Dipartimento*
- Istanza di presentazione (che include solo l'elenco dei file di cui sopra e le informazioni dei*
- soggetti che hanno inoltrato e autorizzato la domanda)*

*Il processo di monitoraggio è descritto in modo approfondito nelle pagine iniziali della relazione e si basa sull'impiego di un modello di autovalutazione a 8 punti compilato dai Dipartimenti. Il documento sintetizza a pag. 6 suggerimenti per tutti i Dipartimenti e fa seguire analisi dettagliate delle attività dei singoli Dipartimenti nelle pagine successive, inclusa l'analisi dei punti di forza e di debolezza di ciascuna struttura e un confronto con i precedenti monitoraggi. L'analisi non trascura di mettere in evidenza situazioni critiche relative all'uso dello strumento di autovalutazione messo a disposizione dei Dipartimenti (es. commenti presenti a pag. 87).*

*Si fa inoltre notare che le linee guida AVA3 stabiliscono che:*

*I Dipartimenti hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:*

- Scheda SUA-RD/TM o altro documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento, con aggiornamento annuale;*
- documento di autovalutazione per 'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);*
- documento di analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento e agli indicatori ANVUR.*

*La relazione identifica i Dipartimenti che non riportano autovalutazioni in tema di ASN e altri indicatori (punto 3 del modello di autovalutazione).*

*Infine, è opportuno valutare il requisito AVA3 E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse. Va rilevato come siano da portare a compimento le attività a sostegno del superamento dell'aspetto da considerare E.3.1 che richiede quanto segue:*

*L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.*

*Anche la relazione sul monitoraggio 2023, così come quella dello scorso anno, mette in evidenza come in alcuni casi,*

i Dipartimenti non riportino informazioni in merito (punto 8 del modello di autovalutazione).

Si apprezza quindi l'ottimo livello di approfondimento delle attività di monitoraggio che fa uso di strumenti di AQ predisposti dall'Ateneo. Si invita l'Ateneo a riflettere su come favorire l'uso trasversale di questi strumenti, considerato che nel corso degli anni, permangono differenze implementative e significative nella loro applicazione. L'uso armonico di questi strumenti, se raggiunto, potrà favorire nei prossimi anni il miglioramento organizzativo e una conseguente attività di semplificazione degli stessi strumenti di AQ. Si ritiene comunque che questa approfondita attività di monitoraggio che confluisce nella redazione della relazione annuale possa essere considerata una buona prassi dell'Ateneo.

### 3.2.2 Considerazioni sui risultati relativi al Piano Strategico di Ateneo 2021-2023

Il PQA ha effettuato un monitoraggio dello stato di raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo, il cui esito è stato riportato tramite la compilazione del mod. 82 così come descritto nel verbale 69 del 28 aprile 2023. Alcuni dei risultati sono disponibili nell'Allegato b - Risultati Ricerca e TM.

Come nel caso dello scorso anno si conferma che per la maggior parte degli indicatori si riscontra un incremento dei valori rispetto alle baselines nella corretta direzione di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Risultano particolarmente significativi gli incrementi di risorse destinate a misure ad hoc per finanziare progetti di ricerca di giovani ricercatori (R2.S2.I6), così come il numero di progetti di ricerca finanziati in collaborazione con altri Atenei o Enti di Ricerca (R1.S3.I8).

Molto rilevante l'incremento del "numero di pubblicazioni in co-authorship di docenti di differenti Dipartimenti della Vanvitelli" (R1.S3.I9) che presenta un valore di 625 pubblicazioni a fronte di una baseline pari a 273 e di un valore di 356 nel 2022.

In lieve flessione l'andamento dell'indicatore relativo al numero di pubblicazioni in co-authorship con docenti di altri Atenei (R1.S3.I10), che passa dal valore 2408 nel 2022 al valore 1836 nel 2023, poco al di sotto della baseline (2030).

Anche l'indicatore R2.S1.I12 relativo al numero di progetti presentati a seguito di call internazionali competitive presenta valori in calo rispetto all'anno precedente, passando da 45 (2022) a 25 (2023). Stessa flessione risulta per l'indicatore R2.S1.I13 riferito ai progetti presentati da donne che passa da 21 (2022) a 9 (2023). Viceversa, l'indicatore relativo alle risorse derivanti dalla partecipazione a bandi internazionali (R2.S1.I16) presenta importanti variazioni in positivo nel corso degli ultimi tre anni.

L'importanza strategica che l'area Ricerca ha rivestito per le politiche di sviluppo dell'Ateneo si rileva anche nel risultato degli indicatori legati alle pubblicazioni open access (R3.S3), per i quali risultano valori considerevolmente più alti delle baseline e in linea con i valori del 2022.

Analizzando poi i risultati ottenuti dai Dipartimenti per gli obiettivi loro assegnati si rileva la diversa incidenza sul risultato complessivo a livello d'Ateneo; a esempio dai risultati ottenuti relativamente all'indicatore dell'obiettivo (B3) "numero di partecipazioni a bandi nazionali/internazionale competitivi finanziati", si riscontra una buona partecipazione ai bandi competitivi nell'anno 2023 di molte strutture dipartimentali con soli 4 Dipartimenti su 16 che risultano non avere partecipato a tali bandi.

In relazione agli obiettivi della TM/impatto sociale è possibile fare ulteriori considerazioni specifiche per l'area della TM. Per gli indicatori D1, D2 e D3 solo alcuni Dipartimenti hanno riportato valori diversi da 0, lasciando intendere la possibilità per tutti gli altri di cogliere ancora l'opportunità per contribuire a tali attività di TM. Viceversa, nel caso dell'indicatore D4, tutti i Dipartimenti hanno ottenuto risultati più o meno soddisfacenti relativamente agli obiettivi a scelta conseguiti.

Alcuni dei risultati, riportati in Tab.4 Allegato b - Risultati Ricerca e TM, sono riferiti all'uso indicatori il cui andamento consente di monitorare i risultati conseguiti dall'area strategica Terza Missione e Trasferimento tecnologico.

Anche nel 2023 l'attività di brevettazione è risultata in crescita con numerosi depositi o concessioni di brevetto (TT3.S3). Allo stesso in modo in crescita risultano le attività legate agli innovation hub e associati all'indicatore TT3.S4.

Nel 2023, l'Ateneo e i Dipartimenti hanno mantenuto la partecipazione a eventi di public engagement (TM4.S1.I4) con 23 eventi di Ateneo che hanno visto anche un sostanziale incremento nel numero di partecipanti (TM2.S1.I4). Si conferma anche per il 2023 che gli indicatori all'area di terza missione e impatto sociale segnalano una buona capacità dell'Ateneo di interazione con il mondo esterno.

Sia il numero di trial clinici, sia il numero di pazienti in trial clinici che nel 2021 segnavano una flessione e presentavano nel 2022 valori significativamente più alti. Nel 2023 c'è stata una lieve flessione degli indicatori. Nel complesso si conferma la capacità dell'Ateneo di monitorare i processi di ricerca, terza missione/impatto sociale e di attivarsi ai fini del loro miglioramento.



# Valutazione del Sistema di Qualità'

## 4. Strutturazione delle audizioni

### 4. Strutturazione delle audizioni

#### SEZIONE 4: STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI

*Con finalità di verifica del funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo, il NdV ha pianificato nell'ambito delle proprie riunioni, anche per l'anno 2023, delle audizioni in linea con quanto previsto dal modello AVA3, con i Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato nonché con i Delegati del Rettore, il Direttore Generale, Dirigenti e Responsabili di Uffici, utilizzando le ultime evidenze documentali disponibili (Piano Strategico, PIAO, SUA-CdS, Relazioni delle Commissioni Paritetiche, ecc.) e dei risultati emergenti dalle statistiche (indicatori ANVUR, Rilevazione delle opinioni degli studenti, ecc.) ufficiali. Inoltre, per l'AQ della didattica, della ricerca e della TM, il Nucleo ha richiesto una sintetica relazione di autovalutazione impostata sulla base dei punti di attenzione degli ambiti del modello AVA3, che si chiede di compilare e consegnare all'Organo al massimo nella settimana precedente all'incontro, con l'ottica di stimolare l'analisi dei processi interni e dei documenti a disposizione.*

*L'invito alla partecipazione è stato rivolto ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti di CCdS, ai referenti per l'AQ ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, ai Referenti dell'AQ di didattica, ricerca e TM, al presidente e ad uno studente della CPDS, alla rappresentanza studentesca in Consiglio di Dipartimento e al Segretario amministrativo di Dipartimento.*

*L'audit agli Organi e all'apparato amministrativo d'Ateneo, invece, ha approfondito rispettivamente aspetti collegati ai requisiti di qualità direttamente riferiti a politiche d'Ateneo e ad argomenti trasversali eventualmente emersi dagli audit svolti con i dipartimenti, nonché alla parte di valutazione della performance che il Nucleo normalmente monitora in qualità di OIV.*

#### 4.1 Audizioni con gli Organi centrali e l'Amministrazione dell'Ateneo

*In considerazione dell'adozione delle nuove Linee Guida per il funzionamento di AVA3 il Nucleo ha effettuato un primo incontro con il Presidente del PQA, nel febbraio 2023, per un primo scambio sulle novità introdotte dall'Anvur e acquisite con la lettura della nuova documentazione oltre che con il corso organizzato dalla Fondazione CRUI nel precedente mese di dicembre. Un successivo incontro, nel luglio 2023, è stato svolto con il Presidente del PQA e il Delegato alla Didattica per programmare le attività e condividere riflessioni su diversi temi, tra cui quello della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti e delle attività delle CPDS.*

*L'Organo ha poi incontrato il Delegato per la Terza Missione e la Promozione del Territorio e il Delegato per le attività di Trasferimento Tecnologico e dei Consorzi, anche in considerazione della preparazione alle prossime visite CEV e della rinnovata attenzione che AVA3 pone sulla Terza Missione e sul Trasferimento Tecnologico. Dall'incontro il Nucleo ha appreso dell'esigenza di dotarsi di una opportuna organizzazione in grado di affrontare il tema delle attività di TM nelle diverse fasi di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, il processo di assegnazione degli obiettivi ai dipartimenti da parte dell'Ateneo, con indicazioni sulla TM, ha dato il via ad un processo virtuoso che però sicuramente deve essere ulteriormente stimolato, prendendo altresì in considerazione la difficoltà a identificare indicatori efficaci che possano misurare l'impatto sociale e culturale delle iniziative, oltre che economico. In programmazione vi è quindi l'obiettivo di lavorare in stretta sinergia con diversi organi, in primis con i Delegati alla Ricerca e ai Dottorati, con cui sono stati già svolti degli incontri anche per un coinvolgimento maggiore della parte studentesca, oltre che dei giovani ricercatori e dei dottorandi, auspicando il raggiungimento di una maggiore maturità nella gestione dei processi che si dovrà acquisire con il tempo, potendo contare anche su banche dati univoche e con regole di caricamento delle informazioni ben definite, eventualmente anche relative al public engagement. A testimonianza dell'attenzione posta sui predetti argomenti, il Nucleo prende atto anche della modifica nella composizione del Presidio della Qualità con un rappresentante per didattica, ricerca e anche TM per ciascun Dipartimento, col duplice intento di rendere ancora più produttivi i rapporti con gli stessi e agevolare il processo di monitoraggio, non trascurando alcun aspetto in tema di TM e TT. Subito dopo è stata programmata una interlocuzione con il Delegato ai Dottorati e i Direttori delle Scuole di Dottorato, in particolare in merito alle iniziative già avviate per allineare le modalità di erogazione dei dottorati alle specifiche ministeriali e alle iniziative programmate con le relative priorità di intervento, prendendo atto che l'Ateneo, attraverso gli Organi delegati ha attivato un'azione di sensibilizzazione, comunicazione e miglioramento del sistema dei dottorati, con la volontà di accompagnare gli attori coinvolti in questa fase, soprattutto per gli aspetti previsti da AVA3 che finora non erano*

stati attenzionati dall'Anvur. Nella stessa sede i Direttori delle Scuole hanno riportato la propria esperienza e la necessità di un sistema di rendicontazione comune soprattutto per gli aspetti legati alla spesa, oltre alla necessità di personale tecnico amministrativo dedicato.

Per l'amministrazione centrale, nel mese di giugno 2023 il Nucleo ha interloquuto con il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria per una valutazione delle principali voci che costituiscono il Bilancio Unico 2022. In particolare, sono state analizzati gli elementi che dal punto di vista economico finanziario si sono consolidati negli anni, da cui si evince solidità patrimoniale e costanza dei risultati di gestione e che, sebbene inferiori allo scorso anno, sono risultati sufficienti a garantire investimenti, borse di studio e attività di accoglienza e contributi agli studenti stranieri, segnalando anche la partecipazione a bandi ministeriali per la creazione di alloggi per gli iscritti. Nella stessa sede il Nucleo ha particolarmente apprezzato il pieno allineamento con il Piano Strategico di Ateneo in termini di decisioni di spesa e di aree di impatto, dichiarate con estrema chiarezza, apprendendo altresì che è in sperimentazione un cruscotto software che consentirà nel futuro un più efficace monitoraggio delle spese di riferimento legate agli obiettivi del PS.

Successivamente nel mese di ottobre, nell'ambito delle proprie funzioni di OIV, sono stati svolti incontri con il Direttore Generale e il Personale Dirigente per una disamina degli elementi più rilevanti sia in chiave consuntiva sia in chiave prospettica. Dopo aver analizzato la documentazione prodotta sul monitoraggio delle performance, il Nucleo ha ritenuto opportuno convocare il vertice amministrativo e i Responsabili delle ripartizioni incentivando in tal modo la dialettica con i principali attori dell'amministrazione, mantenendo vivo il dialogo e assicurando piena coerenza delle informazioni in tema di conformità e compliance.

#### 4.2 Audizioni con i Dipartimenti, i Corsi di Dottorato e i Corsi di Studio

Con riferimento all'AQ dei Dipartimenti e dei Dottorati e CdS ad essi afferenti, il Nucleo ha deciso di adottare un piano di audizioni da svolgere in relazione a specifiche problematiche che di volta in volta si riferisce nell'ambito dei documenti di autovalutazione prodotti (Relazioni CPDS, Opinioni Studenti, Obiettivi dipartimentali ecc.), nella certezza che le audizioni possano costituire uno dei principali e più efficaci strumenti di valutazione, adottando un modello agile, che preveda largamente il ricorso a momenti di confronto diretto e di condivisione. In quest'ottica, a partire dal mese di marzo 2023, il Nucleo ha avviato una serie di audizioni con: Scienze Politiche, Ingegneria, Economia e Matematica e Fisica, con l'obiettivo di testimoniare e valorizzare l'ormai consolidato rapporto di collaborazione e di comunicazione all'interno dell'Ateneo e di dare avvio a rapporti di stimolo e riflessione congiunta su criticità e buone pratiche in atto presso i Dipartimenti, tenendo altresì in considerazione le politiche dell'AQ dettate da AVA3. L'approccio realizzato è stato di tipo agile, partendo dalla compilazione di un modulo di autovalutazione discutendo poi dei contenuti in esso riportati con gli attori convocati, evidenziando punti di forza e di debolezza, possibili cause ed eventuali azioni correttive implementate in relazione ad argomenti suggeriti dagli e dai punti di attenzione del nuovo modello AVA3, quali:

- la definizione delle linee strategiche dipartimentali, i processi di monitoraggio e valutazione delle attività, i criteri di distribuzione delle risorse, dotazione di personale, strutture e servizi di supporto per i Dipartimenti;
- la progettazione dei corsi, la pianificazione e l'organizzazione della formazione e della ricerca, il monitoraggio e il miglioramento delle attività per i Dottorati;
- la progettazione dei corsi e la consultazione con le parti interessate, i percorsi formativi (anche flessibili), i programmi di insegnamento con relativa pianificazione e organizzazione, le metodologie didattiche, l'internazionalizzazione, l'orientamento e il tutorato, i docenti di riferimento, le strutture, il personale e i servizi a supporto, i processi di monitoraggio e valutazione dei risultati per i Corsi di Studio.

# Valutazione del Sistema di Qualità'

## 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

### Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

#### 1. Obiettivi delle rilevazioni

La Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche viene svolta ai sensi della Legge n.370 del 19 ottobre 1999, istitutiva del sistema nazionale di valutazione e dei suoi Organi. Tale attività, confermata e precisata nelle successive disposizioni, nel quadro del sistema AVA, rappresenta uno dei requisiti fondamentali per l'Assicurazione di Qualità degli Atenei e assume ulteriore importanza nel sistema integrato di valutazione della performance degli Atenei promosso dall'Anvur e sempre più richiesto anche alla luce della normativa di cui al D.L. n. 80/2021 conv. dalla L. n. 113/2021 (PIAO), in quanto idoneo strumento di rilevazione della soddisfazione di una delle principali categorie di stakeholder delle Università, utile perciò alla programmazione e valutazione delle attività dell'Ateneo nell'ottica del miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento.

Alla luce del nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA3, l'Università degli Studi Della Campania "Luigi Vanvitelli" ha dato nuovo impulso all'attività di monitoraggio delle azioni implementate, secondo la sottesa logica del PDCA, sia allargando la platea delle rilevazioni anche ai dottorandi del primo e del secondo anno (i cui risultati saranno riportati nella Relazione AVA del Nucleo di ottobre), sia attraverso la diffusione di nuove Linee Guida sulle Opinioni Studenti, approvate dal PQA nel mese di settembre 2023. Tale strumento è stato adottato a seguito di verifiche del Nucleo nell'ambito dell'analisi dei contenuti delle Relazioni delle CPDS al 31.12.2022 e dell'Indagine Opinioni Studenti a.a. 2021/22, a valle di una riflessione congiunta tra i due Organismi e il Delegato alla didattica, i cui contenuti sono stati sintetizzati e condivisi con la Governance. Le Linee Guida, formalizzando taluni aspetti quali la modalità di compilazione delle schede di valutazione, la tempistica, la scala di valutazione, l'accesso al sistema informativo per la consultazione dei risultati, hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza della qualità quale aspetto fondamentale delle politiche della valutazione, presupposto per l'accREDITamento dei corsi. A seguito della pubblicazione dei risultati dell'Indagine OPIS relativi all'a.a. 2023/24, il Nucleo monitorerà l'effettiva applicazione dei contenuti soprattutto in ordine all'utilizzo dei risultati, al fine di identificare gli eventuali elementi di criticità che possono incidere sulla regolarità dei processi di apprendimento e sulla soddisfazione per il percorso formativo, per poter successivamente promuovere le necessarie azioni di miglioramento, in linea con quanto previsto dai punti di attenzione A.3, nell'ambito della Strategia, Pianificazione e Organizzazione, e C.1.2 e C.3.2 nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità del nuovo Modello Anvur di AccREDITamento delle sedi e dei corsi di studio.

### Modalità di rilevazione

#### 2. Modalità di rilevazione

A partire dall'a.a. 2015/16 l'Ateneo raccoglie le opinioni degli studenti iscritti attraverso un questionario on-line coerente con il modello suggerito nel 2013 dall'Anvur Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti e dei docenti e reso disponibile nella procedura informatica di gestione delle carriere Esse3.

Al fine di acquisire una valutazione sulle strutture e i servizi di supporto fornito anche dal personale tecnico amministrativo, il set di domande contenute nella scheda è stato integrato con i seguenti tre quesiti a partire dall'a.a. 2017/18:

- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati? (domanda n. 14)
- Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente? (domanda n. 15)
- Il servizio biblioteche (prestito/consultazione, disponibilità testi on-line, orari di apertura, ecc.) è stato soddisfacente? (domanda n. 16).

Dal punto di vista operativo, il questionario è accessibile anche in lingua inglese tramite il link denominato

Questionari di valutazione della didattica nella pagina del sito di Ateneo dedicata ai Servizi agli Studenti (<https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/questionari-di-valutazione-della-didattica>) ed è organizzato in 5 sezioni: la Frequenza, l'Insegnamento, la Docenza, le Strutture e i Servizi di contesto, l'Interesse. A queste segue un'ultima parte, con eventuali suggerimenti precompilati che lo studente può scegliere di condividere. Per gli studenti che dichiarano di aver frequentato le lezioni si compone di 17 domande fisse, uguali per tutti i corsi di studio, mentre i non frequentanti rispondono ad un sottoinsieme di 10 domande.

Tuttavia è necessario segnalare che una parte delle schede è stata raccolta on-line attraverso un diverso sistema web, realizzato dagli Uffici di supporto in collaborazione con la società Valmon s.r.l. per l'acquisizione delle opinioni relative alle cosiddette sedi esterne dell'Ateneo, ovvero a quelle sedi dei Dipartimenti a vocazione prevalentemente medica o comunque sanitaria, dove gli insegnamenti non risultano completi di tutte le informazioni necessarie all'attivazione del questionario nella banca dati di gestione delle carriere Esse3. Tale sistema, messo in funzione per la prima volta nell'anno accademico 2019/20 in sostituzione della modalità cartacea, è stato utilizzato per l'a.a. 2022/23 per la compilazione di 212 schede su 84.360 (0,25% del totale).

La compilazione del questionario è, in ogni caso, non obbligatoria.

Le opinioni dei professori vengono rilevate attraverso un questionario on-line tramite il link denominato Questionari di valutazione della didattica nella pagina del sito di Ateneo dedicata ai Servizi ai Docenti

(<https://www.unicampania.it/index.php/servizi-on-line-docenti-e-ricercatori/questionari-di-valutazione-della-didattica>). Coerentemente con il modello suggerito dall'Anvur nella Proposta operativa a cui si è già fatto cenno, la scheda docente è organizzata in sezioni (Corsi di studio, aule, attrezzature e servizi di supporto e Didattica) e si compone di 10 domande. Anche in questo caso, la compilazione del questionario non è obbligatoria.

La scala di valutazione utilizzabile da studenti e docenti per le risposte è di tipo ordinale a quattro modalità bilanciate (due negative e due positive: decisamente no, più no che sì, più sì che no, decisamente sì), storicamente ritenuta efficace da Anvur, oltre che di immediata comprensione.

In fase di elaborazione ad ogni modalità di risposta vengono associati i seguenti valori numerici:

- decisamente no = 2;
- più no che sì = 5;
- più sì che no = 7;
- decisamente sì = 10.

Con tali associazioni l'analisi statistica può essere condotta su valutazioni quantitative medie a livello di singolo insegnamento/modulo e per aggregazioni gerarchicamente superiori (Corso di Studi, Dipartimento, Ateneo).

Si ricorda che vengono esclusi dall'analisi tutti gli insegnamenti/moduli che presentano un numero di questionari compilati inferiore a 3, nel rispetto del provvedimento del Garante della Privacy n.515 del 19 dicembre 2018, Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica. Il motivo della definizione di tale soglia è che al di sotto di essa potrebbe configurarsi il cosiddetto rischio di identificazione per il compilatore, venendo meno il principio di garanzia dell'anonimato.

La tempistica suggerita per la somministrazione tiene conto delle indicazioni fornite dall'Anvur, secondo cui la valutazione di ogni insegnamento deve essere effettuata:

- dagli studenti "frequentanti" (coloro che hanno seguito più del 50% delle lezioni) a seguito del caricamento dell'appello di esame da parte del docente, dopo i 2/3 dall'inizio delle lezioni, o, comunque, al momento della prenotazione dell'esame;

- dagli studenti "non frequentanti", al momento della prenotazione dell'esame;

- dai docenti, dopo i 2/3 dall'inizio delle lezioni.

La procedura di compilazione del questionario è, ad ogni modo, resa accessibile a partire dal 1° ottobre e fino al 31 luglio dell'anno successivo, in modo tale da garantire una partecipazione molto ampia agli studenti.

La fase di estrazione dei dati dalla piattaforma di Esse3 è affidata annualmente all'Ufficio per la Valutazione Interna, in collaborazione con l'Ufficio Sistemi e Servizi Informatizzati, mentre la successiva fase di elaborazione viene svolta dalla Valmon s.r.l., con cui l'Ateneo ha stipulato un contratto già a partire dall'anno 2018. Secondo il capitolato la predetta società si occupa, altresì, della pubblicazione dei risultati con periodicità annuale, e comunque in tempo utile perché possano essere utilizzati dai Presidenti di Consiglio di Corso di Studio per la redazione dei quadri della scheda SUA-CdS entro le scadenze ministeriali previste.

Per quanto riguarda l'Opinione dei laureandi l'Ateneo ha rimesso, a partire dall'anno 2007, la relativa rilevazione al Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, che utilizza lo stesso questionario per tutte le Università aderenti.

Secondo regole univoche a livello nazionale, la scheda di rilevazione viene somministrata alla vigilia del conseguimento del titolo e raccoglie le valutazioni e i giudizi relativi all'esperienza universitaria che sta per concludersi, al fine di monitorare l'andamento dei percorsi di studio. Gli studenti, a partire da 9 mesi prima della data presunta di laurea, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it). Successivamente, entrano a far parte dell'indagine solo i laureati che hanno effettivamente ottenuto il titolo nell'anno solare di riferimento, i cui dati vengono incrociati ed integrati con le informazioni provenienti dagli archivi amministrativi degli Atenei.

Il questionario viene compilato attraverso i web services di Ateneo ed è strutturato in 10 sezioni: Caratteristiche anagrafiche, Origine sociale, Studi secondari di secondo grado, Riuscita negli studi universitari, Condizioni di studio, Lavoro durante gli studi universitari, Giudizi sull'esperienza universitaria, Conoscenze linguistiche e

informatiche, Prospettive di studio, Prospettive di lavoro.

La ricevuta di compilazione rappresenta un requisito necessario da presentare alle segreterie studenti per l'ammissione all'esame finale di laurea. Per i dettagli relativi alle modalità di indagine si rimanda all'ampia documentazione presente sul portale <https://www.almalaurea.it/>.

La fase di estrazione ed elaborazione dei dati è affidata al Consorzio Interuniversitario che si occupa di pubblicarne i risultati all'interno dell'Indagine denominata Profilo dei laureati, generalmente entro il mese di giugno di ogni anno. Le analisi del Nucleo di Valutazione presentate nei prossimi capitoli sono basate sui dati delle opinioni degli studenti e dei docenti dell'a.a. 2022/23, pubblicati da Valmon s.r.l. all'indirizzo <https://sisvalidat.it/> nel mese di settembre 2023 e sui dati delle opinioni dei laureandi dell'anno solare 2022 elaborati da Alma Laurea e pubblicati a giugno 2023.

- [allegati-da-1-a-3-pdf](#)  
questionari adottati 2022/23  
22/04/2024

## Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

### 3. Risultati delle rilevazioni

#### 3.1 Grado di copertura

La valutazione dei risultati delle rilevazioni e dell'efficacia delle connesse comunicazioni per la condivisione dei processi passano anche attraverso l'osservazione del grado di copertura, da distinguersi a livello di corso di studio e di insegnamento.

Per i corsi di studio si rileva, ormai da qualche anno, un grado di copertura pari al 100%, nel senso che il questionario viene somministrato per tutti i corsi attivi, compresi quelli delle cosiddette sedi esterne dell'Ateneo dei Dipartimenti di area medica, come precedentemente descritto.

Dal punto di vista degli insegnamenti e relativamente all'Indagine studenti, nell'a.a. 2022/23 risultano valutati complessivamente 2.766 su 4.262 erogati, con un grado di copertura pari al 64,9%, in lieve aumento rispetto al precedente anno (60,4%) e che risulta molto variabile per i diversi Dipartimenti, facendo registrare percentuali molto alte per alcuni quali Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate, Architettura e Disegno Industriale, Lettere e Medicina Sperimentale, che raggiungono rispettivamente il 100%, il 98,2%, 92,5% e il 90% degli insegnamenti erogati, mentre Distabif, Psicologia ed Economia si pongono intorno al 80%. Risulta invece molto basso il grado di copertura per Scienze Mediche Traslazionali, Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche e Medicina di Precisione, con valori inferiori al 60%.

Il numero di iscritti nell'a.a. 2022/23 è risultato pari a 22.964, in aumento del 2,3% rispetto ai 22.452 dell'anno precedente, mentre le schede raccolte sono state complessivamente 84.360 (a fronte delle 56.322 dell'a.a. 2021/22, determinando quindi un cospicuo aumento, di circa il 50%), di cui 10.316 compilate da studenti non frequentanti e 74.044 da frequentanti. Il numero medio di questionari raccolti per insegnamento presenta grande variabilità tra un Dipartimento e l'altro: si va da un valore massimo di 127 per Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate ad un minimo di 8 per il Dipartimento di Scienze Politiche.

Relativamente all'Indagine dei docenti, il coinvolgimento nella rilevazione continua ad essere piuttosto basso con 928 schede raccolte (e un numero di docenti di ruolo in servizio al 31.12.2022 pari a 1.028) e in diminuzione rispetto all'a.a. precedente (-17% con 1.118 schede del 2021/22). Il grado di copertura dell'indagine dal punto di vista degli insegnamenti è passato dal 36,8% dell'a.a. 2021/22 al 28,8% con una certa eterogeneità tra i Dipartimenti, analogamente a quanto riscontrato nel lato studenti: in alcuni, quali Architettura e Disegno Industriale, i professori hanno dimostrato maggiore disponibilità alla compilazione e la copertura si è conseguentemente attestata su valori superiori al 70%, mentre per altri Dipartimenti quali, a titolo esemplificativo Scienze Politiche o Donna, Bambino e Chirurgia Generale e Specialistica si è registrato un livello di coinvolgimento dei docenti molto basso a fronte di una copertura discreta per il lato studenti.

Per l'Indagine sui laureandi effettuata da Alma Laurea, il numero di questionari attesi coincide con il numero di laureati dell'anno solare di riferimento, essendo la compilazione obbligatoria in fase di completamento del percorso di studi. Tuttavia, al fine di considerare attendibili le informazioni rilevate sono richiesti alcuni criteri di qualità di compilazione. Dall'insieme dei questionari presi in considerazione per il Profilo 2022 sono stati esclusi quelli che presentano almeno una delle seguenti limitazioni:

- sono compilati in misura insufficiente, cioè sono vuoti oppure contengono un numero di risposte sensibilmente ridotto (meno del 25% delle risposte che avrebbero dovuto fornire);
- sono poco plausibili, poiché presentano in più dei due terzi delle batterie di domande la stessa risposta (ad esempio "decisamente sì") per ciascun item riportato;

- la durata della compilazione è stata ritenuta troppo breve (in media meno di 4 secondi per ogni risposta attribuita) per poter garantire l'attendibilità delle risposte .

In considerazione di tali criteri, per il 2022 il numero di questionari correttamente compilati è stato 3.430, a fronte di 3.904 laureati, configurando un tasso di compilazione (definito dunque come il rapporto tra il numero dei laureati che hanno risposto correttamente al questionario e il numero dei laureati che sono entrati a far parte dell'indagine) pari al 87,9%.

### 3.2 Livelli di soddisfazione degli studenti e dei docenti

Al fine di evidenziare la permanenza o meno di aspetti positivi o di criticità, di seguito si riporta una breve analisi dei risultati dell'a.a.2022/23, per l'Ateneo nel suo complesso e per singolo Dipartimento, volta ad evidenziare scostamenti significativi dei valori medi, sia rispetto all'anno accademico precedente sia rispetto alle medie aggregate di Ateneo .

Per effetto dei valori della ponderazione assegnati alla scala di valutazione, che di fatto sposta la soglia di sufficienza sul 7, risulta opportuno evidenziare che valori medi inferiori a 6 denotano un'insufficienza, valori medi tra 6 e 7 una insufficienza lieve o comunque una situazione da monitorare, mentre solo al di sopra del 7 i giudizi possono essere considerati soddisfacenti.

#### Indagine studenti

##### Ateneo

Dal punto di vista quantitativo, come già accennato, si è avuto un incremento del numero di schede compilate pari a circa il 50%. Dal punto di vista qualitativo, complessivamente, i giudizi risultano buoni e non significativamente diversi da quelli registrati lo scorso anno, rispetto ai quali tuttavia emerge mediamente una sensibile diminuzione del gradimento per le strutture e i servizi dei quesiti D11-D14 (aule delle lezioni, postazioni informatiche, servizi informatici e locali e attrezzature per attività didattico integrative).

Aggregando i risultati come media di più quesiti per ogni sezione, risulta che gli studenti hanno espresso un giudizio medio complessivo molto buono e pari a 8,1 per l'insegnamento, 8,5 per gli aspetti relativi alla docenza, e per l'interesse per l'insegnamento in generale e 7,4 per le strutture e i servizi di contesto.

Dal punto di vista della sezione dei suggerimenti gli aspetti per i quali gli studenti richiedono maggiore attenzione sono la disponibilità di spazi in termini di aule e postazioni in biblioteca (35,6%), l'alleggerimento del carico didattico (23,0%) e l'inserimento di prove intermedie (20,0%), con percentuali superiori rispetto all'a.a. precedente.

##### Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale si assiste ad un incremento del numero di questionari compilati del 18% rispetto al precedente anno accademico (da 7.940 a 9.339). I risultati di tutti i quesiti si attestano su valori non superiori rispetto all'Ateneo nel suo complesso e rispetto ai risultati dell'anno accademico precedente, fatta eccezione per il gradimento per i servizi di segreteria.

##### Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica

Rispetto all'anno precedente per il Dipartimento di Donna, Bambino e Chirurgia Generale e Specialistica aumentano i questionari raccolti da 831 a 1.024, di pari passo con l'incremento del numero di iscritti (+13% circa, da 222 a 250). I giudizi, seppur costantemente al di sotto delle medie di Ateneo, migliorano soprattutto per l'adeguatezza delle aule (D11) e delle postazioni informatiche (D12), oltre che per i servizi informatici (D13).

##### Dipartimento di Economia

Per il Dipartimento di Economia si segnala un incremento del 20% di schede compilate (da 3.757 a 4.494) rispetto all'anno precedente, a fronte di un lieve calo degli iscritti del 3,7% (da 2.191 a 2.110). Dal punto di vista qualitativo i giudizi migliorano per quasi tutti gli aspetti indagati, in particolar modo per il servizio biblioteche (D16), attestandosi su livelli superiori alle medie di Ateneo.

##### Dipartimento di Giurisprudenza

Per il Dipartimento di Giurisprudenza si registra un considerevole aumento di schede compilate, che passano da 1.620 dell'a.a. 2021/22 a 2.839 dell'a.a. 2022/23 (+75%), con un numero di iscritti pressoché stabile e pari a 1.750 unità. Peraltro, dal punto di vista dei risultati, le valutazioni risultano costantemente superiori a quelle di Ateneo e in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno in ordine agli aspetti delle aule ed attrezzature per le attività didattico integrative, dei servizi di segreteria e del servizio biblioteca (D14-D16).

##### Dipartimento di Ingegneria

Anche per il Dipartimento di Ingegneria si segnala un aumento dei questionari compilati, pari a 66% (da 3.780 del 2021/22 a 6.271 dell'a.a. successivo), con un numero di iscritti in aumento del 6 % nello stesso periodo. Tuttavia, diminuiscono i giudizi positivi sui vari aspetti rilevati dall'indagine, che tra l'altro si pongono al di sotto delle medie di Ateneo tranne che per le aule (D11).

##### Dipartimento di Lettere e Beni Culturali

*Nel confronto con l'anno accademico precedente ed in linea rispetto all'Ateneo, presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali si registra un aumento delle schede compilate, che passano da 3.298 a 4.524 (+37%), con un numero di iscritti in aumento del 5%. Anche dal punto di vista qualitativo il Dipartimento si distingue dai giudizi medi di Ateneo, con particolare riferimento alle strutture ed ai servizi (D11-D16).*

#### *Dipartimento di Matematica e Fisica*

*Per il Dipartimento di Matematica e Fisica, in controtendenza rispetto all'Ateneo, si riscontra una diminuzione delle schede compilate (da 2.051 a 1.742) rispetto all'a.a. 2021/22. Dal punto di vista dei risultati dell'indagine non si evincono particolari variazioni né rispetto al precedente anno accademico né rispetto alle medie di Ateneo, peraltro si segnalano giudizi molto soddisfacenti in ordine alle aule e alle attrezzature informatiche per le lezioni (D11 e D12) e alla sezione della docenza (D5-D10).*

#### *Dipartimento di Medicina di Precisione*

*Le schede compilate aumentano considerevolmente (+54%) anche per il Dipartimento di Medicina di Precisione (da 3.871 a 5.963). Dal punto di vista qualitativo i giudizi sono costantemente inferiori rispetto all'anno precedente, soprattutto in relazione alla sezione delle strutture e dei servizi (quesiti da D11 a D16), per la quale il Dipartimento si pone tuttavia al di sopra delle medie di Ateneo.*

#### *Dipartimento di Medicina Sperimentale*

*A fronte di un numero di iscritti che si mantiene pressoché immutato, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale si registra un considerevole incremento del numero di schede compilate (+81%, da 5.708 a 10.352). I giudizi medi risultano essere sempre non superiori a quelli di Ateneo e sostanzialmente uguali all'a.a. precedente, con lievi decrementi per le aule e le attrezzature informatiche per le lezioni (D11 e D12).*

#### *Dipartimento di Psicologia*

*Per il Dipartimento di Psicologia si registra un aumento del numero di schede compilate pari al 35% (da 4.919 a 6.643), con un numero di iscritti sostanzialmente fermo alle 1.660 unità. I valori medi dei risultati risultano superiori a quelli di Ateneo tranne che per l'ambito delle strutture e dei servizi (D12-D16). Per tutte le sezioni i risultati sono sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, recuperando anche la non piena sufficienza sui locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattico integrative (D14).*

#### *Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva*

*Il numero di iscritti per il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva risulta stabile nei due anni accademici di riferimento, mentre il numero di schede raccolte aumenta del 48% (da 1.459 a 2.162). Dal punto di vista qualitativo non si registrano miglioramenti nei giudizi rispetto all'anno precedente, né rispetto alle medie di Ateneo. I giudizi più alti sono riservati sempre all'interesse rispetto agli argomenti trattati negli insegnamenti (D17) e agli aspetti della docenza (D5-D10).*

#### *Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche*

*Di pari passo ad un lieve aumento di circa il 2% sul numero di iscritti (che passano 2.124 dell'a.a. 2021/22 a 2.173 dell'a.a. 2022/23), si assiste per il DISTABIF ad un aumento del 37% sul numero di schede compilate (7.211 vs 9.905). Dal punto di vista dei risultati dell'indagine, non si registrano variazioni positive rispetto all'a.a. precedente né rispetto alla situazione complessiva dell'Ateneo.*

#### *Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate*

*Per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate si riporta un importante aumento delle schede compilate (+158%, da 4.744 a 12.078 dell'a.a. precedente), con un numero di iscritti stabilmente fermo intorno alle 2.100 unità. Rispetto ai giudizi medi di Ateneo non emergono differenze rilevanti, mentre rispetto all'anno precedente si registra qualche diffusa, seppur poco significativa, diminuzione.*

#### *Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali*

*Per il Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali il numero di schede aumenta di circa il 13% rispetto all'a.a. 2021/22 (da 2.145 a 2.419), con un numero di iscritti che si tiene sostanzialmente pari al precedente anno. Tuttavia, ad esclusione della parte relativa alla docenza, si registra un calo in ordine ai giudizi medi, in particolare per gli aspetti dei servizi e delle strutture (D11-D16) dove tutti i valori, oltre a diminuire rispetto all'anno precedente, si pongono al di sotto delle medie di Ateneo non raggiungendo la piena sufficienza.*

#### *Dipartimento di Scienze Politiche*

*Per il Dipartimento di Scienze Politiche, dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2022/23 il numero di schede compilate aumenta del 42% (1.043 a 1.480), mentre il numero di iscritti passa da 994 a 1.060 (+6,6%). Le valutazioni risultano in diminuzione rispetto al precedente anno, sebbene si attestino sempre al di sopra alle medie di Ateneo, in particolare per le aule (D11) e le postazioni informatiche (D12).*

*Dipartimento Multidisciplinare di Scienze Medico Chirurgiche e Odontoiatriche*

*Per l'a.a. 2022/23 il numero di questionari compilati per il Dipartimento Multidisciplinare di Scienze Medico Chirurgiche e Odontoiatriche aumenta del 43% rispetto all'a.a. precedente (2.865 schede vs 2.000), a fronte di un numero di iscritti stabile e intorno alle 566 unità.*

*Da un punto di vista temporale i giudizi medi diminuiscono, pur mantenendo livelli di piena sufficienza, per le strutture e i servizi (D11-D16), gli insegnamenti (D1-D4) e i docenti (D5-D10). Tutti i valori sono stabilmente superiori alle medie di Ateneo.*

### *Indagine docenti*

*Relativamente al lato docenti, il grado di copertura risulta essere molto basso, determinando poca significatività dell'Indagine (per alcuni Dipartimenti quali Scienze Politiche, Giurisprudenza, Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva, Donna e Bambino e Chirurgia Generale e Specialistica, Scienze Mediche Traslazionali il numero di questionari raccolti non arriva a 30).*

*Dal punto di vista dei risultati, complessivamente il livello di soddisfazione dei docenti è più che sufficiente per tutte le sezioni sebbene non in miglioramento rispetto allo scorso anno accademico, in particolar modo per i quesiti sull'adeguatezza delle aule (Q4), dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattico-integrative (Q5), del servizio fornito dagli uffici di segreteria (Q6). Nel dettaglio, usando la dovuta cautela legata alla poca significatività dell'indagine di cui si è detto in precedenza, si segnalano situazioni che non raggiungono la piena sufficienza relativamente:*

*ai laboratori e alle attrezzature per le attività didattico-integrative (Q5) per il Dipartimento di Donna e Bambino e Chirurgia Generale e Specialistica;*

*al giudizio sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (Q7) per Scienze Politiche e Ingegneria;*

*alla modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti (Q8) per Scienze Politiche, Architettura e Disegno Industriale, Lettere e Beni Culturali, Ingegneria, Donna e Bambino e Chirurgia Generale e Specialistica.*

### *3.3 Livelli di soddisfazione dei laureandi*

*I tassi di compilazione dell'Indagine dei laureandi, definiti come le percentuali di coloro che hanno compilato il questionario nell'anno solare 2022 rispetto al totale dei laureati nello stesso periodo, restano poco al di sotto del 90% per lauree triennali e magistrali biennali, superando tale soglia per le lauree magistrali a ciclo unico. I collettivi selezionati per tipologia di corso sono riportati nell'Allegato n°9, insieme alla copertura totale e per singolo Dipartimento, da cui si evince che le percentuali di compilazione:*

*raggiungono valori eccellenti (superiori al 97%) per Architettura e Disegno Industriale (98,2%) e Giurisprudenza (97,8%);*

*risultano superiori al 90% o comunque in linea con i risultati a livello nazionale per Psicologia (95,2%), Salute Mentale (95,0%), Ingegneria (94,8%), Economia (94,6%), Donna e Bambino e Chirurgia Generale e Specialistica (93,9%), Lettere e BC (93,9%), Distabif (93,9%) e Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (92,1%);*

*risultano inferiori al 90% presso Scienze Mediche Traslazionali (88,8%), Medicina Sperimentale (86,4%), Matematica e Fisica (85,7%), Medicina di Precisione (78,8%), Specialità Medico Chirurgiche e Odontoiatriche (61,9%);*

*si assestano su un livello piuttosto basso (25,7%), oltre che in diminuzione rispetto al precedente anno (30,1%), per Scienze Politiche.*

*Le informazioni rilevanti ai fini della stesura di questa parte della Relazione sono contenute nella Sezione 4. Riuscita negli studi universitari e nella Sezione 7. Giudizi sull'esperienza universitaria dell'Indagine Profilo dei laureati 2022, in riferimento a cui risulta necessario ricordare che i dati Alma Laurea sono sempre riferiti a laureati di un determinato anno solare che, quindi, provengono da coorti di immatricolazione diverse.*

*Laureati di coorti diverse possono aver sperimentato condizioni di studio diverse, esprimendo di conseguenza giudizi differenti anche in relazione alla durata dei propri studi. In particolare, si evince che la composizione dei laureandi dell'Università Vanvitelli rappresenta abbastanza fedelmente il quadro nazionale complessivo per tipo di corso, dal momento in cui i percorsi dei laureati di primo livello hanno durata media di 4,1 anni (contro i 3 previsti e i 4,0 a livello nazionale), mentre per i laureati magistrali la durata media è di 2,9 anni (contro i 2 previsti) leggermente al di sopra della media nazionale che si attesta su 2,7, così come i corsi di laurea magistrali a ciclo unico che risultano avere una durata media superiore a quella nazionale (7,4 anni per l'ateneo contro i 6,8 anni per la totalità degli Atenei).*

*Dal punto di vista qualitativo occorre evidenziare che le criticità rilevate dai laureandi al termine degli studi coincidono in larga misura con quelle rilevate nel corso della rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche dell'anno in corso, tanto da poter affermare che l'indagine sul profilo dei laureati assolve ad una funzione di verifica dell'attendibilità di quanto emerge dalle rilevazioni in itinere. A conferma di quanto evidenziato, dall'osservazione del grafico dell'Allegato n°9 si evince che i laureandi dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" riportano giudizi che, nell'ultimo anno, si pongono quasi sempre su livelli inferiori a quelli dell'anno*

precedente, fatta eccezione per la valutazione delle postazioni informatiche e delle biblioteche che risultano in risalita (anche rispetto al 2021), insieme alla soddisfazione complessiva per il corso di studio.

- [allegati-da-4-a-9-pdf](#)  
tabelle 2022/23  
22/04/2024

## Utilizzazione dei risultati

### 4. Utilizzo dei risultati

*La pubblicazione dei risultati di tutte le predette Indagini assolve al dovere di trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholders dell'Ateneo, anche potenziali. D'altro canto, l'utilizzo dei risultati delle valutazioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti presuppone l'accessibilità dei dati ai vari soggetti interessati, responsabili del miglioramento della didattica e dei servizi, senza tralasciare che la diffusione delle informazioni correlate rappresenta una fase fondamentale del processo di Assicurazione della Qualità.*

*Nel mese di settembre di ogni anno la società Valmon s.r.l. rende disponibili i risultati delle valutazioni degli studenti e dei docenti, tramite la consultazione della reportistica disponibile all'indirizzo <https://sisvaldidat.it/>.*

*Alla piattaforma sono consentiti due tipi di accesso, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida Anvur sul Sistema AVA:*

*- il primo, in forma pubblica, agli studenti e in generale ai vari stakeholders dell'Ateneo, che possono consultare le valutazioni in forma aggregata a livello di Corso di Studio, Dipartimento e Ateneo ;*

*- il secondo, attraverso l'inserimento di apposite credenziali, ai docenti titolari degli insegnamenti, ai Presidenti dei Corsi di Studio, ai Direttori di Dipartimento e al Nucleo di Valutazione. Per una maggiore efficacia del processo, l'Ateneo ha inteso estendere l'accesso anche ai Presidenti delle Commissioni Didattico Paritetiche, riconoscendo e confermando in tal modo il ruolo precipuo che tali organismi svolgono in tema di rilevazione delle opinioni.*

*Con questo sistema tutti i docenti hanno la possibilità di accedere ai risultati relativi al proprio insegnamento.*

*Analogamente i Presidenti dei Corsi di Studio, i Direttori di Dipartimento, il Nucleo di Valutazione, i Presidenti delle Commissioni Didattico Paritetiche possono accedere ad una serie di report al fine di estrapolare le informazioni necessarie all'implementazione di azioni di miglioramento dell'offerta didattica nonché consentire di assolvere tutti gli adempimenti connessi alla compilazione delle SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche. L'importanza della raccolta e dell'utilizzo delle opinioni appare eterogeneamente condivisa dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio, a fronte di una significativa attenzione da parte degli Organi di Ateneo e dagli attori a vario titolo coinvolti nell'Assicurazione della Qualità, quali il PQA e le CPDS.*

*Delle risultanze dei lavori delle Commissioni sarà dato atto nella Relazione AVA del Nucleo di ottobre, a seguito di analisi dettagliata a cura dell'Organo che, ad ogni modo, nel contesto delle proprie audizioni con i Dipartimenti/CdS, verifica altresì gli aspetti peculiari relativamente ai risultati dell'indagine, coerentemente con le Politiche della Qualità espresse dall'Ateneo in fase di programmazione e con quanto previsto dai punti di attenzione di sistema (A.3) e di AQ (C.1.2 e C.3.2) del nuovo Modello Anvur per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio.*

## Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

### 5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzo dei risultati

*L'importanza della raccolta e dell'utilizzo delle opinioni degli studenti e dei docenti appare eterogeneamente condivisa dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio, a fronte di una certa attenzione da parte degli Organi di Ateneo e dagli attori a vario titolo coinvolti nell'Assicurazione della Qualità quali, ad esempio, le CPDS e il PQA.*

*Specificamente, di seguito si fornisce un riepilogo dei punti di forza e di debolezza rispetto alla modalità di rilevazione (per consentire ai soggetti coinvolti nei processi di AQ di affinare gli strumenti di raccolta e analisi delle opinioni degli studenti), ai risultati della rilevazione (per rendere immediatamente evidenti le aree di miglioramento e sollecitare docenti, CdS, Dipartimenti e Organi di Governo ad adottare le azioni correttive necessarie) e al loro*

utilizzo (per promuovere la presa in carico dei risultati da parte di tutti i soggetti deputati all'AQ dei CdS per quanto di competenza).

#### *Punti di forza*

- *tempistica relativa alla somministrazione del questionario, che può essere compilato sia dagli studenti frequentanti che dai non frequentanti, in qualsiasi momento dell'anno: la finestra di compilazione è aperta sempre nel periodo che intercorre tra il 1° ottobre e il 31 luglio dell'anno successivo.;*
- *utilizzo dell'App myVanvitelli per la compilazione del questionario, oltre che per la prenotazione degli appelli di esame e per la consultazione delle notizie sulla carriera, che ha reso più efficace e puntuale il processo di valutazione soprattutto in aula, nel rispetto dei tempi previsti dall'Anvur;*
- *soddisfazione complessiva sugli aspetti valutati;*
- *dati di risultato accessibili al pubblico con aggregazioni per Ateneo, per Dipartimento e per CdS che permettono di soddisfare esigenze diverse in termini di trasparenza e di coinvolgimento degli stakeholders;*
- *lettura dei dati a livello aggregato che consente, ai diversi attori dell'AQ, di identificare punti di forza e di debolezza del singolo CdS o Dipartimento;*
- *letture comparative dei risultati nel tempo e nello spazio che, in termini di confronto con i risultati complessivi di Ateneo, permettono di migliorare l'organizzazione dei singoli Dipartimenti.*

#### *Punti di debolezza*

- *scarsa partecipazione all'indagine da parte degli studenti di alcuni Dipartimenti. A fronte di tale problematica il Nucleo rileva che a partire dall'a.a. 2022/23 l'Ateneo ha implementato, con il coinvolgimento del Centro per la Comunicazione, attività utili ad incrementare il riscontro da parte degli studenti attraverso campagne pubblicitarie anche a mezzo social e canali di stampa, che ha determinato un aumento di schede compilate di circa il 50% rispetto allo scorso anno;*
- *limitata partecipazione dei docenti alla rilevazione.*

#### **Ulteriori osservazioni**

##### *6. Ulteriori osservazioni e raccomandazioni*

*Alla luce di quanto analizzato nei paragrafi precedenti, il Nucleo raccomanda di intervenire ulteriormente, in particolare con il supporto del Presidio di Qualità, con cui continua a realizzarsi un proficuo e costante dialogo attraverso scambi documentali e confronti diretti (cfr. verbali NdV n. 3 del 22.02.2023 e n. 13 del 4.7.2023), al fine di:*

- *sensibilizzare i docenti dell'Ateneo ai fini di una maggiore partecipazione all'Indagine loro richiesta, in considerazione del grado di copertura, complessivamente basso e in diminuzione rispetto al precedente anno (da 36,8% a 28,8%),*
- *aumentare la partecipazione degli studenti alla rilevazione, in particolar modo nei Dipartimenti dove la percentuale di insegnamenti valutati è inferiore al 60%, come di seguito indicati:*

*Ø Dipartimento di Medicina di Precisione,*

*Ø Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche,*

*Ø Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali,*

- *sensibilizzare la comunità accademica tutta nella diffusione e implementazione delle Linee Guida per la Rilevazione Opinioni Studenti (approvate dal PQA nel settembre 2023) che, formalizzando le diverse fasi di cui si compone il processo, si pone come obiettivo la semplificazione dello stesso e un più consapevole utilizzo del sistema e dei risultati,*

- *sensibilizzare gli Organi Collegiali dei CdS e dei Dipartimenti a discutere e verbalizzare le relative riflessioni sui dati aggregati,*

*mettendo in programma, a breve termine, un momento di confronto con il PQA per realizzare incontri funzionali alla discussione e diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo.*

# Valutazione del Sistema di Qualità'

## 6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

### Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

#### 2.3 Rilevazione delle opinioni degli studenti dei CdS

L'elaborazione delle opinioni è uno strumento di grande utilità ai fini della verifica della corrispondenza tra i progetti formativi dell'Ateneo e le aspettative degli studenti. L'obiettivo primario della rilevazione è acquisire e raccogliere informazioni e suggerimenti in merito alle attività didattiche erogate all'adeguatezza delle infrastrutture per la didattica e, più in generale, alle risorse di supporto alla didattica. L'analisi e l'elaborazione dei risultati della rilevazione restituiscono indicazioni utili a individuare criticità puntuali sia a livello del singolo insegnamento sia al livello più complesso dei CdS e dei Dipartimenti. Tramite la riflessione e il confronto sull'argomento viene resa possibile l'individuazione di margini di miglioramento dell'organizzazione della didattica, la progettazione di iniziative e l'avvio di azioni finalizzate all'innalzamento della qualità delle attività formative e dei relativi servizi di supporto. La rilevazione delle opinioni degli studenti viene gestita dagli Uffici dell'Ateneo in collaborazione con la società Valmon s.r.l., con cui è in essere un contratto di servizio già a partire dal 2018.

Gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle opinioni dei laureandi sono gestiti dal consorzio AlmaLaurea e coinvolgono la maggior parte degli atenei italiani. Obiettivo dell'indagine "Profilo laureati" è restituire una fotografia delle principali caratteristiche dei laureandi, della riuscita universitaria (in termini di voto di laurea e di regolarità negli studi), delle condizioni di studio all'università e della soddisfazione per il percorso di studi appena concluso.

I risultati delle indagini sono pubblici con livello di aggregazione pari ad Ateneo-Dipartimento-CdS e consultabili sul sito di Ateneo, nella pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità, al link <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica/rilevazione-opinioni-degli-studenti>.

Per il singolo insegnamento i risultati sono visibili solo laddove vi è una espressa autorizzazione del docente titolare, come previsto dalla normativa vigente.

#### 2.3.1 Efficacia dei processi di rilevazione

Presso l'Università della Campania la Rilevazione Opinioni Studenti è un'iniziativa consolidata, partita online nell'a.a.2015/16 e proseguita con l'integrazione via web dei questionari delle sedi cosiddette esterne dell'Ateneo, ovvero di quelle sedi dei Dipartimenti a vocazione prevalentemente medica o comunque sanitaria, dove gli insegnamenti non risultano completi di tutte le informazioni necessarie all'attivazione del questionario nella banca dati di gestione delle carriere. Tale sistema web, adottato a regime dall'a.a. 2019/20, realizzato dagli Uffici di supporto in collaborazione con la società Valmon, si affianca alla modalità di somministrazione tramite piattaforma Esse3 ed è progettato per ottenere dati omogenei dal punto di vista della elaborazione dei risultati finali. La compilazione dei questionari non è obbligatoria.

Per quanto riguarda l'opinione dei laureandi l'Ateneo ha demandato, a partire dall'anno 2007, la relativa rilevazione al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che utilizza un unico questionario per tutte le Università aderenti. Secondo regole univoche a livello nazionale, la scheda di rilevazione viene somministrata alla vigilia del conseguimento del titolo e raccoglie le valutazioni e i giudizi relativi all'esperienza universitaria che sta per concludersi, al fine di monitorare l'andamento dei percorsi di studio. Gli studenti, a partire da nove mesi prima della data presunta di laurea, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it). Successivamente, entrano a far parte dell'indagine solo i laureati che hanno effettivamente ottenuto il titolo nell'anno solare di riferimento.

La fase di estrazione ed elaborazione dei dati è affidata al Consorzio Interuniversitario, che si occupa di pubblicarne i risultati all'interno dell'Indagine denominata Profilo dei laureati, generalmente entro il mese di giugno di ogni anno.

Le analisi del Nucleo presentate nei prossimi capitoli sono basate sui dati delle opinioni degli studenti e dei docenti dell'a.a. 2022/23 aggiornati da Valmon s.r.l. a settembre 2023 e sui dati delle opinioni dei laureandi, elaborati da AlmaLaurea e pubblicati a giugno 2023.

La valutazione dei risultati delle rilevazioni e dell'efficacia delle connesse comunicazioni per la condivisione dei processi passano anche attraverso l'osservazione del grado di copertura, da intendersi a livello di CdS come Corsi

di Studio attivi in cui viene amministrato il questionario e a livello di insegnamento come rapporto tra il numero di insegnamenti valutati ed erogati. In tal senso, per i corsi di studio si rileva, ormai da qualche anno, un grado di copertura pari al 100%, mentre dal punto di vista degli insegnamenti nell'a.a. 2022/23, con l'Indagine degli studenti ne sono stati valutati complessivamente 2.695 su 4.262 erogati, determinando un grado di copertura pari al 63,2%. Per completezza di informazione è stato osservato altresì il tasso di compilazione, che descrive invece il rapporto tra questionari compilati e questionari attesi, considerando questi ultimi come stima del numero di questionari potenzialmente compilabili dagli studenti nel periodo di riferimento e dalla cui lettura emerge ancora una volta una situazione di grande eterogeneità, con strutture dove si registrano più alti tassi di compilazione (DILBEC, DISTABIF e, a seguire, Dipartimento di Psicologia, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale) e altre dove gli stessi non arrivano al 10%, più che altro di area medica (Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate, Scienze Mediche Traslazionali). Complessivamente le schede raccolte sono state complessivamente 84.360 a fronte delle 56.322 dell'a.a. 2021/22 (registrando quindi un aumento di circa il 50%), di cui 10.316 compilate da studenti non frequentanti e 74.044 da frequentanti. Il numero medio di questionari raccolti per insegnamento presenta grande variabilità tra un Dipartimento e l'altro: si va da un valore massimo di 127 per Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate ad un minimo di 9 per il Dipartimento di Scienze Politiche.

Relativamente all'Indagine dei docenti, a fronte di un numero di docenti in servizio al 31.12.2022 pari a 1.202, di cui 1.027 di ruolo, le schede raccolte sono state 928. Il grado di copertura, inteso come rapporto tra insegnamenti valutati ed erogati è passato dal 36,8% dell'a.a. 2021/22 al 28,8% dell'a.a. 2022/23, risultando in diminuzione con situazioni diversificate, analogamente a quanto accade per il lato studente: in alcuni Dipartimenti, quali Architettura e Disegno Industriale e Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate, i professori hanno dimostrato maggiore disponibilità alla compilazione e la copertura si è conseguentemente attestata su valori superiori al 50%. Lo stesso non può dirsi, tuttavia, per altri Dipartimenti quali, a titolo esemplificativo: Scienze Politiche o Donna e Bambino, che hanno riportato un livello di coinvolgimento dei docenti molto basso (al di sotto del 10%) a fronte di una copertura discreta per il lato studenti (rispettivamente 70% e 95%).

Per l'Indagine sui laureandi effettuata da Alma Laurea, il numero di questionari attesi coincide con il numero di laureati dell'anno solare di riferimento, essendo la compilazione obbligatoria in fase di completamento del percorso di studi. Tuttavia, al fine di considerare attendibili le informazioni rilevate sono richiesti alcuni criteri di qualità di compilazione. Dall'insieme dei questionari presi in considerazione per il Profilo 2022 sono stati esclusi quelli che presentano almeno una di queste limitazioni:

- sono compilati in misura insufficiente, cioè, sono vuoti oppure contengono un numero di risposte sensibilmente ridotto (meno del 25% delle risposte che avrebbero dovuto fornire);
- sono poco plausibili, poiché presentano in più dei due terzi delle batterie di domande la stessa risposta (ad esempio "decisamente sì") per ciascun item riportato;
- la durata della compilazione è stata ritenuta troppo breve (in media meno di quattro secondi per ogni risposta attribuita) per poter garantire l'attendibilità delle risposte.

In considerazione di tali criteri, per il 2022 il numero di questionari correttamente compilati è stato 3.430, a fronte di 3.904 laureati, configurando un tasso di compilazione (definito dunque come il rapporto tra il numero dei laureati che hanno risposto correttamente al questionario e il numero dei laureati che sono entrati a far parte dell'indagine) pari al 87,9%.

## **Livello di soddisfazione degli studenti**

### **2.3.2 Livello di soddisfazione degli studenti**

Complessivamente i giudizi risultano molto buoni e non significativamente diversi da quelli registrati lo scorso anno. Aggregando i risultati come media di più quesiti per ogni sezione, risulta che gli studenti hanno espresso un giudizio medio complessivo molto buono e pari a 8,0 per l'insegnamento, 8,4 per gli aspetti relativi alla docenza, 7,4 per le strutture e i servizi di contesto e 8,5 per l'interesse per l'insegnamento in generale, come si evince nel dettaglio, per ciascun quesito, dalla tabella allegata.

Esaminando, poi, nel dettaglio le situazioni che evidenziano un significativo scostamento dalle valutazioni medie a livello di Ateneo, in particolare per la sezione delle strutture e dei servizi, si sono registrati valori al di sotto della piena sufficienza per il Dipartimento della Donna, del bambino e chirurgia generale e specialistica, Scienze Mediche Traslazionali e Architettura e DI, nonché per alcuni corsi di laurea delle professioni sanitarie dove, in particolare, per Ostetricia e Infermieristica, oltre che Progettazione degli Interni per l'Autonomia e Design per l'Innovazione, gli studenti suggeriscono di migliorare le aule e le postazioni informatiche utilizzate per le lezioni (D11 e D12). Per la stessa sezione sembrano essere, peraltro, fuori dal coro gli iscritti ai Dipartimenti di Lettere e Beni Culturali, Scienze

*Politiche e Giurisprudenza.*

*Rispetto alla sezione dedicata ai docenti le valutazioni, già mediamente alte, risultano essere eccellenti per i CdS di Data science, Physics, Scienze della Politica e Ingegneria Gestionale circa la puntualità dei docenti in aula, la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina e la coerenza con i contenuti dichiarati nel sito web (D5, D9 e D10).*

*Dal punto di vista della Rilevazione dell'opinione dei laureandi, l'indagine Profilo dei laureati di AlmaLaurea, che coinvolge 77 atenei italiani, restituisce un resoconto delle opinioni dei laureandi, in termini di regolarità e condizioni di studio, di soddisfazione per il percorso didattico e di prospettive per il futuro. Questa indagine e quella sull'opinione degli studenti rappresentano uno strumento rilevante ai fini valutativi, i cui risultati sono quanto mai opportuni al fine di analizzare, condividere e monitorare nel tempo i risultati tra tutti gli attori coinvolti.*

*L'opportunità di utilizzare questi dati, sia per un confronto interno sia per una attività di benchmarking con realtà esterne comparabili, rappresenta un prezioso contributo alla spinta al miglioramento continuo.*

*Il questionario AlmaLaurea prevede domande relative alla partecipazione, alla soddisfazione per il percorso formativo svolto, alla qualità dell'organizzazione didattica e all'adeguatezza delle infrastrutture didattiche.*

*Per l'Ateneo Vanvitelli, relativamente ai risultati del Profilo dei laureati dell'anno 2022, il tasso di compilazione del questionario, definito come il rapporto tra il numero dei laureati che hanno risposto correttamente al questionario e il numero dei laureati che sono entrati a far parte dell'indagine, è pari al 87,9%, al di sotto del valore medio nazionale del 93,7%, riferito ai 77 atenei aderenti al consorzio.*

*I dati permettono di delineare un quadro complessivo su tre principali aspetti che ha avuto ad oggetto l'analisi, che sono: la soddisfazione complessiva del percorso di studio svolto, gli aspetti organizzativi e l'adeguatezza delle infrastrutture didattiche.*

*Specificamente, in ordine alle aule diminuiscono i giudizi positivi (80% vs 86% dell'anno precedente) mentre aumentano relativamente alle biblioteche (86% vs 82% del precedente anno). In costante aumento nell'ultimo triennio il livello di soddisfazione in ordine alle postazioni informatiche aule che passa dal 43% del 2020, al 44% nel 2021 per arrivare al 51% nel 2022. Sostanzialmente stabile la soddisfazione complessiva in relazione al corso (91%), al rapporto con il personale docente (86%), tanto che circa il 75% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo.*

- [Allegato-ROS-pdf](#)

Tabella valutazione media per quesito  
28/10/2024

## **Presenza in carico dei risultati della rilevazione**

### **2.3.3 Utilizzo dei risultati**

*L'uso dei risultati delle valutazioni degli studenti, dei laureati e dei docenti ai fini del miglioramento della didattica e dei servizi presuppone l'accessibilità dei dati ai vari soggetti interessati. Inoltre, la pubblicazione dei risultati della valutazione assolve al dovere di trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder, anche potenziali. Non solo: la diffusione e l'utilizzo dei risultati rappresentano una fase fondamentale del processo di Assicurazione della Qualità, favorendo negli anni una partecipazione più consapevole che determina, altresì, una maggiore attendibilità dei giudizi forniti attraverso il questionario.*

*A partire dal 2018, a seguito di stipula di contratto con la Valmon s.r.l., le elaborazioni dei dati delle opinioni di studenti e dei docenti avvengono secondo le specifiche tecniche definite in accordo con l'Ufficio per la Valutazione Interna di Ateneo e comunque nel rispetto dei criteri stabiliti dall'ANVUR.*

*Nel mese di settembre di ogni anno la già menzionata società rende disponibili i risultati delle valutazioni tramite la consultazione della reportistica presente nella piattaforma SisValdidat, disponibile all'indirizzo <https://sisvaldidat.it/>. Alla piattaforma sono consentiti due tipi di accesso, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR sul Sistema AVA:*

- il primo, in forma pubblica, agli studenti e in generale ai vari stakeholder dell'Ateneo, che possono consultare le valutazioni in forma aggregata a livello di Corso di Studio, Dipartimento e Ateneo ;
- il secondo, attraverso l'inserimento di apposite credenziali, ai docenti titolari degli insegnamenti, ai Presidenti dei Corsi di Studio, ai Direttori di Dipartimento e al Nucleo di Valutazione. Per una maggiore efficacia del processo, l'Ateneo della Campania ha inteso estendere l'accesso anche ai Presidenti delle Commissioni Didattico Paritetiche, riconoscendo e confermando in tal modo il ruolo precipuo che tali organismi svolgono in tema di rilevazione delle opinioni.

*Con questo sistema tutti i docenti hanno la possibilità di accedere ai risultati relativi al proprio insegnamento.*

*Analomente i Presidenti dei Corsi di Studio, i Direttori di Dipartimenti e Valutazione, i Presidenti delle Commissioni Didattico Paritetiche possono accedere ad una serie di report al fine di estrapolare le informazioni necessarie all'implementazione degli strumenti di autovalutazione (SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche) per il miglioramento dell'offerta didattica e dei servizi connessi.*

*L'importanza della raccolta e dell'utilizzo delle opinioni appare eterogeneamente condivisa dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio, a fronte di una significativa attenzione da parte degli Organi di Ateneo e dagli attori a vario titolo coinvolti nell'Assicurazione della Qualità, quali il PQA e le CPDS. Le risultanze dei lavori delle Commissioni vengono annualmente analizzate a cura del Nucleo che, ad ogni modo, nel contesto delle proprie audizioni con i Dipartimenti/CdS, verifica altresì gli aspetti peculiari relativamente all'indagine, coerentemente con le Politiche della Qualità espresse dall'Ateneo in fase di programmazione in tema di didattica e servizi agli studenti e con quanto previsto dai punti di attenzione di sistema (A.3) e di AQ (C.1.2 e C.3.2) del nuovo Modello Anvur per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio. Proprio in riferimento alle Relazioni delle Commissioni del 31.12.2023, da un punto di vista formale il Nucleo ha osservato che l'uniformità redazionale nella stesura può ormai considerarsi sistemica, dato che l'analisi delle relazioni consente di evidenziare l'aderenza delle stesse a quanto richiesto dalle Linee guida dell'Anvur concernenti l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e dalle Linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo. Quanto all'efficacia dell'azione svolta dalle CPDS di Ateneo nei confronti dei Corsi di studio, il Nucleo ha constatarne l'adeguatezza sia in relazione alla verifica dell'effettiva presa in carico delle raccomandazioni espresse dalle stesse Commissioni nell'anno precedente, sia in ordine a suggerimenti e proposte migliorative, presenti in modo completo e approfondito negli spazi dedicati all'interno delle Relazioni esaminate, in un'ottica di miglioramento continuo. Da un punto di vista sostanziale si è potuto constatarne, da parte dei corsi di studio, l'effettiva presa in carico delle raccomandazioni espresse, di cui si dà atto talvolta con l'individuazione delle azioni correttive in concreto intraprese e dello stato di avanzamento delle stesse. Attraverso l'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti, le CPDS hanno in suggerito di continuare ad attuare strategie di motivazione degli studenti, al fine di far percepire l'importanza dell'indagine e delle sue ricadute in termini di miglioramento dell'offerta didattica, proponendo altresì di aumentare riunioni e incontri periodici con gli studenti, gli uffici competenti per la didattica, i gruppi di AQ dei corsi di studio al fine di attivare forme di discussione ampie dalle quali fare emergere eventuali difficoltà specifiche. Nel merito delle risposte ai quesiti, le CPDS hanno potuto verificare che anche per l'a.a. 2022/23 permangono alcuni aspetti suscettibili di miglioramento, sovente legati al carico didattico, ai materiali didattici indicati, ai servizi di supporto, all'attrattività degli studenti fuori regione e, non da ultimo, ad aspetti di carattere infrastrutturale, comunque da monitorare nel tempo essendo stati posti, tra l'altro, come azioni di miglioramento nel PS 2024-26 in relazione al completamento dei progetti approvati.*

*Le opinioni degli studenti sono state, ad ogni modo, oggetto delle audizioni che il Nucleo ha svolto nel 2023 e che sta tuttora continuando a svolgere secondo il proprio piano di audizioni ai Dipartimenti e ai CdS.*

*Con le medesime finalità informative e propedeutiche all'implementazione di azioni di miglioramenti dei processi legati alla didattica e dei servizi, i risultati dell'Indagine delle opinioni dei laureandi sono navigabili in forma pubblica per Ateneo, Scuola/gruppo disciplinare, Corso di Studio sul sito del Consorzio Alma Laurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati>), con identiche modalità in uso presso tutte le Università aderenti.*

#### *2.3.4 Ulteriori osservazioni*

*Pur considerando che riflessioni significative sui risultati della rilevazione devono essere distinte per singolo dipartimento e/o corso di studio, è possibile condividere alcuni punti di forza e debolezza rilevanti a livello complessivo, rispetto alla modalità di rilevazione (per consentire ai soggetti coinvolti nei processi di AQ di affinare gli strumenti di raccolta e analisi delle opinioni degli studenti), ai risultati (per rendere immediatamente evidenti le aree di miglioramento e sollecitare docenti, CdS, Dipartimenti e Organi di Governo ad adottare le azioni correttive necessarie) e al loro utilizzo (per promuovere la presa in carico dei risultati da parte di tutti i soggetti deputati all'AQ dei CdS per quanto di competenza).*

#### *Punti di forza*

- tempistica relativa alla somministrazione del questionario, che può essere compilato sia dagli studenti frequentanti che dai non frequentanti, in qualsiasi momento dell'anno: la finestra di compilazione è aperta sempre nel periodo che intercorre tra il 1° ottobre e il 31 luglio dell'anno successivo.;*
- utilizzo dell'App myVanvitelli per la compilazione del questionario, oltre che per la prenotazione degli appelli di esame e per la consultazione delle notizie sulla carriera, che ha reso più efficace e puntuale il processo di valutazione soprattutto in aula, nel rispetto dei tempi previsti dall'Anvur;*
- soddisfazione complessiva sugli aspetti valutati;*
- dati di risultato accessibili al pubblico con aggregazioni per Ateneo, per Dipartimento e per CdS che permettono di soddisfare esigenze diverse in termini di trasparenza e di coinvolgimento degli stakeholders;*

- lettura dei dati a livello aggregato che consente, ai diversi attori dell'AQ, di identificare punti di forza e di debolezza del singolo CdS o Dipartimento;
- letture comparative dei risultati nel tempo e nello spazio che, in termini di confronto con i risultati complessivi di Ateneo, permettono di migliorare l'organizzazione dei singoli Dipartimenti.

#### *Punti di debolezza*

- scarsa partecipazione all'indagine da parte degli studenti di alcuni Dipartimenti. A fronte di tale problematica il Nucleo rileva che a partire dall'a.a. 2022/23 l'Ateneo ha implementato, con il coinvolgimento del Centro per la Comunicazione, attività utili ad incrementare il riscontro da parte degli studenti attraverso campagne pubblicitarie anche a mezzo social e canali di stampa, che ha determinato un aumento di schede compilate di circa il 50% rispetto allo scorso anno;
- limitata partecipazione dei docenti alla rilevazione.

*Il Nucleo raccomanda di intervenire ulteriormente, in particolare con il supporto del Presidio di Qualità, con cui continua a realizzarsi un proficuo e costante dialogo attraverso scambi documentali e confronti diretti (cfr. verbali NdV n. 3 del 22.02.2023 e n. 13 del 4.7.2023), al fine di sensibilizzare i docenti ai fini di una maggiore partecipazione all'Indagine loro richiesta (in considerazione del grado di copertura complessivamente basso e in diminuzione rispetto al precedente anno), aumentare la partecipazione degli studenti alla rilevazione, sensibilizzare la comunità accademica tutta nella diffusione e implementazione delle Linee Guida per la Rilevazione Opinioni Studenti (approvate dal PQA nel settembre 2023 e che, formalizzando le diverse fasi di cui si compone il processo, si pone come obiettivo la semplificazione dello stesso e un più consapevole utilizzo del sistema e dei risultati), sensibilizzare gli Organi Collegiali dei CdS e dei Dipartimenti a discutere e verbalizzare le relative riflessioni sui dati aggregati.*

*Alla luce di quanto analizzato, il Nucleo trae le riflessioni e raccomandazioni come di seguito indicate, peraltro non riferibili alla complessità dei corsi, rappresentate altresì dal Coordinatore nel corso dell'intervento del 24.09.2024 in S.A.:*

- per quanto concerne la qualità della didattica, si suggerisce di fare riferimento, nell'azione di monitoraggio della qualità della stessa da parte dei corsi di studio, anche ai documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo;*
- per quanto concerne la compilazione dei questionari di valutazione della didattica, si suggerisce di continuare ad attuare strategie di sensibilizzazione dei docenti e di motivazione degli studenti, affinché si possa più chiaramente percepire l'importanza della valutazione e delle sue ricadute in termini di miglioramento dell'offerta didattica (ad esempio promuovendo la comunicazione per mezzo dei canali social, organizzando incontri ad hoc con le rappresentanze studentesche dei vari Consigli e della Commissione Paritetica volti ad orientare gli studenti sull'uso dei questionari, valorizzando iniziative quali il Quality day e il Welcome Matricola, prevedendo la "Settimana della valutazione della didattica", ecc.);*
- aumentare riunioni e incontri periodici con gli studenti, gli uffici competenti per la didattica, con le CPDS e con il gruppo AQ dei corsi di studio al fine di attivare forme di discussione ampie dalle quali fare emergere eventuali difficoltà specifiche e attivare le azioni conseguenti;*
- per quanto concerne l'internazionalizzazione di taluni corsi, potenziare occasioni di visibilità dei corsi di studio su piattaforme digitali, sui maggiori social network e sui canali istituzionali, sensibilizzare gli studenti rispetto alla possibilità di trascorrere periodi all'estero, attivare la figura del tutor specifici (ad es. tutor Erasmus), incentivare la conoscenza della lingua straniera, ecc.;*
- per quanto concerne l'attrattività a livello regionale, potenziare occasioni di visibilità dei corsi di studio su piattaforme digitali, sui maggiori social network e sui canali istituzionali, promuovere iniziative di orientamento nelle scuole anche fuori regione se socialmente ed economicamente legate al territorio ecc.;*
- assicurare il monitoraggio delle azioni per il miglioramento degli spazi e delle infrastrutture, per il potenziamento delle attrezzature informatiche per le attività didattiche, e per l'ampiamiento del numero di sale studio da mettere a disposizione degli studenti, proseguendo nell'opera di ammodernamento già avviata negli ultimi anni, i cui risultati già ricevono positivi feedback nella valutazione degli studenti;*
- monitorare i siti web dei Dipartimenti, al fine di continuare a migliorarne la fruibilità, accessibilità e completezza;*
- monitorare il servizio di supporto degli Uffici di Segreteria Studenti;*
- continuare a prevedere strategie finalizzate a realizzare una distribuzione virtuosa del carico didattico degli insegnamenti ed esercitare un costante monitoraggio sull'andamento generale dei corsi;*
- monitorare, preferibilmente prima dell'avvio del relativo corso di insegnamento, il materiale didattico reso disponibile dal docente e la sua fruibilità, con particolare riferimento a quello attinente allo studio senza frequenza, garantirne la disponibilità sulle piattaforme dedicate, e monitorare la completezza e l'aggiornamento dei Syllabus da parte dei docenti;*
- potenziare le attività di orientamento e divulgazione scientifica, continuare a prevedere attività di tutoraggio nelle discipline con maggiore grado di difficoltà, monitorare costantemente la regolarità delle carriere e potenziare le*

*attività che mirano a favorire la laureabilità in corso, al fine di contenere il numero di studenti fuori corso e gli abbandoni.*

---

# Valutazione della performance

## 1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

**L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2024?**

- Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche)

Se Altro specificare

Nota

Il SMVP è stato aggiornato per renderlo maggiormente coerente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) come previsto dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 811 e dal DM 132 del 30 giugno 2022 attuativi del art. 6 del Decreto-legge n. 80/2021, convertito nella Legge n. 113/2021. La revisione del Sistema si presenta come un progressivo rafforzamento dell'architettura valutativa maturata nel corso degli anni, con un affinamento in riferimento al modello delle competenze trasversali del personale con la finalità di una ulteriore semplificazione e miglior interpretabilità del potenziale comportamentale, individuando le aree di miglioramento, occupandosi del benessere, cogliendo le potenzialità gestionali. In tal senso, l'aggiornamento del SMVP ha tenuto conto del CCNL 2019/2021 sottoscritto il 18.01.2024, nonché delle disposizioni in tema di performance individuale del personale dirigente, previste dal vigente CCNL Area Istruzione e ricerca 2016/2018 e dall'ipotesi di CCNL Area istruzione e ricerca triennio 2019/2021 siglata il 13/03/2024.

**Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?**

- Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

Se Altro specificare

Nota

I comportamenti sono differenziati a seconda della posizione organizzativa; ad essi inoltre sono associati specifici descrittori comportamentali che hanno lo scopo di chiarire al valutato ed al valutatore, i comportamenti attesi e quelli invece dissonanti rispetto alle finalità e alle dinamiche organizzative della struttura amministrativa di afferenza e in generale dell'Ateneo.

**Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?**

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Specificatamente nella Parte Seconda del Sistema - Obiettivi di Performance organizzativa e individuale e valutazione del personale, al relativo articolo 3-Monitoraggio delle attività.

**Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?**

- Sì

Se Altro specificare

Nota

I concetti richiamati sono adeguatamente delineati ed approfonditi nelle pagine del SMVP.

**Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?**

- Sì (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzando le due fasi)

Se Altro specificare

Nota

Il SMVP dedica specifici capitoli in merito (valutazione delle attività-parte seconda, par.4 misurazione del risultato-parte seconda par.5) Valutazione delle attività La funzione di valutazione è svolta: - dal Consiglio di Amministrazione per il Direttore Generale (art. 14 comma 2 lett. k) e art. 17 comma 5 dello Statuto di Ateneo), su proposta del Rettore elaborata con il supporto del Nucleo di Valutazione; - dal Direttore Generale per i Dirigenti, coinvolgendo il Nucleo di Valutazione, per il personale EP, per il personale delle strutture tecnico-amministrative non afferenti ad alcuna Divisione (es. Uffici Amministrativi delle Scuole, Ufficio Amministrativo del MUSA, Uffici di Biblioteca, etc.) ivi compresi i Responsabili, nonché per il personale in servizio presso le strutture didattico-scientifiche (Dipartimenti e Centri), ivi compresi i SAD (art. 17 comma 7 lett. g) dello Statuto di Ateneo); - dai Dirigenti delle Divisioni per il personale della Divisione e degli Uffici ad esse afferenti, con esclusione del personale EP ed ivi compresi i Responsabili degli Uffici (art. 18 comma 2 dello Statuto di Ateneo). La misurazione del risultato Al fine di procedere alla valutazione del personale è necessario calcolare il punteggio relativo alla prestazione resa rispetto ai diversi fattori di valutazione: - Contributo assicurato ai risultati dell'unità organizzativa di riferimento (performance organizzativa); - Obiettivi specifici individuali (performance individuale); - Competenze trasversali; - Capacità organizzativa connessa al ruolo o comportamenti professionali ed organizzativi. Il sistema di misurazione opera una normalizzazione dei risultati in scala centesimale.

**Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente**

La valutazione del Direttore Generale è riconducibile ai seguenti 2 fattori:  
fattore 1) valutazione della performance organizzativa, con incidenza pari al 60% della complessiva valutazione;  
fattore 2) valutazione di performance individuale derivante dall'assegnazione di obiettivi specifici individuali con

incidenza pari al 40% della complessiva valutazione.

La valutazione del Direttore Generale, da approvarsi entro il mese di marzo di ogni anno, è demandata al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 14 comma 2 lettera k) e 17 comma 5 del vigente Statuto di Ateneo.

A tal fine il Direttore Generale annualmente presenta al Rettore entro il 31 gennaio una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente, contenente una valutazione della propria prestazione con specifici elementi istruttori collegati alle materie di sua competenza anche in riferimento agli obiettivi strategici generali dell'amministrazione. Ai fini dell'elaborazione della proposta di valutazione, il Rettore trasmette tale relazione al Nucleo di Valutazione. Il Consiglio di Amministrazione effettua la valutazione sulla base della relazione presentata dal Direttore Generale, nonché della proposta non vincolante formulata dal Nucleo di Valutazione e sottoposta dal Rettore al Consiglio di Amministrazione.

Per ognuno degli obiettivi assegnati al Direttore Generale ed indicati nel Piano della Performance occorrerà specificare:

- gli indicatori di risultato;

- il peso % di incidenza di ogni obiettivo/indicatore alla valutazione complessiva;

- i livelli soglia e target di performance attesi per ciascun obiettivo/indicatore, secondo la seguente classificazione:

livello soglia: livello di raggiungimento minimo atteso per l'obiettivo/indicatore; al di sotto di questo valore

l'obiettivo non si considera raggiunto;

livello target: livello per il quale l'obiettivo/indicatore si considera pienamente raggiunto.

Il processo non risulta sostanzialmente variato rispetto all'anno precedente.

**Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente**

La valutazione dei dirigenti è riconducibile ai seguenti 3 fattori:

fattore 1) valutazione del contributo assicurato ai risultati del Direttore Generale (incidenza del 10 % sulla valutazione – performance organizzativa);

fattore 2) valutazione degli obiettivi/indicatori specifici (20% del fattore) e di miglioramento continuo (80% del fattore) con incidenza pari al 40% della valutazione complessiva (performance individuale e organizzativa);

fattore 3) valutazione dei comportamenti professionali connessi al ruolo con incidenza del 50% sulla valutazione complessiva.

La valutazione dei Dirigenti spetta al Direttore Generale, come previsto dall'art. 17 comma 7 lett. g) dello Statuto di Ateneo. A tal fine il Dirigente interessato trasmette, entro il 31 gennaio di ciascun anno, al Direttore Generale una proposta di valutazione relativa all'anno precedente, redatta sull'apposito modello (allegato B.2) recante altresì un sintetico riepilogo delle azioni svolte (max 50 parole) in caso di conseguimento dell'obiettivo ovvero apposito approfondimento in caso di obiettivo parzialmente conseguito o non conseguito. Trasmette, inoltre, le schede di valutazione sottoscritte e non sottoscritte del personale in servizio presso la Divisione e gli Uffici afferenti alla stessa. Nei 30 giorni successivi, il Direttore Generale, con il supporto dell'Ufficio Performance inoltra al Nucleo di Valutazione la proposta di valutazione formulata, al fine di acquisirne il parere favorevole.

Il Nucleo esprime, di norma, il parere richiesto entro successivi 15 giorni. Successivamente all'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione, il Direttore Generale notifica ai singoli Dirigenti la scheda di valutazione invitandoli a sottoscriverla e a ritrasmetterla entro 7 giorni al Direttore Generale.

Il processo non risulta sostanzialmente variato rispetto all'anno precedente.

**Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)**

- Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Se Altro specificare

Nota

**Quali delle seguenti novità introdotte dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)**

- Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership
- Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla definizione di piani formativi individuali
- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Valorizzazione delle competenze trasversali legate all'espressione efficace delle capacità della persona rispetto ai diversi ambiti di azione

Nota

**Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)**

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

è previsto una fase di analisi delle modalità operative di applicazione della normativa, tale da poter stigmatizzare l'aggiornamento al SMVP. Lo sviluppo operativo di tale contesto sarà valutato ai fini del 'controllo sulla retribuzione di risultato la cui erogazione, che deve essere subordinata al rispetto dei tempi di pagamento da parte della pubblica amministrazione' tramite un confronto con l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verificante le attestazioni di merito, e che ne debbono dare atto nella propria relazione, anche in considerazione della Circolare del 15 maggio 2024, n. 25, emanata dal la Ragioneria dello Stato. Il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali è ricompreso nel più ampio obiettivo finalizzato a miglioramento l'efficienza dei processi amministrativi, completare la digitalizzazione delle attività connesse alla didattica, semplificare e rendere più sicuro l'accesso degli utenti ai sistemi digitalizzati e la conservazione dei dati (D2); per il 2024 tale obiettivo è stato specificamente declinato dal punto di vista gestionale nell'obiettivo operativo di riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali (indicatore: misure organizzative utili al rispetto dei tempi e al monitoraggio della Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) target: coordinamento attività utili alla conformità dei pagamenti alla normativa in materia) .

Nota

# Valutazione della performance

## 2.1 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Valore Pubblico

**Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?**

- Sì

Nota

.

**Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?**

- Sì (Valore Pubblico e Strategie)

Nota

Il nuovo PIAO 2024-2026 individua obiettivi declinati in azioni strategiche che coinvolgono la comunità accademica e l'amministrazione.

**Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO**

- Tra 5 e 10

Nota

**Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?**

- Sì interni ed esterni

Nota

.

**Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?**

- Sì

Nota

**Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)**

- Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance

Nota

**Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?**

- Sì per tutti gli obiettivi

Nota

**Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?**

- Sì (indicatori e target)

Nota

in collegamento con la performance

# Valutazione della performance

## 2.2 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Performance

**Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?**

- Sì

Nota

.

**Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2024 - 2026 come si può qualificare rispetto al PIAO 2023 – 2025**

- Complessivamente coerente e in sostanziale continuità

Nota

.

**Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)**

- Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo)
- Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali)
- Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)

Nota

Obiettivi strategici ed operativi annuali e triennali del DG e dei dirigenti.

**Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)**

- Sì, sempre

Nota

**Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)?(è possibile scegliere fino a due opzioni)**

- Efficacia
- Efficienza

Se Altro specificare

Nota

**Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)**

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Si tiene conto delle serie storiche e si considerano anche le proposte delle strutture amministrative sulla base della baseline

Nota

**In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?**

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

SI – con particolare riferimento agli obiettivi di performance istituzionale

Nota

**Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?**

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

NO – L'assegnazione di specifici obiettivi ai dipartimenti avviene con provvedimento rettorale in coerenza con il PS, su base triennale

Nota

**Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?**

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

SI – Comunque viene focalizzata la valutazione degli utenti studenti senza una specifica attenzione alla verifica della soddisfazione legata al grado di raggiungimento del valore pubblico -

Nota

**Se SI (al punto 27), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)**

- Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.)

Nota

questionari opinioni studenti (Sisvaldidat e Almalaurea)

**Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)**

- dati certificati e pubblicati
- autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo
- banche dati dell'ateneo
- banche dati esterne

Se Altro specificare

Nota

**Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance**

Per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi sono previste tre sessioni quadrimestrali di monitoraggio da parte del Direttore generale. Inoltre, il NdV verifica l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati anche ai fini di una eventuale rimodulazione da parte dell'organo di indirizzo politico - amministrativo di obiettivi, indicatori e target, nonché di opportuni di interventi correttivi.

**L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?**

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

SI - con incontri specifici con la parte amministrativa

Nota

# Indicatori AVA3

## Allegato 5: Indicatori AVA3

### Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	2976	2976	11
2022	3053	3053	15
2023	3275	3275	18

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

**Note:** Per l'a.a. 2021/22 le rilevazioni sui dottorati di ricerca sono state svolte esclusivamente da Almalaurea, per gli anni successivi anche dall'Ateneo tramite la piattaforma Sisvaldidat per gli iscritti al I e II anno ai corsi di dottorato. In particolare, la rilevazione del 2023/24 sarà avviata nel mese di ottobre 2024 e coinvolgerà gli iscritti al I e II anno di tutti i corsi di dottorato attivi in Ateneo (n. 18).

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

**Descrizione:** Descrizione: (max 500 parole) L'Ateneo ha da sempre riservato attenzione alla realizzazione di un'integrazione sistemica di politiche, obiettivi, strategie e performance, con un occhio al tema della Qualità. Il sistema di AQ, chiaramente definito nei documenti di riferimento, viene monitorato dal PQA di concerto con il NdV, per rafforzarne l'efficacia e per apportare i necessari aggiornamenti relativi all'evoluzione delle norme e delle indicazioni fornite da Anvur alla luce di AVA3, in linea con l'assetto istituzionale. In tal senso, nel 2023 si è adottato un approccio più globale, mettendo in rilievo anche il ruolo dei dipartimenti che sono chiamati a definire proprie linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione, sottoponendosi periodicamente a riesame interno sulla qualità delle azioni adottate. Ai dipartimenti si è conferita una maggiore responsabilità di gestione dei processi partendo dalla definizione delle proprie politiche, in accordo con la strategia di Ateneo. In tal senso, per l'anno 2023, si rileva positivamente che è stata ampliata la struttura del Presidio, con l'inserimento nell'ambito delle sezioni di una nuova specifica figura di raccordo tra il livello centrale e quello dipartimentale indicata come "Delegato alla qualità della didattica" e "Delegato alla qualità della ricerca" per un'attuazione più consapevole del sistema di AQ. Inoltre, con riferimento ai requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca, coerentemente con il DM 226/2021 lo scorso anno è stato adottato un nuovo strumento di monitoraggio dei processi e dei risultati relativamente alle attività di ricerca, didattica, terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, richiamato dalle Linee Guida Anvur per il Sistema di Assicurazione della qualità AVA3. Nello specifico, grazie al lavoro sinergico di PQA, Delegato ai Dottorati, Nucleo di Valutazione e Uffici di riferimento è stato implementato un nuovo questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi, consentendo già per il primo anno di applicazione delle rapide verifiche quantitative e qualitative in sede di pubblicazione dei risultati, con un tasso di risposta intorno al 76%. Il proficuo dialogo tra gli attori dell'AQ è punto chiave del sistema, in particolare la comunicazione tra PQA e NdV è costante e riguarda tutto il ciclo AQ, dalla progettazione dell'architettura al monitoraggio e poi alla valutazione dei risultati. Entrambi gli organi interagiscono con gli interessati agendo su diversi livelli: il PQA in fase di indirizzo, supervisione, supporto e monitoraggio, il Nucleo nella fase di verifica complessiva. In particolare, l'efficacia dell'intero sistema di AQ viene valutata periodicamente dal NdV tramite l'analisi degli indicatori Anvur, delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e delle risultanze dei monitoraggi su ricerca, terza missione, didattica e in particolare sulle SMA, le Sua CdS, i Syllabus e i Comitati di indirizzo. Infine, le audizioni ai

delegati per materia, alle aree dell'amministrazione, ai CdS, ai dottorati e ai Dipartimenti hanno permesso di raccogliere osservazioni critiche e proposte di miglioramento e di evidenziare tempestivamente eventuali incongruenze tra i processi pianificati e quelli attuati nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle strutture dell'Ateneo.

**Grado di efficacia:** Pienamente efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	<b>2023</b>
Corsi di studio	10
Dottorati di ricerca	4
Dipartimenti (o strutture analoghe)	5
Aree dell'amministrazione centrale	13

**Note:**

# Raccomandazioni e suggerimenti

## Raccomandazioni e suggerimenti

### Raccomandazioni e suggerimenti

#### 6.1 Raccomandazioni

##### *AQ DI ATENEO*

*Si raccomanda:*

- lo sviluppo dei processi di AQ e delle azioni legate all'attuazione del nuovo Sistema AVA3
- di continuare nell'azione di monitoraggio e nella verifica della consapevole presa in carico da parte dei Dipartimenti delle esigenze di miglioramento emerse
- di proseguire l'azione di informatizzazione del monitoraggio dei processi di AQ, anche attraverso un costante ed efficace aggiornamento della pagina web dei Dipartimenti dedicata all'AQ, in corrispondenza con quella del sito d'Ateneo per una la consapevolezza di tali strutture nei processi di riferimento.

##### *DIDATTICA*

*Si suggerisce:*

- di migliorare gli aspetti di condivisione e discussione dei documenti di assicurazione della qualità e dei risultati delle indagini delle opinioni degli studenti e dottorandi all'interno degli organi dipartimentali
- in relazione ai riscontri delle valutazioni delle opinioni degli studenti, di concentrarsi sugli interventi infrastrutturali, in considerazione della peculiare fruizione degli spazi
- di tenere aggiornati i Regolamenti didattici dei corsi di studio
- di tenere aggiornate le schede di insegnamento
- di pubblicizzare senza alcun ritardo gli orari dei corsi e degli esami di profitto.

##### *RICERCA E TERZA MISSIONE*

*Si raccomanda di sviluppare azioni di monitoraggio atte ad armonizzare i comportamenti dei Dipartimenti per quanto attiene alle informazioni rese disponibili in tema di ricerca e terza missione/impatto sociale, in considerazione di quanto riportato nella Relazione sul monitoraggio più recente che attesta differenze di comportamento. In tal senso, si suggerisce di aggiornare i documenti correlati a tale ambito ed in particolare:*

- il Sistema di Assicurazione della Qualità, in modo da rendere più semplice e coerente l'applicazione del modello AVA 3 con indicazioni che supportino la coerenza fra gli indirizzi strategici di Ateneo in tema di ricerca e terza missione/impatto sociale e quanto di competenza dei Dipartimenti nella definizione dei propri indirizzi strategici
- le linee guida per la compilazione della scheda di monitoraggio delle attività di TM, reperibili al link [https://www.unicampania.it/auth/CentroComunicazione/TM/guida\\_TM\\_per\\_DIPARTIMENTI.pdf](https://www.unicampania.it/auth/CentroComunicazione/TM/guida_TM_per_DIPARTIMENTI.pdf)

##### *PERFORMANCE*

*Si rileva:*

- coerenza ed integrazione della pianificazione strategica con il piano della performance, consigliando un percorso di sviluppo che integri il ciclo della performance, certamente con la pianificazione strategica a livello di Ateneo, ma anche a livello di Dipartimento
- il continuo collegamento con la dimensione economico finanziaria, anche suggerendo una maggiore implementazione/condivisione con gli organi di controllo
- positivamente l'adeguamento del Sistema di Misurazione e valutazione della performance
- coerenza nell'incremento degli investimenti per la qualificazione delle risorse umane nell'ambito delle competenze, tramite iniziative di formazione, anche collegate alla materia della valutazione

*e si suggerisce che la batteria di indicatori, strettamente connessa agli obiettivi, sia formulata in maniera maggiormente dettagliata, verificandone appieno la misurabilità e la precisa indicazione dei target.*

#### 6.2 Condizioni poste dalla CEV e azioni per il superamento

*Come già accennato nel corpo della presente Relazione, sebbene a seguito della visita in loco sia stato espresso dall'ANVUR un giudizio pienamente soddisfacente, nella Relazione finale vengono riportate delle condizioni in ordine a taluni punti di attenzione per le quali viene chiesto ai NdV di verificare le azioni intraprese al fine del loro superamento. Tali punti di attenzione riguardano:*

- R1.b.3 - Progettazione e aggiornamento dei CdS;
- R2.b.1- Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione;
- R3.a.2 (CdS Lettere L-10) – Definizione dei profili in uscita.

*Per il R1.b.3, rispetto al quale la CEV ha raccomandato all'Ateneo di supportare con ogni strumento utile e con le scelte organizzative adeguate l'integrazione tra gestione dell'Offerta formativa e processi di AQ della didattica, risultando inadeguata la specifica formazione dei docenti e del personale TA rispetto ai processi di programmazione e monitoraggio dell'offerta formativa. Sul punto il Nucleo ha innanzitutto ritenuto opportuno suggerire una miglior esplicitazione interna, dal punto di vista formale e sostanziale, del percorso legato alla definizione dell'offerta formativa, con riferimento all'accreditamento iniziale dei CdS, laddove l'art. 7 del DM 6/2019 richiede da parte dell'Organo l'espressione di un parere vincolante sul possesso dei requisiti. In particolare, l'Organo ha suggerito all'Ateneo di richiedere il predetto parere prima della deliberazione di SA e CdA, in modo che gli OO.CC. possano effettivamente considerare le osservazioni espresse.*

*In coerenza con quanto indicato nelle Relazioni AVA degli anni 2019 e 2020 e tenendo conto del ruolo di accompagnamento ai processi proprio del PQA, il Nucleo è dunque dapprima intervenuto ravvisando l'opportunità di garantire un sistema più adeguato, in termini procedurali e di processo (cfr. nota n. 71138 del 11.05.2021). Successivamente ha altresì verificato, attraverso le audizioni, l'operatività dei cosiddetti "delegati dipartimentali", nuove specifiche figure di riferimento all'interno della struttura del Presidio della Qualità, di raccordo tra il livello centrale e quello dipartimentale indicata sia in tema di ricerca che di didattica. In tale, ultimo ambito, il Nucleo ha potuto appurare attraverso le audizioni, che le nuove figure risultano operative e funzionali all'organizzazione e al monitoraggio dei percorsi formativi, anche in riferimento alle nuove istituzioni ed ai connessi aspetti di interesse presso le strutture interessate. Nel caso delle nuove istituzioni, nel 2023 il Nucleo ha audito il Delegato alla didattica e il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, a cui afferiscono due dei tre nuovi corsi attivati nell'a.a. 2023/24 (laurea magistrale in Giurisprudenza, classe LMG/01 - modalità C e di Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica, classe LMSC-Giur), supportando gli stessi anche nella stesura delle controdeduzioni da inviare ad Anvur in sede di mancato accreditamento iniziale degli stessi da parte del PEV.*

*Per R2.b.1 l'Anvur ha suggerito di rendere più incisiva l'attività di valutazione dei processi di Assicurazione della Qualità e di identificazione delle criticità. Rispetto al punto, già a partire dall'anno 2019, il Nucleo ha deciso di utilizzare un sistema più strutturato per l'analisi e la conseguente individuazione delle eventuali criticità in ordine, principalmente ai processi di AQ di didattica e ricerca, puntando ad analizzare schematicamente gli aspetti formali e sostanziali di molti punti di attenzione relativi, a titolo esemplificativo, alle opinioni studenti, agli Indicatori SMA, alle Relazioni delle CPDS, al monitoraggio del Piano Strategico e degli obiettivi dei singoli Dipartimenti, prevedendo tempistiche e strumenti di realizzazione. Inoltre, a valle delle valutazioni effettuate dall'Organo, in maniera più aderente al dettato normativo e nell'ottica di una maggiore dialettica con gli altri Organi, si sono stabiliti momenti di raccordo tra il Nucleo, il SA e il CdA per la condivisione dei contenuti delle Relazioni delle CPDS e per l'espressione del parere sulla rendicontazione degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti. A conclusione di tutti i processi analizzati il Coordinatore espone annualmente i principali contenuti della Relazione AVA presso i suddetti OO.CC., con l'auspicio di una più precisa definizione del processo di presa in carico dei corrispondenti contenuti. Nello specifico, a partire dall'anno 2023 il Nucleo ha deciso di utilizzare strumenti per la rilevazione dei principali aspetti da considerare, in aderenza al nuovo modello AVA3 e ai nuovi punti di attenzione. Per ogni Dipartimento, dottorato e corso di studi è stato adottato un modulo in cui il referente indica i documenti a supporto per ciascun punto di attenzione, con il link ad una cartella condivisa, che il Nucleo potrà analizzare nella settimana precedente all'incontro. Inoltre, con riferimento ai requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca, coerentemente con il DM 226/2021 lo scorso anno è stato adottato un nuovo strumento di monitoraggio dei processi e dei risultati relativamente alle attività di ricerca, didattica, terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, richiamato dalle nuove Linee Guida Anvur per il Sistema di Assicurazione della qualità negli Atenei AVA3. Come già descritto nello specifico paragrafo, grazie al lavoro sinergico di PQA, Delegato ai Dottorati, Nucleo di Valutazione e Uffici di riferimento è stato implementato un nuovo questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi, consentendo già per il primo anno di applicazione delle rapide verifiche quantitative e qualitative in sede di pubblicazione dei risultati, con un tasso di risposta intorno al 76%. Infine, le audizioni ai delegati per materia, alle aree dell'amministrazione, ai CdS, ai dottorati e ai Dipartimenti hanno permesso di raccogliere osservazioni critiche e proposte di miglioramento e di evidenziare tempestivamente eventuali incongruenze tra i processi pianificati e quelli attuati nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle strutture dell'Ateneo.*

*Relativamente a R3.a.2, per il quale è stato richiesto al CdS in Lettere, classe L-10, di sanare quanto prima gli elementi di incoerenza e incompletezza attualmente riscontrabili nei quadri A2a, A2b, A4a della SUA-CdS, al fine di assicurare una piena rispondenza dei profili professionali richiama-ti nell'ambito degli obiettivi formativi specifici del corso con quelli descritti in termini di funzioni, competenze e sbocchi occupazionali e professionali (incluse le codifiche ISTAT), il Nucleo ha monitorato già a partire dal 2021 le azioni intraprese in tal senso. In particolare, al*

*CdS è stato richiesto (cfr. note prot. 150339/2021 e 2957/2023) di produrre documenti di autovalutazione sullo stato di attuazione degli interventi apportati, i cui contenuti sono stati discussi e verificati dai componenti dell'Organo. Nel mese di maggio 2023 il Nucleo ha concluso le operazioni di verifica, esprimendo attraverso l'invio della "scheda di superamento criticità" del CdS la piena adeguatezza delle misure adottate che hanno determinato il superamento della condizione posta dalla CEV.*

---

# Allegati

**Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS**

**Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS**

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Economia Aziendale L	Audizioni	No	<p>1) Elevato livello di attrattività e di regolarità delle carriere 2) Buon livello complessivo di soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica erogata anche in funzione della rimodulazione dell'offerta formativa 3) "Robusto" ed "Efficace" Comitato di Indirizzo in termini di composizione e funzionalità 4) Efficaci attività di Assicurazione della Qualità della Didattica, di Mentoring, di Placement e di Orientamento in ingresso e di Comunicazione attraverso i social network.</p>	<p>1) Percentuale di abbandoni 2) Indicatori di internazionalizzazione e attrattività extraregione 3) Numero di questionari di valutazione compilati dagli studenti leggermente inferiore alla media di Ateneo 4) Qualità dei locali e dei servizi informatici da migliorare.</p>	
2	Economia e Commercio L	Audizioni	No	<p>1) Elevato livello di attrattività e di regolarità delle carriere 2) Buon livello complessivo di soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica erogata, in miglioramento anche rispetto al precedente anno 3) "Robusto" ed "Efficace" Comitato di Indirizzo in termini di composizione e funzionalità 4) Efficaci attività di Assicurazione della Qualità della Didattica, di Mentoring, di Placement e di Orientamento in ingresso e di Comunicazione attraverso i social network.</p>	<p>1) Percentuale di abbandoni 2) Indicatori di internazionalizzazione e attrattività extraregione 3) Numero di questionari di valutazione compilati dagli studenti, inferiore alla media di Ateneo 4) Qualità dei locali e dei servizi informatici.</p>	
3	Economia e Management LM	Audizioni	No	<p>1) Elevato livello di attrattività e di regolarità delle carriere 2) Buon livello complessivo di soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica erogata 3) "Robusto" ed "Efficace" Comitato di Indirizzo in termini di composizione e funzionalità 4) Efficaci attività di Assicurazione della Qualità della Didattica, di Mentoring, di Placement e di Orientamento in ingresso e di Comunicazione attraverso i social network.</p>	<p>1) Indicatori di internazionalizzazione e attrattività extraregione 3) Numero di questionari di valutazione compilati dagli studenti, inferiore alla media di Ateneo 4) Qualità dei locali e dei servizi informatici.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
4	Economia, Finanza e Mercati LM	Audizioni	No	<p>1) Regolarità delle carriere</p> <p>2) Buon livello complessivo di soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica erogata</p> <p>3) “Robusto” ed “Efficace” Comitato di Indirizzo in termini di composizione e funzionalità</p> <p>4) Efficaci attività di Assicurazione della Qualità della Didattica, di Mentoring, di Placement e di Orientamento in ingresso e di Comunicazione attraverso i social network.</p>	<p>1) Indicatori di internazionalizzazione e attrattività extraregione</p> <p>3) Numero di questionari di valutazione compilati dagli studenti, inferiore alla media di Ateneo</p> <p>4) Qualità dei locali e dei servizi informatici.</p>	
5	Data analytics L	Audizioni	No	<p>1) Corso internazionale con elevato numero di studenti stranieri</p> <p>2) Buona qualità della didattica, come dimostrato dagli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti</p>	<p>1) Mobilità in entrata ed uscita nell’ambito del progetto Erasmus per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta.</p> <p>2) attrattività di studenti e studentesse del territorio nazionale provenienti da altre regioni per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta</p> <p>3) Disponibilità di spazi riservati agli studenti così come emerge dai questionari di rilevazioni delle opinioni degli studenti</p>	
6	Data Science LM	Audizioni	No	<p>1) Corso internazionale con elevato numero di studenti stranieri</p> <p>2) Livelli di soddisfazione sui vari aspetti della didattica come dimostrato dagli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.</p>	<p>1) Mobilità in entrata ed uscita nell’ambito del progetto Erasmus per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta.</p> <p>2) Attrattività di studenti e studentesse del territorio nazionale provenienti da altre regioni per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
7	Phisycs LM	Audizioni	No	<p>1) Corso internazionale</p> <p>2) Livelli di soddisfazione sugli aspetti relativi alla docenza, come dimostrato dagli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.</p>	<p>1) Mobilità in entrata ed uscita nell'ambito del progetto Erasmus per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta.</p> <p>2) Attrattività di studenti e studentesse del territorio nazionale provenienti da altre regioni per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta</p> <p>3) Disponibilità di spazi riservati agli studenti così come emerge dai questionari di rilevazioni delle opinioni degli studenti</p>	
8	Fisica L	Audizioni	No	<p>1) Livelli di soddisfazione in ordine alla didattica erogata e alla docenza, in miglioramento anche rispetto all'anno precedente, come dimostrato dagli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.</p>	<p>1) Mobilità in entrata ed uscita nell'ambito del progetto Erasmus per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta.</p> <p>2) attrattività di studenti e studentesse del territorio nazionale provenienti da altre regioni per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta</p> <p>3) Disponibilità di spazi riservati agli studenti così come emerge dai questionari di rilevazioni delle opinioni degli studenti</p> <p>4) Diminuzione dei questionari compilati per la rilevazione delle opinioni degli studenti.</p>	
9	Matematica L	Audizioni	No	<p>1) Livelli di soddisfazione in ordine alla didattica erogata, alla docenza, in miglioramento anche rispetto all'anno precedente, come dimostrato dagli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.</p>	<p>1) Mobilità in entrata ed uscita nell'ambito del progetto Erasmus per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta.</p> <p>2) attrattività di studenti e studentesse del territorio nazionale provenienti da altre regioni per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta</p> <p>3) Diminuzione dei questionari compilati per la rilevazione delle opinioni degli studenti.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
10	Matematica LM	Audizioni	No	1) Livelli di soddisfazione in ordine alla didattica erogata e alla docenza, in miglioramento anche rispetto all'anno precedente, come dimostrato dagli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.	1) Mobilità in entrata ed uscita nell'ambito del progetto Erasmus per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta. 2) attrattività di studenti e studentesse del territorio nazionale provenienti da altre regioni per assenza di strutture ricettive di ateneo nella città di Caserta 3) Disponibilità di spazi riservati agli studenti così come emerge dai questionari di rilevazioni delle opinioni degli studenti 4) Diminuzione dei questionari compilati per la rilevazione delle opinioni degli studenti.	
11	Matematica, Fisica e applicazioni per l'Ingegneria DOTT	Audizioni	No	1) impegno per adeguamento alle nuove procedure di AVA3 con frequenti incontri tra le parti interessate 2) Attivazione per l'identificazione di un Advisory board a livello internazionale 3) Costante collegamento con la realtà produttiva del territorio	1) adeguatezza spazi e attrezzature per le attività dei dottorandi	
12	Economia DIP	Audizioni	No	1) Produzione scientifica migliorata sensibilmente nel tempo in termini quantitativi e qualitativi 2) Discreto grado di attrattività di risorse finanziarie dalle istituzioni pubbliche e aziende private. 3) aumento delle attività di Public Engagement 4) progetti per Potenziare l'Interazione con la Scuola attraverso Attività Laboratoriali.	1) Accesso a bandi competitivi 2) Qualità della produzione scientifica.	
13	Matematica e Fisica DIP	Audizioni	No	1) Capacità di attrazione di finanziamenti nazionali ed europei alla ricerca scientifica 2) Costante collegamento con la realtà produttiva del territorio come dimostrato dall'intensa attività di conto terzi.	1) Scarsa disponibilità di spazi e strutture riservati agli studenti.	
14	Ingegneria DIP	Audizioni	No	1) Attrattività di fondi di ricerca 2) Attività conto terzi 3) Attività di Job Placement 4) Brevetti e trasferimento tecnologico.	1) Difficoltà di gestione e coordinamento in funzione dell'elevato numero e dell'eccessiva diversificazione dei SSD 2) Carenza di attrezzature e di spazi per lo svolgimento delle attività.	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
15	Scienze Politiche DIP	Audizioni	No	<p>1) Lieve ripresa in termini di ricerca dipartimentale rispetto agli anni precedenti</p> <p>2) La terza missione, esclusa la produzione di brevetti, per ragioni legate alle peculiarità delle materie</p> <p>3) Il legame con il territorio è stato sviluppato è rafforzato negli ultimi tre anni.</p>	<p>1) Produzione scientifica , in calo rispetto al triennio precedente</p> <p>2) Carenza di attrezzature e di spazi per lo svolgimento delle attività.</p>	

# Allegati

**Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati**

## **Dati INPS**

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

## **Almalaurea**

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

## **Dati Ufficio Placement**

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

No

## **Altro**

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No

# Allegati

**Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)**

**Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)**

*Il Nucleo di Valutazione prende atto che:*

- entro il 2024 sarà redatto il Secondo Bilancio di Genere, in collaborazione con il CUG;*
  - è in corso di predisposizione il Primo Bilancio Sociale, per il quale è stato nominato un apposito gruppo di lavoro.*
-

# Questionario opinioni studenti

## Questionario opinioni studenti

**Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo**

allegato questionario studenti in uso.pdf